



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 17 marzo 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 41

Annunzi giudiziari e della Pubblica amministrazione:

— Notifiche per pubblici proclami	» 42
— Ammortamenti	» 43
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 44
— Fallimenti	» 44
— Esecuzioni immobiliari	» 45
— Riconoscimento di proprietà	» 46
— Aste giudiziarie	» 46
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 46

Avvisi d'asta, bandi di gara, espropri:

— Bandi di gara	» 46
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 81
— Diritti d'autore	» 83

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 85
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

POSTEL - S.p.a.

Sede in Roma, viale Guglielmo Massaia n. 31

Capitale sociale L. 40.000.000.000

R.E.A. n. 912141- Registro imprese n. 40639/99 di Roma

Codice fiscale 04839740489

Partita I.V.A. n. 05692591000

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società Postel S.p.a. con sede legale in Roma, viale Guglielmo Massaia n. 31, capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato, R.E.A. n. 912141, registro imprese n. RM-1999-40639, partita I.V.A. n. 05692591000, codice fiscale n. 04839740439, in viale Guglielmo Massaia n. 31, Roma per il giorno 4 aprile 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2001 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.: approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 della società, della relazione sulla gestione e della nota integrativa alla stessa data;

Nomina amministratori;

Determinazione compensi ai sigg. amministratori.

Parte straordinaria:

Modifiche all'art. 24.3 dello Statuto.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato le proprie azioni a termini di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale della società.

Roma, 12 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Grottola

S-3317 (A pagamento).

TANGENZIALE DI NAPOLI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Cintia, svincolo Fuorigrotta
 Capitale sociale L. 208.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli
 Sezione ordinaria al n. 296/1966
 Codice fiscale n. 01513210581

Avviso di convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, in Napoli presso la sede di Tangenziale S.p.a. alla via Cintia svincolo Fuorigrotta, per il giorno 9 aprile 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 2001 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte straordinaria:

Modifica degli artt. 4 e 20 dello statuto sociale.

Per la parte ordinaria:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

Bilancio sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, nota integrativa e relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero e della durata della carica. Determinazione dei relativi compensi.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e dell'art. 2370 del Codice civile, potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato presso la sede legale della società i propri titoli azionari, almeno cinque giorni prima dell'assemblea medesima.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Roberto Beccali

S-3309 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede in Roma, viale Tiziano n. 25
 Capitale sociale € 371.088,3 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Roma al n. 00492340583 e già iscritta al n. 1898/69, Tribunale di Roma, REA n. 323287
 Codice fiscale n. 00492340583
 Partita I.V.A. n. 00907371009

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati all'assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 2 aprile 2001 alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 aprile 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 2, 11 e 24 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato i certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

Roma, 8 marzo 2001

Il presidente: Alberto Cantaluppi.

S-3312 (A pagamento).

INNOVA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via della Scrofa n. 117
 Capitale sociale: deliberato L. 2.200.000.000
 Sottoscritto e versato L. 240.000.000
 Tribunale di Roma n. 28880/1996
 C.C.I.A.A. n. 833722
 Codice fiscale n. 06701860634
 Partita I.V.A. n. 05066661009

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 aprile 2001 alle ore 15 nella sede sociale in Roma, via della Scrofa n. 117 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 aprile 2001 alla stessa ora e nel medesimo locale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

presentazione bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative.

Roma, 9 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Aleardo Furlani

S-3314 (A pagamento).

CORNING CABLE SYSTEMS - S.p.a.

Sede sociale in Roseto degli Abruzzi (TE), via Nazionale n. 4
 Capitale sociale € 18.720.000 interamente versato
 Tribunale di Teramo - Registro società n. 2299
 Codice fiscale n. 02467150583

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Lovells in Roma, via dei Due Macelli n. 66, per il giorno 2 aprile 2001 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 5 aprile 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo al periodo 1° ottobre - 31 dicembre 2000. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza.

I signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Roma, 8 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Fulvia Astolfi

S-3319 (A pagamento).

VIS Farmaceutici - S.p.a.

Sede in Padova, Quarta Strada n. 2
 Capitale sociale L. 605.400.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 4955
 Iscritta presso il repertorio economico amministrativo
 (R.E.A.) di Padova al n. 89350
 Codice fiscale n. 00208120287

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Vis Farmaceutici S.p.a. sono convocati in assemblea in parte ordinaria e, di seguito, in parte straordinaria per il giorno 9 aprile 2001, alle ore 17, presso la sede sociale in Padova, Quarta Strada n. 2, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 aprile 2001, alle ore 15,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, nonché della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Determinazione del compenso riguardante gli amministratori;
3. Deliberazioni riguardanti la commercializzazione e la produzione di alcuni prodotti;
4. Varie ed eventuali.

In parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Conversione del capitale sociale in euro e delibere collegate e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Franz Schneller

S-3329 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI CONSORZIALI - S.p.a.

Sede in Terni, piazzale della Rivoluzione Francese
 Capitale sociale L. 20.023.866.054
 Registro Imprese C.C.I.A.A. Terni n. 00202220554
 Partita I.V.A. n. 00202220554

Oggetto: convocazione assemblea dell'Azienda Trasporti Consorziali S.p.a. di Terni in sessione ordinaria.

I signori soci sono invitati ad intervenire all'adunanza dell'assemblea dell'Azienda Trasporti Consorziali S.p.a., in sessione ordinaria che avrà luogo in prima convocazione venerdì 6 aprile 2001 alle ore 16,30 presso l'apposita sala della sede aziendale in Terni, piazzale della Rivoluzione Francese (nei pressi del Terminal Bus) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. «Piano di impresa». Approvazione;
2. Previsioni economiche per l'anno 2001. Approvazione.

Terni, 6 marzo 2001

Il presidente: dott. Fulvio Rossignoli.

S-3325 (A pagamento).

SIPLEDA - S.p.a.**Società Italiana Per Le Edizioni d'Arte**

Sede legale in Roma, via Salaria n. 222
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale Roma n. 2513/79 - C.C.I.A.A. Rm n. 444111
 Codice fiscale n. 00253950505
 Partita I.V.A. n. 00868501008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 20 aprile 2001 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 aprile 2001 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti;
3. Polizza assicurativa amministratori e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Roma, 9 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Carlo Baccari

S-3318 (A pagamento).

Immobiliare Silvio Pellico - S.p.a.

(Unico socio: *risanamento Napoli S.p.a. - Milano*)
 Sede legale Napoli, piazza Nicola Amore n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Napoli n. 10417/98
 R.E.A. di Napoli n. 606332
 Codice fiscale n. 03462390158
 Partita I.V.A. n. 07290540637

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Napoli alla piazza Nicola Amore n. 2, per il giorno 10 aprile 2001 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 aprile 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 2000 con relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale e designazione del presidente per il triennio 2001-2002-2003. Determinazione degli emolumenti al Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari di cui sono intestatari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Napoli, 9 marzo 2001

L'amministratore unico: avv. Nicola Migliore.

S-3333 (A pagamento).

INFOGROUP - S.p.a.**Informatica e Servizi Telematici**

Sede in Firenze, via delle Panche n. 140
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria commerciale
 del Tribunale di Firenze al n. 42191
 Codice fiscale n. 03632460485.

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Infor-
 group S.p.a. è convocata presso la Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.,
 via Bufalini n. 6, Firenze, per venerdì 6 aprile 2001, alle ore 15,30, in
 prima convocazione, e, occorrendo, per lunedì 9 aprile, stesso luogo e
 ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Sede ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000; relazione sul-
 la gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio
 sindacale;
3. Determinazione dei compensi ai componenti gli organi societari;
4. Determinazioni in ordine all'incarico triennale di certificazione
 del bilancio per gli esercizi 2001-2003;
5. Proposta di aumento del numero dei consiglieri e conseguenti
 determinazioni;
6. Varie ed eventuali.

Sede straordinaria:

1. Aumento gratuito di capitale, da L. 1.500.000.000 a
 L. 5.808.810.000, mediante imputazione di riserve per L. 4.308.810.000;
2. Conversione in euro del capitale sociale, frazionamento in azio-
 ni del valore nominale unitario di un euro e adempimenti conseguenti;
3. Attribuzione al Consiglio di amministrazione, ai sensi e per gli
 effetti dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà, per un periodo di
 cinque anni dal 6 aprile 2001, di aumentare il capitale sociale in una o
 più volte, per un importo massimo di nominali € 300.000 (trecentomi-
 la) mediante emissione di massime 300.000 azioni del valore nominale
 di un euro ciascuna;
4. Approvazione del nuovo statuto.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le
 azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la adunanza pres-
 so la sede sociale, oppure presso la Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.

Firenze, 6 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Foscolo Poggiolini

S-3324 (A pagamento).

GEFILDUE - S.p.a.

Sede legale in Roma, salita S. Nicola da Tolentino 1/B
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 195050/1998 del registro delle imprese di Roma
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05580041001

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in
 Roma, presso lo studio del notaio Roberto Armati, sito in piazza Ara-
 coeli n. 12, per il giorno 10 aprile 2001 alle ore 17 in prima convoca-
 zione e, occorrendo, per il giorno 13 aprile 2001 ore 17 in seconda
 convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell' art. 3 dello statuto sociale;
2. Modifica dell' art. 18 dello statuto sociale con conseguente
 modifica degli art. 7, 9, 15, 17, 24, 26, 30 dello statuto sociale;
3. Dimissioni dei consiglieri di amministrazione in carica;
4. Nomina dell'amministratore unico.

Roma, 12 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Gaetano Caprino

S-3330 (A pagamento).

ABB Industria - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3
 Capitale sociale L. 40.852.000.000 interamente versato
 Iscr. reg. imp. Tribunale di Milano e codice fiscale n. 09160660156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno
 6 aprile 2001 alle ore 13 in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convo-
 cazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile
 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e de-
 liberare sul seguente

Ordine del giorno:

Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 di-
 cembre 2000, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi
 di statuto e ai fini di legge, risultino iscritti a libro soci almeno cinque
 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 8 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: ing. Gian Francesco Imperiali

S-3320 (A pagamento).

**C.D.A. - S.p.a.
 Centro Distribuzione Alimentari**

Sede in Agrigento, via per Aragona n. 52 (zona ind.le)
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5351 dal registro imprese di Agrigento
 Partita I.V.A n. 01677720847

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la
 sede sociale per il giorno 4 aprile 2001 alle ore 16 in prima convocazio-
 ne, ed occorrendo per il giorno 6 aprile 2001, stessa ora e stesso luogo
 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Ridefinizione scaglioni per premi fedeltà di fine anno.

Il presidente: Rocchetta Vincenzo.

S-3327 (A pagamento).

FERROVIE DELLO STATO**Società di trasporti e servizi per azioni**

Sede legale in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1
 Capitale sociale L. 39.894.687.459.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese
 (Tribunale di Roma) e R.E.A. n. 758300
 Codice fiscale n. 01585570581

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 aprile 2001 alle ore 11, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 10 aprile 2001, alle ore 11, in seconda convocazione, in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di scissione parziale della Ferrovie dello Stato Società di trasporti e servizi per azioni a favore di Ferrovie dello Stato Holding S.r.l., con sede in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, ai sensi degli artt. 2504-septies e segg. Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 12 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giancarlo Cimolir

S-3335 (A pagamento).

TAD ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.

Sede sociale Milano, corso Venezia n. 16
 Capitale sociale L. 8.978.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano
 Codice fiscale n. 12070130163

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione, per il giorno 6 aprile 2001 alle ore 18 presso gli uffici della caposettore CMI S.p.a. in Sesto San Giovanni, via Mazzini n. 23, ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 2001 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 2000, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che almeno 5 giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, abbiano effettuato il deposito delle azioni a termine di legge.

Milano, 8 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Salvatore Giammusso

S-3340 (A pagamento).

EUPHON - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Paolo Veronese n. 243
 Capitale sociale L. 4.760.000.000
 Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 04500270014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, presso il centro congressi Lingotto, via Nizza n. 280, per il giorno 20 aprile 2001 ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000 corredato delle relazioni del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni inerenti;
2. Aumento del numero dei componenti il consiglio di amministrazione e nomina di amministratori;
3. Nomina del collegio sindacale e del suo presidente e determinazione del relativo emolumento annuo;
4. Conversione in euro del capitale sociale con modifica dell'art. 5 dello statuto; deliberazioni conseguenti;
5. Aumento del capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, in favore di dipendenti e di amministratori della società e di sue controllate, con modifica dell'art. 5 dello statuto; deliberazioni relative;
6. Modifica dell'art. 11 dello statuto in ordine al regolamento assembleare;
7. Adozione del regolamento assembleare.

Ai sensi della vigente normativa saranno depositate, almeno quindici giorni prima dell'assemblea, presso la sede della società e la Borsa Italiana S.p.a., a disposizione del pubblico, le relazioni sulle proposte concernenti le materie previste dall'ordine del giorno; i soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Avranno diritto di intervenire in assemblea coloro che presenteranno le apposite certificazioni rilasciate dai rispettivi intermediari.

Si ricorda infine che, ai sensi dell'art. 20 dello statuto, le liste per la nomina del Collegio sindacale devono essere depositate presso la sede della società entro e non oltre il 10 aprile 2001, nel rispetto di quanto contenuto nel medesimo articolo.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Roberto Rocchietti

S-3353 (A pagamento).

E.C.L. INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Perugia, s.s. Trasimeno ovest, 161/c
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02402400549

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Perugia, s.s. Trasimeno Ovest, 161/c per il giorno 3 aprile 2001 alle ore 18 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economica e patrimoniale al 31 dicembre 2000; provvedimenti relativi e consequenziali ex art. 2446 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Rita Dottori

S-3326 (A pagamento).

PRESSE ITALIA - S.p.a.*in liquidazione*

Sede in Roma, via E. Petrolini n. 2

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese n. 354476/1997 (Trib. Roma)
 Codice fiscale n. 02851101218
 Partita I.V.A. n. 05389911008

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci della «Presse Italia S.p.a. in liquidazione» con sede in Roma via E. Petrolini n. 2, codice fiscale n. 02851101218, iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Roma al n. 354476/97 è convocata presso gli uffici della KPMG Fides Fiduciaria S.p.a. in Roma, via Ettore Petrolini n. 2 per il giorno 19 aprile 2001 ore 12,30 e, ove necessario per il giorno 20 aprile 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, relativa nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Roma, marzo 2001

Il liquidatore: dott. GianPiero Alessandrini.

S-3316 (A pagamento).

TERNI ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.

Sede sociale Terni, galleria del Corso n. 18

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Terni
 Codice fiscale n. 00714330552

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione, per il giorno 6 aprile 2001 alle ore 16 presso gli uffici della caposettore CMI S.p.a. a Sesto San Giovanni, via Mazzini n. 23 ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 aprile 2001 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 2000, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 9 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che almeno 5 giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, abbiano effettuato il deposito delle azioni nei termini di legge.

Terni 8 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Salvatore Giammusso

S-3339 (A pagamento).

BioLogica - S.p.a.

Sede in Brescia (BS), via Lamarmora n. 189
 Capitale sociale € 110.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 03603560172

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 5 aprile 2001, alle ore 14, presso la sede sociale in Brescia (BS) in via Lamarmora n. 18 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 aprile 2001 alle ore 14 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dell'emolumento spettante al Consiglio di amministrazione;
2. Modalità di assegnazione Stock Option;
3. Ratifica operazioni compiute ante iscrizione;
4. Delibera ex decreto legislativo n. 472/97;
5. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Mario Mazzoleni.

S-3343 (A pagamento).

CASSA MUTUA FRA IL PERSONALE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**Soc. coop. a r.l.**

Sede in Roma, via Cesare Balbo n.16

È convocata per il giorno 23 aprile 2001, alle ore 7,45 in prima convocazione e per il giorno 24 aprile 2001 alle ore 14 in seconda convocazione, in Roma, via Cesare Balbo n. 16, presso l'Istituto nazionale di statistica, nell'aula magna, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 2000 e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 9 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Buonocore

S-3338 (A pagamento).

SeaBond - S.p.a.

Sede in Roma, via Archimede n. 207
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 C.C.I.A.A. n. 909459
 Partita I.V.A. n. 05815341002

Convocazione d'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 10 aprile 2001 alle ore 16 presso il notaio Giuliani in Roma, via Bertolini n. 10 per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di statuto e di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giancarlo Angelucci

S-3331 (A pagamento).

SeaBond - S.p.a.

Sede in Roma, via Archimede n. 207
Capitale sociale L. 3.000.000.000
C.C.I.A.A. n. 909459
Partita I.V.A. n. 05815341002

Convocazione d'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Archimede n. 207 in prima convocazione il giorno 9 aprile 2001 alle ore 21 e in seconda convocazione il giorno 10 aprile 2001 alle ore 11 per discutere il seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bozza del bilancio al 31 dicembre 2000;
Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di statuto e di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giancarlo Angelucci

S-3332 (A pagamento).

GALILEO INDUSTRIE OTTICHE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Marghera (VE), via f.lli Bandiera n. 9
Capitale sociale L. 75.240.000.000 interamente versato
Tribunale Venezia imp. n. 12019
Partita I.V.A. n. 00403900277

Convocazione di assemblea ordinaria

Il liquidatore invita gli azionisti della Galileo Industrie Ottiche S.p.a. in liquidazione a partecipare alla assemblea ordinaria indetta presso LAB S.p.a. via Bossi n. 4 Milano per il giorno 9 aprile 2001 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 aprile 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi art. 2364 Codice civile e seguenti. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie eventuali.

I signori azionisti sono tenuti a depositare le azioni presso le casse sociali e presso le Banche incaricate nei modi e termini di legge.

Il liquidatore: Colombo dott. Carlo Maria.

S-3344 (A pagamento).

MONDADORI.COM - S.p.a.

Sede legale Milano, via Bianca di Savoia n. 12
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Milano e
codice fiscale n. 06746360582

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 2 aprile 2001 alle ore 9,30, presso gli uffici della Arnoldo Mondadori Editore S.p.a. in Segrate (MI), via Mondadori n. 1, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 3 aprile 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative anche ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del numero e della durata in carica. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2001/2002/2003 e determinazione dei compensi.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leonardo Mondadori

S-3348 (A pagamento).

GE.FLP. - S.p.a.**Gestione Finanziaria Piemontese**

Sede legale in Torino, via Sacchi n. 18
Capitale sociale L. 2.000.000.000, versato per L. 740.000.000
Camera di commercio di Torino R.E.A. n. 626963
Codice fiscale e iscrizione registro imprese
di Torino n. 04295160016

Avviso di convocazione assemblea azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 3 aprile 2001 alle ore 10 in Tortona, via Bandello n. 11, presso gli uffici del notaio Vincenzo Esposito ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2001 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000; lettura della relazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Finstrade S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2000.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede legale in Torino, via Sacchi n. 18, o presso la sede di Prudentia Fiduciaria S.p.a. in Milano, via Filodrammatici n. 8.

Tortona, 8 marzo 2001

L'amministratore unico: Lelio Sottotetti.

S-3360 (A pagamento).

FINSTRADE - S.p.a.

Sede legale in Tortona (AL), corso Romita n. 10
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 Camera di commercio di Alessandria R.E.A. n. 160950
 Codice fiscale e iscrizione registro imprese
 di Alessandria n. 01434840060

Avviso di convocazione assemblea azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 3 aprile 2001 alle ore 11 in Tortona, via Bandello n. 11, presso gli uffici del notaio Vincenzo Esposito ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2001 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000; lettura della relazione del Collegio sindacale;

2. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina del nuovo organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società GE.F.I.P. Gestione Finanziaria Piemontese S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2000.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede legale in Tortona (AL) corso Romita n. 10 (Studio Gatti & Ferrari), o presso la sede di Prudentia Fiduciaria S.p.a. in Milano, via Filodrammatici n. 8

Tortona, 8 marzo 2001

L'amministratore unico: geom. Antonio Goggi.

S-3359 (A pagamento).

IMMOBILIARE MOSCOVA '93 - S.p.a.

Sede in Milano, via Moscovia n. 38/A
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 305034
 Codice fiscale n. 08028390584
 Partita I.V.A. n. 09979990158

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via della Moscovia n. 38/A per il giorno 23 aprile 2001 alle ore 14 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta per il giorno 24 aprile 2001 nello stesso luogo alle ore 14.

Milano, 4 aprile 2001

L'amministratore unico: Angelo Morandi.

S-3354 (A pagamento).

STABILIMENTI TIPOGRAFICI**CARLO COLOMBO - S.p.a.**

Sede in Roma, vicolo della Guardiola n. 22
 Partita I.V.A. 00889021002

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Rossetti, in Roma, via dei Montecatini n. 5, il giorno 5 aprile 2001 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 aprile 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, a norma dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Carlo Maria Colombo

S-3356 (A pagamento).

CARIPE - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino**

Sede legale in Pescara, corso Vittorio Emanuele n. 102
 Capitale sociale L. 100.000.000.000
 Registro società Tribunale di Pescara n. 13138
 C.C.I.A.A. n. 85183
 Codice fiscale n. 00058000688

Gli azionisti della Caripe, Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Pescara presso la sede legale della società, in prima convocazione per il giorno 2 aprile 2001 alle ore 21 ed in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2001 alle ore 9,30, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Composizione e nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2001/2003;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2001/2003;
4. Nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione;
5. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
6. Determinazione dei compensi e rimborsi spese spettanti ai componenti il Consiglio di amministrazione e il comitato esecutivo;
7. Determinazione dei compensi spettante ai membri del Collegio sindacale;
8. Conferimento incarico società di revisione;
9. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno, cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Pescara, 8 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Nicola Mattosco

S-3363 (A pagamento).

**SELLA CORPORATE FINANCE
SELLALAB - S.p.a.**

Sede in Biella, via C. Colombo n. 9

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella
Codice fiscale n. 01737540029

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 aprile 2001, in prima convocazione, e per il giorno 3 aprile 2001, in seconda convocazione, alle ore 18, in Biella, via Italia n. 2, presso la sede della Banca Sella S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti n. 1, 2 e 3.

Deposito delle azioni o presso la sede sociale o presso la Banca Sella S.p.a., sede centrale di Biella, via Italia n. 2.

Il vice presidente: Grazia Bori.

S-3372 (A pagamento).

SOIEM - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Matteotti n. 26
Capitale sociale € 18.250.000 interamente versato
Registro imprese di Torino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02275170013

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Matteotti n. 26 il giorno 5 aprile 2001 alle ore 9 e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 6 aprile 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000 e relazione sulla gestione; deliberazioni relative;

2. Proposta di acquisto di azioni della controllante IFI S.p.a. ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice civile; deliberazioni in merito alle modalità di disposizione delle stesse.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Virgilio Marrone

S-3361 (A pagamento).

FIBRE OTTICHE SUD - F.O.S. - S.p.a.

Sede in Battipaglia (SA), strada provinciale n. 135
Capitale sociale € 5.200.000 versato

Registro delle imprese di Salerno e codice fiscale n. 01003490651
Partita I.V.A. n. 05930650154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti di Fibre Ottiche Sud - F.O.S. S.p.a. sono convocati in assemblea in Milano, viale Sarca n. 222, in prima convocazione per il giorno 9 aprile 2001 alle ore 14,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222 oppure presso il Credito Italiano di Milano.

Milano, 8 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Battista Scotti

S-3370 (A pagamento).

DIALOGO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Paisiello n. 24
Capitale sociale € 464.000 interamente versato
Iscritta al n. 81.608/99 registro delle imprese di Roma
Codice fiscale n. 05684691008

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 3 aprile 2001 alle ore 11,30 presso la sede legale in Roma, via G. Paisiello n. 24, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000: deliberazioni relative e conseguenziali.

Roma, 6 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Biagi

S-3358 (A pagamento).

FINDEK - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Galvani n. 8
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Registro imprese (RE) e codice fiscale n. 01744100353

È convocata per il giorno 5 aprile 2001 alle ore 9,30 presso lo Studio Cerioli Pellacini in Reggio Emilia, via Sani n. 13, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 aprile stessa ora e luogo, l'assemblea dei soci della società Findek S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 4.500.000.000 a L. 2.000.000.000 per esuberanza mediante rimborso ai soci di L. 2.500.000.000 in proporzione al numero di azioni possedute. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto. L'operazione si effettua per la riduzione dell'attività sociale a seguito della vendita delle partecipazioni possedute e per l'assenza di previsioni riguardanti la ripresa dell'attività sociale;

2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pioli Bettina

S-3368 (A pagamento).

COLMAN - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Montecatini n. 5
Partita I.V.A. n. 01974051003

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Rossetti, in Roma, via dei Montecatini n. 5, il giorno 18 aprile 2001 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 aprile 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, a norma dell'art. 2370 del Codice civile almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Tiberio Guerrini

S-3355 (A pagamento).

BELGARDA - S.p.a.

Sede sociale in Lesmo (MI), via Tinelli n. 67/69
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta registro delle imprese al n. 19286
Codice fiscale n. 01172870139
Partita I.V.A. n. 00679570960

I signori azionisti, i consiglieri di amministrazione ed i componenti del Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lesmo (MI), via Tinelli n. 67/69 per il giorno 12 aprile 2001 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2001 alla stessa ora e nel medesimo luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile numeri 1, 2, 3, 4;
2. Discarico di responsabilità per l'attività svolta dagli amministratori uscenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alchimura Shinichiro

S-3362 (A pagamento).

**PIRELLI SUBMARINE
TELECOM SYSTEMS ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Sarca n. 222
Capitale sociale € 25.000.000 versato
Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 11039270159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti di Pirelli Submarine Telecom Systems Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria a Milano, in viale Sarca n. 222, alle ore 15,30 del giorno 9 aprile 2001, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 2001, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2000; deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222 oppure presso il Credito Italiano di Milano.

Milano, 8 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Carlo Mazzantini

S-3369 (A pagamento).

MISS DEANNA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Gesù n. 17
Capitale sociale L. 6.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Guasti in Milano piazza Ferrari n. 8 alle ore 15,30 del giorno 3 aprile 2001 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 aprile 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine dei giorno:

1. Revoca del prestito obbligazionario convertibile 1983/2010 mai emesso;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Raggruppamento in ragione di 25 azioni da € 0,52 per 13 azioni da € 1.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferretti Deanna

S-3381 (A pagamento).

MTN - Messaggerie Trasporti Nazionali - S.p.a.

Sede in Carpi (MO), via dei Trasporti n. 8
Capitale sociale L. 7.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02217690367

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici di Saima Avandero S.p.a., in Limoto di Pioltello (MI), via Dante n. 134 per il giorno 6 aprile 2001 alle ore 10,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 2001, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti e delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Incarico a società di revisione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le azioni presso la società entro lo stesso termine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Vilone

S-3373 (A pagamento).

Keycab - S.p.a.

Sede in Roma, via Laurentina n. 756
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 (versate L. 965.000.000)
 Registro imprese di Roma n. 4325/2000 - R.E.A. n. 934226
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05876171009

Avviso di convocazione

I soci azionisti della Keycab società per azioni sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 15 del giorno 5 aprile 2001, e occorrendo, in seconda convocazione, presso lo stesso luogo e alla stessa ora del giorno 6 aprile 2001 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati nei termini di legge presso la sede sociale.

Roma, 6 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Franco Olivieri

S-3384 (A pagamento).

NORDEST MERCHANT - S.p.a.

Appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Vicenza

Sede in Treviso, viale Appiani n. 20/b
 Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione del reg. imp. di Treviso n. 00235400934

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Treviso, viale Appiani n. 20/b, per il giorno 9 aprile 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 2001 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000; relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2364 n. 2) e 2380 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro e contestuale aumento gratuito del capitale sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Annullamento delle azioni in lire ed emissione di nuove azioni in euro;
3. Conseguente modifica dell'art. 5) dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno, ai sensi di legge e statuto, effettuare il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società sita in Treviso, viale Appiani n. 20/b.

Nordest Merchant S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marcellino Bartolomiol

S-3382 (A pagamento).

PCIB EUROPE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Canonica n. 29
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.
 di Milano al n. 44629221000
 Iscritta al R.E.A. sezione ordinaria di Milano n. 1420080
 Codice fiscale n. 04462921000

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Gabriele Bernascone in Milano, piazza San Babila n. 3, per il giorno 12 aprile 2001 alle ore 12,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta per il giorno 13 aprile 2001 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Milano, 25 marzo 2001

I liquidatori:
 dott. Marco Busalini - Cesar Carnecer

S-3357 (A pagamento).

Metasistemi - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Laurentina n. 756
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Roma n. 670303
 Codice fiscale n. 08654640583

Avviso di convocazione

I soci azionisti della Metasistemi S.p.a., sono convocati: in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 12 del giorno 5 aprile 2001 e, occorrendo, in seconda convocazione, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 6 aprile 2001 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

in assemblea straordinaria presso la sede sociale alle ore 13 del giorno 6 aprile 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta d'aumento capitale sociale e conversione in euro.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati nei termini di legge presso la sede sociale.

Roma, 5 marzo 2001

Il consigliere delegato:
 dott. Giancarlo De Leonardis

S-3386 (A pagamento).

FINEMIRO STILE - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Cardine - Gruppo bancario

Albo dei gruppi creditizi n. 3121.1

Sede legale in Bologna, via Indipendenza n. 2

Capitale sociale L. 10.104.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 69487/BO

Partita I.V.A. n. 01927471209

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Bologna, via Indipendenza n. 2, per il giorno lunedì 2 aprile 2001, alle ore 11, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno martedì 3 aprile 2001, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge presso la sede della società o presso la Carisbo S.p.a.

Bologna, 6 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marcello Cavazzuti

S-3377 (A pagamento).

DIAB - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale L. 8.850.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese al n. MI-2000-132268

Codice fiscale n. 02015790286

Partita I.V.A. n. 13109340151

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 5 aprile 2001 alle ore 11 in Longarone, via Alemagna n. 29 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti in ordine dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale e determinazione del relativo emolumento;
3. Diverse ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro da L. 8.850.000.000 a € 4.602.000 con contestuale imputazione da riserve a capitale del differenziale pari a € 31.356,44.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Faé di Longarone, 7 marzo 2001

Il presidente: Bo Ljungberg.

S-3375 (A pagamento).

FINEMIRO BANCA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Cardine - Gruppo bancario

Albo dei gruppi creditizi n. 3121.1

Sede legale in Bologna, via Indipendenza n. 2

Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 18675/BO

Partita I.V.A. n. 00306750373

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Bologna, via Indipendenza n. 2, per il giorno martedì 17 aprile 2001, alle ore 15,30, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno mercoledì 18 aprile 2001, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione dei compensi;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge presso la sede della Società o presso la Carisbo S.p.a.

Bologna, 6 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Massari

S-3376 (A pagamento).

ALLIBERT CONTENITORI - S.p.a.

Sede in Orbassano, via Prima Strada n. 2, interporto S.I.T.O.

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 104980/1999

Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 00517600011

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Morone, in Torino, via Mercantini n. 5, in prima convocazione per il giorno 3 aprile 2001, alle ore 11,30, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 2001, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi del disposto dell'art. 2364, comma 1, del Codice civile: approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e della relazione sulla gestione.

Parte straordinaria:

Conversione in euro del capitale sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Intervento in assemblea secondo legge e statuto.

Torino, 21 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lesage Jean Paul

S-3383 (A pagamento).

FINEMIRO LEASING - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Cardine - Gruppo bancario

Albo dei gruppi creditizi n. 3121.I

Sede legale in Bologna, via Indipendenza n. 2

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 30163/BO

Partita I.V.A. n. 02218780373

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Bologna, via Indipendenza n. 2, per il giorno lunedì 2 aprile 2001, alle ore 10, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno martedì 3 aprile 2001, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge presso la sede della società o presso la Carisbo S.p.a.

Bologna, 6 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maria Vignaroli

S-3378 (A pagamento).

TIPICO - S.p.a.

Sede in Modena (MO), via Scaglia Est n. 17

Capitale sociale L. 745.651.000 interamente versato

Registro imprese (MO) n. 19416/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02497440368

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 9 aprile 2001 alle ore 17, in prima convocazione, e per il giorno 10 aprile 2001 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Compensi ai componenti il Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale e conseguenti modificazioni dello statuto;
2. Proposta di aumento del capitale sociale, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione, per nominali L. 80.779.000;
3. Proposta di aumento del capitale sociale per ulteriori nominali L. 2.423.000, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione;
4. Modifiche statutarie conseguenti agli aumenti di capitali deliberati.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Alfiero Fucelli.

S-3389 (A pagamento).

SANE - S.p.a.

Sede in Perugia, frazione Ponte San Giovanni, via Volumnia n. 58

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Perugia n. 22538/2000

Codice fiscale n. 12655630155

Partita I.V.A. n. 02442740540

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 aprile 2001 alle ore 10,30 presso la sede della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Rapporto del Collegio sindacale al Bilancio al 31 dicembre 2000;
4. Determinazione compenso al Consiglio per l'anno 2001.

Perugia, 8 marzo 2001

Sane S.p.a.

Il presidente: Giorgio Storti

S-3387 (A pagamento).

SANPAOLO FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Torino, via Monte di Pietà n. 1

Capitale sociale € 1.032.000,00 interamente versato

Iscritta al registro società canc. Trib. Torino n. 340/93

Codice fiscale n. 08503890157

Partita I.V.A. n. 06440970017

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 10 aprile 2001 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per il giorno 11 aprile 2001 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti art. 2364 del Codice civile: approvazione del bilancio dell'esercizio 2000; nomina di un amministratore in sostituzione di consigliere dimissionario.
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modificazione dello statuto sociale: art. 2, trasferimento della sede legale; art. 5, oggetto sociale.
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso Sanpaolo Imi S.p.a.

Torino, 8 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Federico Marzetti

S-3404 (A pagamento).

LUSFINA - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via G. Oberdan n. 7
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione U.I.C. n. 28163
 R.E.A. n. 291510
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02077040174

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, l'organo amministrativo e il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Brescia, via Oberdan n. 7 per il giorno 19 aprile 2001, alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 maggio 2001, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione. Relazione Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 2000. Deliberazioni relative;
2. Rinnovo organi sociali per il triennio 2001-2003; deliberazioni relative e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962 n. 1.745 avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

In conformità a quanto previsto dall'art. 11 dello statuto sociale, ciascun socio potrà farsi rappresentare in assemblea mediante delega da conferirsi ad altra persona anche non socio, il tutto con le limitazioni di cui all'art. 2372 Codice civile.

Brescia, 5 marzo 2001

L'amministratore unico: Miriam Liberini.

S-3391 (A pagamento).

COOPERATIVA POLIVALENTE
«ALFEO CORASSORI» - Soc. coop. a r.l.

Sede in Modena, via Newton n. 150
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01498940368

Avviso di convocazione

I soci della suintestata società sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 10 aprile 2001 alle ore 20 presso la sede sociale di via Newton n. 150, Modena, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione bilancio consuntivo al 31 dicembre 2000;
2. Lettura ed approvazione relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Lettura ed approvazione relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa avverrà il giorno 11 aprile 2001 alle ore 21, nello stesso luogo e sarà ritenuta valida a deliberare qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati.

Modena, 6 marzo 2001

Il presidente: Negrini Giuliano.

S-3371 (A pagamento).

Dataspazio - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Laurentina n. 756
 Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Roma n. 670302
 Codice fiscale n. 08654680589

Avviso di convocazione

I soci azionisti della Dataspazio S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 18 del giorno 9 aprile 2001 e, occorrendo, in seconda convocazione, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 11 aprile 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all' art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati nei termini di legge presso la sede sociale.

Roma, 5 marzo 2001

Il consigliere delegato: Enrico Cuturi.

S-3385 (A pagamento).

I.L.F.O. - S.p.a.**Industria Laminati Ferrosi Odolese**

Sede sociale Odolo (BS), via f.lli Rossetti n. 65
 Capitale sociale L. 4.851.000.000
 Registro imprese n. 3989
 C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 82698
 Codice fiscale n. 00292340171
 Partita I.V.A. n. 00551000987

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono invitati ad intervenire alla assemblea generale ordinaria e straordinaria indetta in Odolo (BS), via f.lli Rossetti n. 65, in prima convocazione per il giorno 7 aprile 2001 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 2001 sempre nello stesso luogo alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibera di cui all'art. 2364, comma 1 del Codice civile;
2. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale in ordine alla liberalizzazione del diritto di trasferimento delle azioni.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea, dovranno depositare le proprie azioni entro cinque giorni liberi prima della seduta presso la sede sociale, oppure presso la Banca Cooperativa Valsabbina agenzia di Odolo, oppure presso il Banco di Brescia agenzia di Odolo.

Odolo, 8 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sincinelli Franco Luciano

S-3397 (A pagamento).

F.GOLD SARDINIA - S.p.a.

Sede in Cagliari, via XXIX Novembre n. 41
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta al registro imprese di Cagliari n. 23328

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cagliari, via XXIX Novembre n. 41, per il giorno 12 aprile 2001 alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 18 aprile 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Vito Rallo.

S-3390 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.

Banca iscritta all'albo delle banche e appartenente al «Gruppo Intesa» iscritto all'albo dei gruppi bancari
 Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede in Milano, piazza della Scala n. 6

Capitale sociale L. 1.794.759.365.000

Riserva legale L. 420.000.000.000

Registro delle imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01255270157

Gli azionisti portatori di azioni ordinarie della Banca Commerciale Italiana sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 18 aprile 2001 alle ore 10, in Milano, piazza Belgioioso n. 1 ed eventualmente in seconda adunanza il giorno 19 aprile 2001, nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto a voto in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 comma 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modifiche, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno, ai fini del rilascio della predetta certificazione, consegnare le azioni stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob, almeno cinque giorni antecedenti la data dell'assemblea.

Salvo quanto previsto dalla normativa vigente, il socio può farsi rappresentare con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 12, secondo comma dello statuto e dell'art. 2372 del Codice civile.

La documentazione relativa all'argomento all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Milano, 14 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Lino Benassi

S-3336 (A pagamento).

VENETA LEASING - S.p.a.

Sede legale in San Bonifacio (VR), via A. Fogazzaro n. 9
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale C. P. di Verona n.10002 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00701700239

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in via A. Fogazzaro n. 9, San Bonifacio (VR), per il giorno 30 aprile 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 12 maggio 2001, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
3. Determinazione dei compensi ai componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle vigenti disposizioni di legge.

Lì, 8 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giancarlo Monzardo

S-3399 (A pagamento).

SOCIETÀ SISPI - S.p.a.

Sede in Palermo, piazza Pretoria n. 1

Capitale sociale € 2.066.000

R.E.A. n. 147127

Iscrizione al registro delle imprese di Palermo e
 codice fiscale n. 03711390827

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 9 aprile 2001 alle ore 11 presso la sede legale della Sispi S.p.a. in Palermo, piazza Pretoria n. 1 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 aprile 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 1 del Codice civile;
2. Nomina di un consigliere in sostituzione di un consigliere dimissionario, ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 2 del Codice civile;
3. Piano industriale della società approvato dal Consiglio di amministrazione in data 19 dicembre u.s. e correlate iniziative da avviare a breve o già in corso di esecuzione.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso gli uffici della società in Palermo, via Cartari n. 18.

Palermo, 9 marzo 2001

L'amministratore delegato e direttore generale:
 Achille Bontà

S-3398 (A pagamento).

AUDASSO ANTONIO - S.p.a.

Sede legale in Borgaro Torinese (TO), via Stroppiana n. 25
 Capitale sociale L. 1.413.641.600 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino
 Codice fiscale n. 00455720011

Convocazione d'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il 23 aprile 2001 alle ore 18, presso la sede sociale in Borgaro Torinese (TO), via Stroppiana n. 25 ed occorrendo in seconda convocazione il 24 aprile 2001 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma;
2. Nomina amministratore e compensi;
3. Nomina Collegio sindacale.

Deposito azioni presso la sede a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Audasso

S-3374 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Palermo n. 26/A
 Capitale sociale € 30.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese Parma, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345 (già n. 15739 registro imprese Parma)

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria il giorno 30 aprile 2001 alle ore 18,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma 1, punto 3;
2. Varie ed eventuali.

Non raggiungendo la maggioranza prevista in prima convocazione, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 11 maggio 2001, stesso luogo, stessa ora.

Parma, 8 marzo 2001

Un amministratore delegato: dott. Alberto Chiesi.

S-3392 (A pagamento).

PROLAT SICILIA - S.p.a.

Sede in Caltanissetta, via M. Chiaramonte n. 1
 Registro imprese CL 004-6136 - R.E.A. CL 63009

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà nella sede della società Prolat Sicilia S.p.a. in via M. Chiaramonte n. 1, 93100 Caltanissetta (CL), in prima convocazione per il giorno 2 aprile 2001 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 3 aprile 2001 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine dei giorno:

1. Situazione aggiornata aumento capitale sociale deliberato con assemblea straordinaria del 21 dicembre 2000;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina delle cariche sociali ai sensi degli artt. 17 e 19 e 23 dello Statuto;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

L'amministratore unico: dott. Cucurullo Francesco.

S-3379 (A pagamento).

AloeItalia - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Brindisi, S.S. 7 per Mesagne
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscrizione C.C.I.A.A. n. 14302/1999
 Partita I.V.A. n. 01844840741

È convocata per il giorno 2 aprile 2001 alle ore 9,30 presso la AloeItalia S.p.a. in liquidazione con sede in Brindisi, S.S. 7 per Mesagne km. 7,300 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 aprile 2001 stesso luogo ed ora l'assemblea dei soci della AloeItalia S.p.a. in liquidazione per deliberare sui seguenti argomenti posti all'

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2400 Codice civile.

Il liquidatore: avv. Anna Gentile.

S-3401 (A pagamento).

AKERLUND & RAUSING ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 1
 Capitale sociale L. 5.050.000.000 versato
 Registro imprese di Torino n. 4099/1988 Tribunale Torino
 Codice fiscale n. 05611370015

Convocazione di assemblea

Per il giorno 4 aprile 2001, alle ore 17,30, in Torino, corso Re Umberto n. 1, presso la sede sociale, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 5 aprile 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, n. 1, 2 e 3.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Giovanni Canale

S-3395 (A pagamento).

TECNO JOLLY HOLDING - S.p.a.

Sede in Lanzo Torinese, via Torino n. 178
 Capitale sociale L. 19.338.437.500 versato
 Registro delle imprese di Torino n. 2665/1979
 Codice fiscale n. 02496490018

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 4 aprile 2001, alle ore 18, in Torino, corso Vinzaglio n. 3, presso lo studio del notaio Mambretti, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 5 aprile 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Riduzione del capitale sociale ai sensi degli articoli 2446 e 2447 successivo riaumento dello stesso; modificazioni statutarie inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima, presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giovanni Canale

S-3396 (A pagamento).

AKERLUND & RAUSING - S.p.a.

Sede in Pont Saint Martin (AO), via Nazionale per Carema n. 40
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato
 Iscritta al registro delle imprese di Aosta al n. 5736/1989
 Codice fiscale n. 00523110070

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 4 aprile 2001, alle ore 18,30, in Torino, corso Vinzaglio n. 3, presso lo studio del notaio Mambretti, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 5 aprile 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Riduzione del capitale sociale ai sensi degli articoli 2446 e 2447 successivo riaumento dello stesso; modificazioni statutarie inerenti e conseguenti;
3. Revoca deliberazione di fusione per incorporazione della Firpe S.r.l. nella Akerlund & Rausing S.p.a.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima, presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giovanni Canale

S-3393 (A pagamento).

ROMAGNA ACQUE - S.p.a.

Sede in Forlì, piazza del Lavoro n. 35
 Capitale sociale L. 673.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Forlì al n. 19954
 Codice fiscale n. 00337870406

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso l'Hotel S. Giorgio, in Forlì, via Ravennana n. 538/D (ingresso autostrada A14) per il giorno 2 aprile 2001 alle ore 8,30 in prima convocazione e per il giorno 5 aprile 2001 alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina presidente del Collegio sindacale;
2. Nomina sindaco revisore supplente;
3. Nomina consigliere;
4. Revisione piano degli investimenti - determinazioni.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso la sede di uno dei seguenti istituti di credito: Banca Antoniana Popolare Veneta, Cassa dei Risparmi di Forlì, Cassa di Risparmio di Cesena, Cassa di Risparmio di Ravenna, Cassa di Risparmio di Rimini, Credito Cooperativo Provincia di Ravenna, Rolo Banca 1473, Banca di Romagna, Banca Popolare Valconca.

Il presidente: Giancarlo Zuccherini.

S-3409 (A pagamento).

BAIC - S.p.a.**Brokeraggio Assicurativo Industriale e Commerciale**

Sede in Padova, corso Milano n. 54
 Capitale sociale L. 205.605.000
 Registro imprese n. 33721
 Codice fiscale n. 02310340282

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Padova, corso Milano n. 54, per il giorno 4 aprile 2001 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

Precisazione sull'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto.

Conversione del capitale in euro e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della stessa, avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Il presidente: Gaetano Colonna.

S-3400 (A pagamento).

Club la Repubblica - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza Indipendenza n. 23/c
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 88051/1998
 REA n. 893739
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05514011005 1998

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 2 aprile 2001 alle ore 16 in prima convocazione in Roma, presso la sede sociale del gruppo editoriale L'Espresso S.p.a., via Po n. 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro e raggruppamento delle azioni della società;
2. Adozione di nuovo testo di statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale in Roma, piazza Indipendenza n. 23/c.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 GianCarlo Turrini

S-3431 (A pagamento).

SIENA AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Poggibonsi, via Salceto n. 55
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese Tribunale di Siena al n. 6609/8416
 Partita I.V.A. n. 00727560526

Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Intesa, viale Toselli n. 9 a Siena, in prima convocazione per il giorno 7 aprile 2001, alle ore 13 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 aprile 2001 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato attuazione del percorso per la nuova distribuzione delle azioni di cui all'accordo di programma del 3 marzo 1998;
2. Analisi dell'attuazione del piano provinciale dei rifiuti e del sistema degli impianti centralizzati;
3. Approvazione del progetto preliminare del nuovo impianto di termovalorizzazione in loc. Foci nel comune di Poggibonsi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale secondo i modi e termini di legge.

Siena, 7 marzo 2001

Il presidente: Renato Lucci.

S-3403 (A pagamento).

RI.TRIMAT. - S.p.a.**Materana Servizio Riscossione Tributi**

Società del gruppo creditizio Banca Popolare dell'Emilia Romagna
 Capitale sociale deliberato L. 4.436.564.300 interamente versato
 Iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese al n. 3746
 presso la Camera di Commercio, Industria,
 Artigianato e Agricoltura di Matera
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00489920777

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società, in Matera, vico XX Settembre n. 10, alle ore 16, in prima convocazione per il giorno 9 aprile e, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 10 aprile 2001, nella stessa sede e per la stessa ora, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 2000, con relativa nota integrativa; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Parte straordinaria:

1. Adeguamento capitale sociale. Adozione dei provvedimenti ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 comma 2 e 57 comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 1999 n. 112.

Per l'intervento all'adunanza gli azionisti dovranno depositare i propri titoli azionari presso la sede sociale - Ufficio di segreteria generale della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea salvo che tali titoli si trovino ivi già depositati in via provvisoria.

Matera, 12 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Eustachio Nino Sasaniello

S-3436 (A pagamento).

SEP - Servizi E Progetti - S.p.a.

Sede in Torino, corso Unione Sovietica n. 121
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato
 Registro imprese di Torino n. 06936640017
 Codice fiscale n. 06936640017

Convocazione di assemblea

Per il giorno 5 aprile 2001, alle ore 16, presso la sede del Sanpaolo Imi S.p.a., in Torino, piazza San Carlo n. 156, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 11 aprile 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, n. 1, 2 e 3.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso il Sanpaolo Imi S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: rag. Sergio Pomero

S-3388 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Palermo n. 26/A
 Capitale sociale € 30.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese Parma, codice fiscale e
 partita I.V.A. n. 01513360345 (già n. 15739 registro imprese Parma)

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria il giorno 30 aprile 2001 alle ore 16,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma 1, punti 1 e 2;
2. Varie ed eventuali.

Non raggiungendo la maggioranza prevista in prima convocazione, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 11 maggio 2001, stesso luogo, ora 17,30.

Parma, 8 marzo 2001

Un amministratore delegato: dott. Alberto Chiesi.

S-3394 (A pagamento).

CIAOWEB PORTAL - S.p.a.

Sede legale in Assago-Milanofiori, strada 3 palazzo B2
 Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese - Ufficio di Milano n. 13244310150

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino corso Matteotti n. 26 per le ore 9,45 del 5 aprile 2001 e del successivo 9 Aprile 2001 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e relazione sulla gestione;
2. Integrazione del collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

L'amministratore unico: Ceretti Paolo.

S-3421 (A pagamento).

O.L.F.E.Z. - S.p.a.**Officina Lavorazione Ferro e Zincatura**

Sede in Seriate, via Comonte n. 6
 Capitale sociale deliberato L. 4.800.000.000
 sottoscritto e versato L. 500.000.000
 Iscritta al registro imprese di Bergamo n.18259
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01297080168

Ai sensi dell'art. 2409 del Codice civile i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo, piazza Matteotti n. 20 (c/o studio Pedrolini-Venier dottori commercialisti associati) per il giorno di venerdì 6 aprile 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di martedì 10 aprile 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni relative alla liquidazione della società, susseguente alla continuata inattività dell'assemblea, ai sensi dell'art. 2449, comma 2 con riferimento all'art. 2448, comma 1, n. 3, Codice civile;
 Nomina di liquidatore o dei liquidatori.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 8 marzo 2001

Un sindaco: dott. Marco Venier.

S-3402 (A pagamento).

PIEMONGEST - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Belfiore n. 23 C
 Capitale sociale L. 14.560.000 interamente versato
 Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 04429930011

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Belfiore n. 23 C per le ore 9 del 6 aprile 2001 e del successivo 27 aprile 2001 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Petillo Erminio

S-3424 (A pagamento).

AEROPORTO VILLANOVA D'ALBENGA - S.p.a.

Sede in Villanova d'Albenga (SV) - Aeroporto Panero
 Capitale sociale L. 1.299.690.000
 Iscritta al registro delle imprese di Savona al n. 12825
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00930810098.

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede della «Aeroporto di Villanova d'Albenga S.p.a.» (locali aerostazione) per il giorno 10 aprile 2001 alle ore 21,30, in prima convocazione e per il giorno 11 aprile 2001 alle ore 9,30 in seconda convocazione per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e approvazione della situazione patrimoniale della Società alla data del 30 dicembre 2000 - Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile, ripianamento delle perdite e ricostituzione del capitale sociale, eventuale aumento del capitale sociale fino a L. 2.000.000.000;
2. Deliberazioni di modifica degli articoli 2, 4, 10, 26 dello statuto sociale.

Villanova d'Albenga, 8 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Balestra

S-3413 (A pagamento).

INTERFREE - S.p.a.

Sede legale in Calcinai, frazione Fornacette, piazza Fermi n. 1
 Capitale sociale L. 10.000.000.000, versato L. 9.747.884.187
 Iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 22493
 Iscritta al R.E.A. di Pisa al n. 132367
 Partita I.V.A. n. 01499020509

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 2 aprile 2001 alle ore 11 presso lo studio del notaio Paolo Ghiretti, via Pacinotti n. 9, Pontedera (PI), ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 aprile 2001 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative.

2. Determinazione dei compensi agli amministratori per l'anno 2001.

Parte straordinaria:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Fornacette, 7 marzo 2001

L'amministratore delegato: Maurizio Cavalli.

S-3412 (A pagamento).

CIAOMOTORI - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Ferrucci n. 112 A
 Capitale sociale € 3.300.000 interamente versato
 Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 08009960017

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino corso Matteotti n. 26 per le ore 10,15 del 5 aprile 2001 e del successivo 9 aprile 2001 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e relazione sulla gestione;

2. Deliberazioni in ordine al risultato di esercizio;

3. Deliberazioni in ordine agli organi sociali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Ceretti Paolo

S-3420 (A pagamento).

CIAOSERVICE - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Ferrucci n. 112 A
 Capitale sociale € 7.700.000 interamente versato
 Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 07857390012

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino corso Matteotti n. 26 per le ore 10 del 5 aprile 2001 e del successivo 9 aprile 2001 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e relazione sulla gestione;

2. Deliberazioni in ordine al risultato di esercizio;

3. Integrazione del collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Ceretti Paolo

S-3422 (A pagamento).

CIAOWEB - S.p.a.

Sede legale Torino, corso Ferrucci n. 112 A
 Capitale sociale € 32.500.000 interamente versato
 Registro delle imprese - Ufficio di TORINO n. 07857410018

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Matteotti n. 26 per le ore 10,30 del 5 aprile 2001 e del successivo 9 aprile 2001 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000 relazione sulla gestione;

2. Integrazione del Collegio sindacale;

3. Deliberazioni in ordine al risultato di esercizio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Galateri di Genola Gabriele

S-3423 (A pagamento).

MANULI AUTOMOTIVE - S.p.a.

Sede in Trezzano s/Naviglio (MI), via Boccaccio n. 1
 Capitale sociale L. 9.655.082.000 interamente versato
 Registro Imprese di Milano 177408
 Codice fiscale n. 03790720159

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Brugherio (MI) viale Lombardia n. 51 per il giorno 6 aprile 2001 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 2001 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 nn. 1, 2 Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Aldo Occari

S-3435 (A pagamento).

SERIT - S.p.a.*Gruppo Bancaroma**Gruppo iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede in Roma, viale Umberto Tupini n. 180

Capitale sociale L. 14.300.000.000 interamente versato

Registro società n. 909/71 - Tribunale di Roma

Gli azionisti della Serit S.p.a. sono convocati in assemblea in Roma, largo F. Anzani n. 3 in prima convocazione per il giorno 4 aprile 2001 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, esame del bilancio al 31 dicembre 2000, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso gli uffici della società in Roma, largo F. Anzani n. 3, o presso le filiali della Banca di Roma incaricate di rilasciare i biglietti di ammissione.

Roma, 9 marzo 2001

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Antonini

C-5662 (A pagamento).

CORIT - S.p.a.**Concessionaria riscossione tributi***Gruppo Bancaroma**Gruppo iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede in Roma, viale Umberto Tupini n. 180

Capitale sociale L. 2.408.000.000 interamente versato

Registro società n. 4955/94 Tribunale di Roma

Gli azionisti della Corit S.p.a. - Concessionaria riscossione tributi sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, largo F. Anzani n. 3, in prima convocazione per il giorno 4 aprile 2001 alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, esame del bilancio al 31 dicembre 2000, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'udienza, presso gli uffici della società in Roma, largo F. Anzani n. 3 o presso le casse incaricate: Banca di Roma e Banca Nazionale del Lavoro.

Roma, 9 marzo 2001

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Antonini

C-5663 (A pagamento).

SIGMA - S.p.a.**Società italiana Gestione Sistema Multi Accesso**

Sede legale e uffici in Roma, viale Alessandro Marchetti, n. 111

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 6557/82

R.E.A. Roma n. 502497

Codice fiscale n. 05714230587

Partita I.V.A. n. 01436491003

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111, presso la sede sociale, per il giorno 11 aprile 2001, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 aprile 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, numeri 1 e 2.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 8 marzo 2001

L'amministratore delegato:
Ferdinando Dandini de Sylva

C-5651 (A pagamento).

AQUILA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Muggia (TS), via Flavia di Aquilina n. 24

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Trieste n. 00055500326

Codice fiscale n. 00055500326

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici di Edison S.p.a. in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 2 aprile 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Conversione del capitale sociale in euro.

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 2000; relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

Comunicazioni del liquidatore in merito alla gestione della società;

Determinazione dell'emolumento al liquidatore per l'esercizio 2001.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il liquidatore: dott. Alberto Re.

C-5681 (A pagamento).

SEF - S.p.a.*Gruppo Bancaroma**Gruppo iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede in Roma, viale Umberto Tupini n. 180

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società n. 1178/72 - Tribunale di Roma

Gli azionisti della Sef S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, largo F. Anzani n. 3 in prima convocazione per il giorno 4 aprile 2001 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, esame del bilancio al 31 dicembre 2000, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso gli uffici della società in Roma, largo F. Anzani n. 3, o presso le filiali della Banca di Roma incaricate di rilasciare i biglietti di ammissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Antonini

C-5660 (A pagamento).

TRANSFIMA - TRASPORTI FIAT - MATRA - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Ferrucci 112 A

Capitale sociale € 1.020.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 09399760157

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Ferrucci 112A per le ore 11,30 del 9 aprile 2001 e del successivo 12 aprile 2001 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Nomina del direttore generale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Marinsek Paolo

S-3425 (A pagamento).

MANULI AUTO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Calderara di Reno (BO), via Bizzarri 21

Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna 24213

Codice fiscale n. 01112610371

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Brugherio (MI) viale Lombardia 51 per il giorno 6 aprile 2001 alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 2001 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 nn. 1, 2 Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Paolo Carugati

S-3434 (A pagamento).

BIC - ALTO ADIGE - S.c.p.a.

Sede in Bolzano (BZ), via Perathoner n. 8/B-10

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio di

Bolzano al n. 6362/1998

Codice fiscale n. 01677580217

Convocazione assemblea generale ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 aprile 2001, ore 23 in prima convocazione e per il giorno 30 aprile 2001, ore 17 in seconda convocazione, in 39100 Bolzano, via Galilei n. 3, presso Eurobild per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale.

Gli azionisti possono intervenire all'assemblea ai sensi di legge.

Bolzano, 1° marzo 2001

Il presidente del consiglio di amministrazione:
dott. Bernhard Johannes

C-5679 (A pagamento).

LMF Biokimica - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via Magellano n. 12/14/16

Iscritta al reg. imprese di Pisa sez. ordinaria al n. 4565

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00292990504

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea generale dei soci, presso la sede sociale, in prima convocazione, per il giorno 30 aprile 2001 alle ore 12 e, qualora occorra, in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 2001 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 nei suoi tre prospetti e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Falaschi

C-5665 (A pagamento).

HYDROJOINT - S.p.a.

Sede legale in Boltiere (BG), viale Monte Grappa n. 40
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Bergamo n. 33367
 Codice fiscale n. 01839160163

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Brugherio (MI), viale Lombardia n. 51 per il giorno 6 aprile 2001 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 2001 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 nn. 1, 2 Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato: ing. Aldo Occari

S-3432 (A pagamento).

HYDROFIT - S.p.a.

Sede legale in Boltiere (BG), viale Monte Grappa n. 40
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Bergamo 15209
 Codice fiscale n. 00871560165

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Brugherio (MI) viale Lombardia n. 51 per il giorno 6 aprile 2001 alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 2001 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 nn. 1, 2 Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato: ing. Aldo Occari

S-3433 (A pagamento).

TELECOM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Bertola n. 34
 Direzione generale e sede secondaria in Roma, corso d'Italia n. 41
 Capitale sociale L. 7.426.157.226.000 interamente versato
 Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese
 Tribunale di Torino al n. 286/33
 Codice fiscale n. 00471850016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti possessori di azioni ordinarie sono convocati in assemblea straordinaria, anche quale assemblea speciale degli azionisti ordinari ai sensi dell'art. 2376 del Codice civile, in Torino presso la sede legale di Telecom Italia S.p.a. in via Bertola n. 34 il giorno 18 aprile 2001 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione in giorno 3 maggio 2001 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro, mediante ridenominazione del valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio e arrotondamento dello stesso per eccesso da L. 1.000 (corrispondenti a € 0,5165) a € 0,55, da realizzarsi in parte con l'annullamento delle azioni proprie detenute e per il restante mediante imputazione a capitale di una parte della riserva da rivalutazione monetaria ex legge 19 marzo 1983, n. 72, con relativo aumento del capitale sociale; modificazione dell'articolo 6 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Modifica della delega attribuita con delibera dell'assemblea straordinaria del 15 dicembre 1998, come emendata dalla deliberazione dell'assemblea straordinaria del 10 agosto 2000, fatti salvi gli atti compiuti dal Consiglio di amministrazione in esercizio della stessa; adeguamento della delega e degli atti di esercizio della medesima, in conseguenza della conversione del capitale sociale in euro e del mutato valore nominale delle azioni; modificazione dell'articolo 6 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Conversione volontaria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie, con conguaglio in denaro e conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale mediante introduzione del relativo comma di servizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni ordinarie che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti possessori di azioni non ancora dematerializzate dovranno consegnare le azioni stesse ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata, con conseguente rilascio della necessaria certificazione.

I depositi della documentazione assembleare previsti dalla normativa in vigore saranno effettuati, nei termini prescritti, presso la sede legale e la direzione generale, sede secondaria, nonché in Milano presso la sede della Borsa Italiana S.p.a.

I soci hanno facoltà di ottenere copia della documentazione oggetto di deposito.

La documentazione assembleare sarà messa a disposizione sul sito internet all'indirizzo <http://www.telecomitalia.it>

Voto per corrispondenza.

Si rammenta che, come previsto dall'art. 21 dello statuto sociale, il diritto di voto potrà essere esercitato anche per corrispondenza in conformità alle disposizioni vigenti.

La documentazione per l'esercizio del voto per corrispondenza sarà a disposizione a partire dal 3 aprile 2001, presso la sede legale e la direzione generale, sede secondaria, dove potrà essere richiesta, anche tramite i depositari.

La busta contenente la scheda di voto, la certificazione attestante la legittimazione all'esercizio del voto e l'eventuale documentazione idonea ad attestare la legittimazione alla sottoscrizione della scheda dovrà pervenire al seguente indirizzo:

Telecom Italia S.p.a., Corporate Affairs, via Bertola n. 34, 10122 Torino, Italia;

non oltre le quarantotto ore precedenti la riunione. Si ricorda che il voto per corrispondenza è incompatibile con il rilascio di delega e deve essere esercitato direttamente dal titolare del diritto di voto.

Come di consueto, i possessori di ADRs, quotati alla Borsa di New York e rappresentativi di azioni Telecom Italia ordinarie, dovranno rivolgersi alla Morgan Guaranty Trust Company of New York, 60 Wall Street N.Y. 10260 emittente dei predetti ADRs.

Roma, 13 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato:
 Roberto Colaninno

S-3465 (A pagamento).

FORIT - S.p.a.

Sede legale in Roncadelle (BS), via G. Ghislandi snc
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brescia n. 56394 registro società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03310580174

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Forit S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di mercoledì 25 aprile 2001 alle ore 6, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di venerdì 27 aprile 2001 alle ore 20, presso la sede Forit di Roncadelle (BS), via G. Ghislandi snc per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 2000;
3. Rinnovo organi sociali;
4. Determinazione compenso componenti il Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Ogni azionista che abbia diritto di intervenire all'assemblea (art. 2370 Codice civile) può farsi rappresentare a norma dell'art. 2372 Codice civile.

Roncadelle, 6 marzo 2001

Forit S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pietro Torchio

C-5712 (A pagamento).

SPAGET - S.p.a.*Gruppo Bancaroma*

Gruppo iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede in Roma - viale Umberto Tupini n. 180
 Capitale sociale Lit. 3.042.000.000 interamente versato
 Registro società n. 1232/75 - Tribunale di Roma

Gli azionisti della Spaget S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, largo F. Anzani n. 3, in prima convocazione per il giorno 4 aprile 2001 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, esame del bilancio al 31 dicembre 2000, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso gli uffici della società in Roma, largo F. Anzani n. 3, o presso le filiali della Banca di Roma incaricate di rilasciare i biglietti di ammissione.

Roma, 9 marzo 2001

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alberto Antonini

C-5661 (A pagamento).

IMMOCRI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Boncompagni n. 71/A
 Capitale sociale L. 117.814.233.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese n. 949/54
 Partita I.V.A. n. 02124151008

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati, presso l'ACRI, Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane, in Roma alla viale di Villa Grazioli n. 23, piano attico, in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 5 aprile 2001 alle ore 11 ed, occorrendo, per il giorno 12 aprile 2001, stessi ora e luogo, rispettivamente in prima e seconda adunanza, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e della società di revisione; determinazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei relativi compensi;
3. Determinazione dei compensi al Collegio sindacale per l'esercizio 2001;
4. Polizza responsabilità civile degli amministratori e sindaci;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 (sede legale, appartenenza a gruppo bancario) ed dell'art. 19 (consiglieri di amministrazione), dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Achille Lanzuolo

C-5702 (A pagamento).

SARMATO ENERGIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31
 Capitale sociale € 14.420.000
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 08526580157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10 del 5 aprile 2001 presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 6 aprile 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione della durata in carica;
3. Nomina del Collegio e determinazione del relativo emolumento.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: ing. Carlo Banfi.

C-5682 (A pagamento).

IMCO ITALIA - S.p.a**International Manufacturing Corporation Overseas**

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 24
 Capitale sociale L. 19.695.150.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Milano n. MI 1999-253844
 R.E.A. Milano n. 1092067
 Codice fiscale n. 00492510235
 Partita I.V.A. n. 12922060152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Cornate d'Adda (Milano), via Guido Rossa n. 8/10 per il giorno 9 aprile 2001 alle ore 12 in prima convocazione per il giorno 10 aprile 2001, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione di garanzia da parte della società a favore della partecipata WIP S.p.a. a fronte delle obbligazioni dalla stessa assunte verso Istituti di Credito.

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale o amministrativa della società o istituto di credito liberamente scelto.

Cornate d'Adda, 7 marzo 2001

IMCO Italia S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Balzarini

C-5726 (A pagamento).

LE PIETRARE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Boncompagni n. 71/A
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese n. 6166/92
 Partita I.V.A. n. 04298841000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'azionista è convocato, presso la Banca CRT, Cassa di Risparmio di Torino, in Roma, via Sardegna n. 44, in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 4 aprile 2001 alle ore 15,30 ed, occorrendo, per il giorno 5 aprile 2001, alle ore 10, stesso luogo, rispettivamente in prima e seconda adunanza, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio e della relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, determinazioni conseguenti;
 2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni a norma dell'art. 2446 Codice civile;
 2. Modifica dello statuto sociale: art. 2 (sede legale).

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Achille Lanzaolo

C-5701 (A pagamento).

SVILUPPO ITALIA MOLISE - S.p.a.

Sede legale in Campobasso, piazza Cesare Battisti n. 15
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato
 Registro delle imprese di Campobasso
 R.E.A. di Campobasso n. 108177
 Codice fiscale n. 06285591001
 Partita I.V.A. n. 01434970701

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Calabria n. 46/48, presso la sede di Sviluppo Italia S.p.a., per il giorno 3 aprile 2001, alle ore 15,45 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 aprile 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della «Società Molisana per l'imprenditorialità giovanile S.r.l.» nella «Sviluppo Italia Molise - Società per azioni», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 novembre 2000, come da progetto di fusione regolarmente depositato presso il registro delle imprese di Campobasso;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni nei modi di legge.

L'amministratore unico: dott. Carlo Borgomeo.

S-3523 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.

Registro delle banche n. 5102

Sede in Fermo, via Don Ernesto Ricci n. 1
 Capitale L. 75.975.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 6858 (Trib. Fermo)
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112540448

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Fermo, presso la sede sociale mercoledì 4 aprile 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, giovedì 5 aprile 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio dell'esercizio 1 gennaio-31 dicembre 2000 e provvedimenti inerenti e conseguenti;

Nomina degli amministratori, del Collegio sindacale e del suo presidente, per il triennio 2001/2003;

Determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci;
 Affidamento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio;
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che avranno depositate, nei termini di legge, le azioni distribuite presso la sede sociale o presso Banca Intesa S.p.a. - Milano.

Fermo, 8 marzo 2001

Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Alberto Palma

S-3588 (A pagamento).

CEAT - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Torino, via Sacchi n. 38

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 576 di soc.
n. 2905/24 di fasc.

Codice fiscale n. 00468780010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino presso lo studio del notaio Antonio Maria Marocco in corso Re Umberto n. 8, per il giorno 17 aprile 2001 alle ore 17 in prima convocazione e, in caso di seconda convocazione, per il giorno 18 aprile 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Conversione capitale sociale in euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale in Torino, via Sacchi n. 38.

Il liquidatore: dott. Luciano Pandiani.

C-5709 (A pagamento).

ITALFACTORING**Istituto Italiano del Factoring - S.p.a.**

Iscr. n. 24899 El. Gen. Interm. Fin. art. 106 T.U.L.B.

Decreto legislativo n. 385/93

Sede in Verona, corso Porta Nuova n. 127

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscriz. reg. imp. Verona n. 191567/96

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I sigg. soci della società Italfactoring - Istituto Italiano del Factoring S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale a Verona in corso Porta Nuova n. 127 per il giorno 19 aprile 2001 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 aprile 2001 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Determinazione degli emolumenti spettanti al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Verona, 8 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianluigi Girardi

C-5725 (A pagamento).

S.E.A.M. - S.p.a.**Società Energia Ambiente**

Sede legale in Livorno, via del Gazometro n. 9

Capitale sociale L. 250.000.000, deliberato L. 1.000.000.000,
sottoscritto L. 250.000.000, versato L. 250.000.000

Registro delle imprese di Livorno n. 10367/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01285720494

L'assemblea ordinaria della S.E.A.M. S.p.a. è convocata per il giorno 11 aprile 2001 alle ore 16, in Livorno, via del Gazometro n. 9 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 12 aprile 2001 alle ore 16 nello stesso luogo, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
2. Determinazione compensi amministratori ed emolumenti sindacati anno 2001;
3. Sostituzioni consiglieri cessati per dimissioni;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Paolo Rotelli

C-5670 (A pagamento).

STEL - S.p.a.

Sede legale in Milano, foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale € 1.000.000

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 13088980159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 15 del 5 aprile 2001 presso la sede legale in Milano, foro Buonaparte n. 31 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 6 aprile 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: ing. Felice Egidi.

C-5684 (A pagamento).

CEMBRE - S.p.a.

Sede in Brescia, via Serenissima n. 9

Capitale sociale € 8.840.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia

Codice fiscale n. 00541390175

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 aprile 2001 alle ore 9, in prima convocazione, presso la sede sociale in Brescia, via Serenissima n. 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adozione del regolamento per lo svolgimento delle assemblee degli azionisti;

2. Bilancio d'esercizio «Cembre S.p.a.» al 31 dicembre 2000, deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del bilancio consolidato e relative relazioni al 31 dicembre 2000;

3. Ampliamento del numero dei consiglieri fino al massimo consentito dallo statuto sociale e rideterminazione dell'emolumento complessivo;

4. Elezione del Collegio sindacale;

5. Autorizzazione all'acquisto e alla alienazione di azioni proprie a termine di legge e di utilizzo dell'apposito fondo.

Parte straordinaria:

1. Modifiche agli articoli: 13 (deposito da parte degli azionisti delle proposte di nomina per la carica di amministratore), 15 (istituzione di Comitati con funzioni consultive e determinazione delle attribuzioni e modalità di funzionamento), 21 (deposito delle liste dei candidati alla carica di sindaco con corrispondente curriculum professionale), dello statuto sociale per adeguamento al Codice di autodisciplina delle società quotate.

In relazione al punto quattro all'ordine del giorno, l'elezione dei sindaci viene effettuata, ai sensi dell'articolo 21 dello statuto sociale, sulla base di liste presentate da soci, che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno il 5 per cento del capitale sociale. Le liste saranno sottoscritte dai soci che le hanno presentate e dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti dei depositanti e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Rosani

C-5714 (A pagamento).

OR.V.EL. - S.p.a.

(in liquidazione e in concordato preventivo)

Sede in Vedano Olona (VA), via Olona n. 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Varese n. VA133-6921

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00358360121

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Bruno Fisco in Varese viale Aguggiari n. 8, per il giorno 9 aprile 2001 alle ore 24 in prima convocazione, e per il giorno 11 aprile 2001, stesso luogo alle ore 15,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un liquidatore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso lo studio del dott. Bruno Fisco i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Vedano Olona, 8 marzo 2001

Il liquidatore: Natale Aveni.

C-5721 (A pagamento).

OR.V.EL. - S.p.a.

(in liquidazione e in concordato preventivo)

Sede in Vedano Olona (VA), via Olona n. 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Varese n. VA133-6921

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00358360121

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Bruno Fisco in Varese viale Aguggiari n. 8, per il giorno 24 aprile 2001 alle ore 24 in prima convocazione, e per il giorno 26 aprile 2001, stesso luogo alle ore 15,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso il 31 dicembre 2000;
2. Dimissioni di un liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso lo studio del dott. Bruno Fisco i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Vedano Olona, 8 marzo 2001

Il liquidatore: Natale Aveni.

C-5722 (A pagamento).

MONTINI - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Zanardelli n. 32

Capitale sociale € 61.974.000 interamente versato

Reg. impr. C.C.I.A.A. Brescia n. 69355 - R.E.A. n. 421885

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03579140173

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brescia, corso Zanardelli n. 32 per il giorno 2 aprile 2001 alle ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 3 aprile 2001 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e allegati;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina consigliere;
4. Determinazione compenso all'organo amministrativo;
5. Conferimento incarico società di revisione e determinazione relativo compenso.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Franco Montini S.p.a. nella società Montini S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2000; delibere inerenti e conseguenti e conferimento poteri.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini e con le modalità di legge.

L'amministratore delegato: dott. Emilio Gnutti.

S-3558 (A pagamento).

NOVA SIGMA - S.p.a.

Sede legale in Calcinato (BS)
Iscritta registro imprese Brescia n. 8275
Codice fiscale n. 00301140174

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 aprile 2001, alle ore 15, presso l'unità locale in Castegnato (BS) strada per Iseo n. 5/7/9, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 aprile 2001, alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso organo amministrativo; ratifica anno 2000 e deliberazione compenso annuo.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Castegnato, 2 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Diego Penocchio

C-5710 (A pagamento).

EDISON SERVIZI ELETTRICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale € 104.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 11315120151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 9 del 5 aprile 2001 presso la sede legale in Milano, foro Buonaparte n. 13 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 9 aprile 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

L'amministratore unico: dott. Renato Riboldi.

C-5683 (A pagamento).

AREA - S.p.a.

Sede legale in Segrate (MI), viale Europa n. 32
Capitale sociale € 6.500.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano n. 292774/7436/24
Partita I.V.A. n. 09659760152

I signori azionisti di Area S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale in Segrate (MI) viale Europa n. 32, per le ore 10 del giorno 2 aprile 2001, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento fino ad un massimo di nominali € 422.500 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, Codice civile a servizio di un piano di incentivazione da eseguirsi mediante l'attribuzione di diritti di opzione sulle azioni ordinarie della società a favore di dipendenti, promotori finanziari della società, di sue controllate e partecipate, nonché di eventuali terzi da identificarsi a cura del Consiglio di amministrazione; modifiche statutarie inerenti e conseguenti a suddetto aumento di capitale e revoca di precedenti delibere adottate dell'assemblea della società in data 19 gennaio 2001 riguardo al piano di incentivazione in discorso;

2. Approvazione delle linee guida del regolamento del piano di incentivazione di cui al precedente punto 1 redatto dal Consiglio di amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000 della società corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2000 e relative relazioni;

2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2001-2003 e determinazione dei relativi emolumenti annui;

3. Nomina di due nuovi amministratori mediante integrazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti titolari di azioni ordinarie che avranno depositato le proprie azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale oppure presso la sede della Banca Commerciale Italiana S.p.a. in Bergamo, piazza Matteotti almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, la nomina del Collegio sindacale avverrà sulla base di liste che dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione nel rispetto delle altre disposizioni di cui al suddetto art. 20 dello statuto sociale.

Si informa altresì che la documentazione sugli argomenti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione presso la sede legale della società in Segrate (MI), viale Europa n. 32 nei termini di legge; i soci hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Segrate, 27 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Federico Tralli

S-3430 (A pagamento).

GARGNANO INVESTIMENTI TURISTICI - S.p.a.

Capitale sociale L. 4.960.000.000 deliberato
Registro società n. 35626 Tribunale di Brescia
Codice fiscale n. 02887360176

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione il 30 aprile 2001 alle ore 10 in Brescia, via Moro n. 26, ed occorrendo in seconda convocazione il 15 maggio 2001, alle ore 18 stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Esame ed approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
- b) Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e statuto.

Tenni Franco.

C-5711 (A pagamento).

CMF - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Livorno, via degli Apostoli n. 5
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Livorno al n. 16460
 Codice fiscale n. 03349320105
 Partita I.V.A. n. 01080040494

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Fintecna S.p.a. in Roma, viale Liegi n. 33, per il giorno 3 aprile 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 6 aprile 2001 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

CMF S.p.a. in liquidazione
 Il presidente del comitato di liquidazione:
 avv. Corrado Criaese

S-3429 (A pagamento).

S.B.I.M. - S.p.a.**Società Bresciana Immobiliare Mobiliare***Società appartenente al Gruppo Banca Lombarda*

Sede legale in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13
 Capitale sociale L. 28.400.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione al reg. imp. di Brescia n. 00695850172

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per mercoledì 4 aprile 2001 alle ore 9 presso la sede sociale in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione, sempre presso la sede sociale in Brescia corso Martiri della Libertà n. 13, per giovedì 5 aprile 2001 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro mediante aumento gratuito del valore nominale delle azioni e conseguente modifica statutaria;
 2. Proposta di:
 modifica degli articoli 1, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 18, 19, 20 e 23 dello statuto sociale;
 abrogazione degli articoli 8, 9, 15, 16, 21 e 22 dello statuto sociale;
 conseguente rinumerazione dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Per il deposito delle azioni viene nominata cassa incaricata il «Banco di Brescia S.p.a.».

Brescia, 13 marzo 2001

S.B.I.M. S.p.a.
 Società Bresciana Immobiliare Mobiliare
 Il presidente: Francesco Lechi

S-3531 (A pagamento).

TESSITURA TINTORIA STAMPERIA**ACHILLE PINTO - S.p.a.**

Sede in Casnate con Bernate (CO), via Roma n. 9
 Capitale sociale € 1.300.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Como n. 5790
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00198300139

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata presso la sede sociale per il giorno 20 aprile 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 maggio 2001 alle ore 12 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Relazione sulla gestione;
3. Rapporto del Collegio sindacale.

Ai sensi di legge, i soci dovranno depositare le azioni presso la casa sociale o presso istituti di credito almeno cinque (5) giorni prima della data di assemblea.

Casnate con Bernate, 7 marzo 2001

Achille Pinto S.p.a.: Giuliana Pinto.

C-5703 (A pagamento).

FRANCO MONTINI - S.p.a.

Sede in Roncadelle (BS), via Antezzate n. 3
 Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato
 Reg. impr. C.C.I.A.A. Brescia n. 66531 - R.E.A. n. 421564
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03576720175

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Hopa S.p.a. in Brescia, corso Zanardelli n. 32 per il giorno 2 aprile 2001 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 3 aprile 2001 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Determinazione compenso all'organo amministrativo;
4. Delibera ai sensi ex. art. 11 decreto legislativo n. 472/1997.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione della società Franco Montini S.p.a. nella società Montini S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2000; delibere inerenti e conseguenti e conferimento poteri.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini e con le modalità di legge.

Il presidente: dott. Emilio Gnutti.

S-3559 (A pagamento).

SVILUPPO ITALIA CAMPANIA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, piazza Municipio n. 4
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato
 Registro delle imprese di Napoli
 R.E.A. di Napoli n. 647393
 Codice fiscale n. 06285571003
 Partita I.V.A. n. 07693500634

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Calabria n. 46/48, presso la sede di Sviluppo Italia S.p.a., per il giorno 3 aprile 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 aprile 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della «Società Campania per l'Imprenditorialità Giovanile S.r.l.» nella «Sviluppo Italia Campania - Società per azioni», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 novembre 2000, come da progetto di fusione regolarmente depositato presso il registro delle imprese di Napoli;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni nei modi di legge.

L'amministratore unico: dott. Carlo Borgomeo.

S-3524 (A pagamento).

AUSONIA COFINPEL - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via S. Tommaso n. 109
 Capitale sociale 425.000.000
 Tribunale di Pisa reg. imp. n. 5986

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 2 aprile 2001 ore 9 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 17 aprile 2001 stesso luogo e ora.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 2000;
 Relazioni organi sociali;
 Varie e eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Aldo Donati.

S-3554 (A pagamento).

RONCHIVERDI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Moncalieri n. 466/16
 Capitale sociale € 4.940.000
 Registro imprese di Torino e codice fiscale n. 02008240018

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 aprile 2001 alle ore 16,30, presso la sede legale in Torino, corso Moncalieri n. 466/16, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 4 aprile 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Transazione azione responsabilità ex amministratori Giorgini e Cerri.

Per partecipare all'assemblea, deposito delle azioni presso la sede legale, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il consigliere di amministrazione:
 dott. rag. Mario Trevisanutto

C-5672 (A pagamento).

ELETTROIMPIANTI - S.p.a.

Sede in Prata di Pordenone, fr. Puja, via Friuli n. 49
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Pordenone n. 3236
 Codice fiscale n. 00207190935

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Prata di Pordenone, fr. Puja, via Friuli n. 49, per il giorno 3 aprile 2001 alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Consiglio di amministrazione.

Deposito azioni presso sede sociale come per legge.

Prata di Pordenone, 7 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Zerio Paolo

C-5705 (A pagamento).

FINANZIARIA AGRICOLA - S.p.a.

Sede legale Taviano (LE), via Immacolata n. 105
 Capitale sociale L. 1.039.500.000 interamente versato
 Registro imprese di Lecce n. 6938
 R.E.A Lecce n.134798 - U.I.C. Roma n. 14111
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01807610751

Convocazione assemblea ordinaria azionisti

I signori azionisti sono convocati in Taviano, via Immacolata n. 105, il giorno 27 aprile 2001 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in data 28 maggio 2001, stesso luogo, stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e relazioni al 31 dicembre 2000;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

Deposito azioni ex legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede legale.

L'amministratore unico: geom. Franco Peschiulli.

C-5674 (A pagamento).

SVILUPPO ITALIA PUGLIA - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Amendola n. 168/5
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato
 Registro delle imprese di Bari - R.E.A. di Bari n. 429358
 Codice fiscale n. 06285531007
 Partita I.V.A. n. 05636300724

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma via Calabria n. 46/48, per il giorno 3 aprile 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 aprile 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della «Società Pugliese per l'imprenditorialità giovanile S.r.l.» nella «Sviluppo Italia Puglia - Società per azioni», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 novembre 2000, come da progetto di fusione regolarmente depositato presso il registro delle imprese di Bari;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni nei modi di legge.

L'amministratore unico: dott. Carlo Borgomeo.

S-3522 (A pagamento).

CEREALVALDERA - S.p.a.

Sede in Terricciola (PI), frazione La Rosa, via Sarzanese Valdera
 Capitale sociale 2.000.000.000
 Tribunale di Pisa reg. imp. n. 7843

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 2 aprile 2001 ore 11 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 17 aprile 2001 stesso luogo e ora.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 2000;
 Relazioni organi sociali;
 Varie e eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Aldo Donati.

S-3550 (A pagamento).

Getrag - S.p.a.

Sede in Modugno (BA), via dei Ciclamini n. 4
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bari n. 04886850728
 R.E.A. n. 339886
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04886850728

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci della Getrag S.p.a., Modugno, è convocata in prima convocazione in data 27 aprile 2001 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Modugno alla via dei Ciclamini n. 4, ed in seconda convocazione in data 4 maggio 2001 alle ore 9,30 presso la stessa sede sociale.

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ex articolo 2364 del Codice civile;
2. Modifiche all'articolo 19 dello statuto sociale al fine di consentire le riunioni del Consiglio di amministrazione in video e/o tele conferenza;
3. Conversione del capitale sociale in euro;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: T. Hagenmeyer

C-5719 (A pagamento).

**CONCERIA SELI
 DEL DR. SELI SANDRO & C. - S.p.a.**

Sede in San Miniato (PI), frazione Ponte a Egola
 Via Dei Conciatori n. 2/4
 Capitale sociale 2.000.000.000
 Tribunale di Pisa reg. imp. n. 4816

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 3 aprile 2001 ore 17 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 30 aprile 2001 stesso luogo e ora.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 2000;
 Relazioni organi sociali;
 Varie e eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Ugo Seli.

S-3555 (A pagamento).

Elsag - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini n. 2
 Capitale sociale L. 237.896.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova e codice fiscale e n. 03751500103

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via G. Puccini n. 2, per il giorno 20 aprile 2001 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Genova.

Genova, 28 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Enrico Albareto

C-5652 (A pagamento).

VAMAS - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), frazione Molino d'Egola
Via S. Giovanni Battista n. 49
Capitale sociale 510.000.000
Tribunale di Pisa reg. imp. n. 4786

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 4 aprile 2001 ore 12 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 19 aprile 2001 stesso luogo e ora.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 2000;
Relazioni organi sociali;
Varie e eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Ivano Vagnoli.

S-3552 (A pagamento).

**CO.EM. - S.p.a.
Ceramiche Cotto Emiliano**

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Cameazzo n. 25
Capitale sociale € 12.000.000

Iscrizione reg. imprese di Modena e codice fiscale n. 01927780369

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Roteglia di Castellarano (RE), via Stradone Secchia n. 32, per il giorno 6 aprile 2001, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2383 del Codice civile.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Roteglia di Castellarano, 7 marzo 2001

Il presidente: Goldoni Elio.

C-5678 (A pagamento).

BANCA INTESA - Società per azioni

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Fondo Nazionale di Garanzia

Iscritta all'albo delle banche al n. 5361

Capogruppo del «Gruppo Intesa»

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Milano, Piazza Paolo Ferrari n. 10

Capitale sociale L. 5.836.293.393.000 interamente versato

Iscrizione registro imp. di Milano e codice fiscale n. 00799960158

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Centro Congressi «Cariplo», in Milano, via Romagnosi n. 6, in prima convocazione per il giorno 18 aprile 2001 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 2001, alle ore 10, stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Conversione in euro del capitale sociale, con attribuzione a ciascuna azione ordinaria e di risparmio n.c., di nominali L. 1.000 cadauna, del valore nominale di € 0,52. Conseguente aumento del capitale sociale mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni; modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85, quarto comma del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Entro il 30 marzo 2001 verranno depositate presso la sede sociale la documentazione prevista dall'art. 2429 terzo comma Codice civile, nonché la relazione della società di revisione e il bilancio consolidato con le pertinenti relazioni.

Contestualmente saranno messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato con le pertinenti relazioni unitamente alla relazione del Consiglio di amministrazione sulla parte straordinaria all'ordine del giorno.

Milano, 8 marzo 2001

Banca Intesa S.p.a.

Il presidente: prof. avv. Giovanni Bazoli

S-3545 (A pagamento).

SIGMA TRAVEL SYSTEM - S.p.a.

Sede in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 506/89
R.E.A. n. 670997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03519881001

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma viale Alessandro Marchetti n. 111 presso la sede sociale, per il giorno 11 aprile 2001, ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 aprile 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, n. 1 e 2.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 8 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione
e amministratore delegato: ing. Ferdinando Dandini de Sylva

C-5653 (A pagamento).

DADA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via de' Pandolfini n. 34/r
 Capitale sociale L. 3.816.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 68727
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04628270482

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti possessori di azioni ordinarie sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria a Firenze presso il Centro Affari, via Cennini n. 5, alle ore 15 del giorno 19 aprile 2001 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 maggio 2001, stessa ora e luogo, nonché, per la sola parte straordinaria, in terza convocazione per il giorno 31 maggio 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adozione di un regolamento assembleare; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Destinazione del fondo sovrapprezzo azioni a riserva legale fino al raggiungimento della misura minima fissata dall'art. 2430 Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Determinazione del compenso per alcuni amministratori.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, ai sensi degli articoli 2440 e 2441 Codice civile, di L. 102.920.000 mediante emissione di numero 321.625 nuove azioni ordinarie Dada S.p.a., da nominali L. 320 cadauna, da liberarsi mediante conferimento in natura di una quota rappresentativa del 100% del capitale sociale di Clamm S.r.l., del 24,62 % del capitale sociale di Ad Maiora S.p.a., del 56% del capitale sociale di Mailgate S.r.l., del 14,25% del capitale sociale di Wireless Solutions S.r.l., della intera ditta individuale Netlife di Davide Ruda;
2. Proposta di aumento del capitale sociale di L. 8.960.000 mediante emissione di numero 28.000 nuove azioni ordinarie di Dada S.p.a., da nominali L. 320 cadauna, riservate ad alcuni dipendenti Dada S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, dovranno richiedere ai rispettivi intermediari, per le azioni dematerializzate accentrate presso la Monte Titoli S.p.a., il rilascio della apposita certificazione ai sensi di legge.

Si ricorda che il voto può essere esercitato anche per corrispondenza secondo le norme di legge e di regolamento vigenti. La scheda di votazione e le modalità di esercizio saranno disponibili presso la sede legale della società.

La scheda di voto dovrà essere inviata alla sede legale della società in Firenze, via de' Pandolfini n. 34/r, Ufficio segreteria di presidenza, e dovrà pervenire non oltre le 48 ore precedenti l'assemblea di prima convocazione.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla vigente normativa, verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede della società e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Firenze, 12 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: arch. Paolo Barberis

S-3560 (A pagamento).

AERDORICA - S.p.a.

Sede Legale in Falconara M.ma, piazzale S. Sordoni
 Aeroporto «R. Sanzio»
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 4571
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00390120426

I signori soci dell'Aerdorica S.p.a. sono convocati per il giorno 4 aprile 2001 alle ore 21 presso la sede della società, piazzale S. Sordoni, Aeroporto «R. Sanzio» Falconara M.ma, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 aprile 2001 alle ore 18 stesso luogo, per deliberare in sede ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Strategie pluriennali e programmi di sviluppo.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le azioni ai sensi di legge e statuto.

Falconara, 9 marzo 2001

Il presidente: dott. Carlo Amicucci.

S-3557 (A pagamento).

NICO - S.p.a.

Sede in Melilli (SR)
 C.da Tardara s.s. 193 km. 8 Bivio Augusta - Melilli
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Siracusa reg. soc. n. 2750

L'assemblea straordinaria dei soci della Nico S.p.a. è convocata, presso lo studio del notaio Bellucci in Siracusa via Passeggio Adorno n. 2, per il giorno 3 aprile 2001 alle ore 17,30 in prima convocazione ed eventualmente nello stesso luogo per il giorno 4 aprile 2001 alle ore 17,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 212.989.700, gratuitamente, prelevando la somma di L. 12.989.700 dal fondo di riserva straordinario;
2. Conversione del capitale sociale da L. 212.989.700 a € 110.000, suddiviso in azioni del valore di € 1 cadauna, assegnando le nuove azioni ai soci in proporzione alle azioni rappresentative della quota di capitale preposseduto, con conseguente modifica dell'art. 5) dello statuto sociale;
3. Ampliamento dell'oggetto sociale, onde includere: «l'attività di trasporti di merci su strada conto proprio e conto terzi, l'attività di trasporto su strada conto proprio e conto terzi di rifiuti industriali, ospedalieri ed urbani, l'attività di elaborazione dati contro terzi ed anche presso terzi, l'attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di rifiuti urbani, industriali, ospedalieri e biomasse, l'attività di catalyst service comprese tutte le operazioni di handling dei catalizzatori, nonché la facoltà di raccogliere presso propri soci, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, i fondi necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale», con conseguente modifica dell'art. 4) dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel registro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per adunanza o che entro tale termine abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Consigliere delegato: dott. Giovanni Balistreri.

S-3608 (A pagamento).

A.C. SIENA - S.p.a

Sede legale in Siena, via dei Montanini n. 87
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 4049
 Codice fiscale n. 80007280524, partita I.V.A. n. 00521210526

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 11 del giorno 3 aprile 2001 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 4 aprile 2001, alle ore 11,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica della nomina del dott. Fabio Caselli alla carica di membro del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di due sindaci effettivi e di un sindaco supplente in sostituzione di quelli dimissionari nonché del presidente del Collegio sindacale;
3. Determinazione dei compensi per i componenti del Collegio sindacale e per il presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Comunicazioni del presidente in merito alle operazioni di mercato effettuate e i rinnovi contrattuali con relative ratifiche;
5. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Siena, 12 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Leo Salvietti

S-3609 (A pagamento).

BLIXER - S.p.a.

Sede in Milano, via Angelo Fava n. 20
 Capitale sociale € 15.100.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 12547660154
 R.E.A. di Milano n. 1565438
 Partita I.V.A. n. 12547660154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 3 aprile 2001, ore 9,30 presso gli uffici della Pino Venture Partners S.r.l. in Milano piazza Duse n. 3, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 4 aprile 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti e delibere di cui all'articolo 2446 Codice civile;
 Ratifica per l'avvenuta sottoscrizione di una polizza assicurativa relativamente alla responsabilità civile per operazioni compiute dagli organi sociali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Milano, 12 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Umberto De Julio

S-3610 (A pagamento).

UTRAS - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 23
 Capitale sociale L. 453.210.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 62097
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00867100158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 23 (Palazzo RAS), per il giorno 3 aprile 2001, alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
 Modifica della denominazione da «U.T.R.A.S. - Ufficio Turistico della Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.a.» in «UTRAS S.p.a.»; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Depositi assembleari a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Massimo Arrighi

S-3617 (A pagamento).

C.T.S. - Consorzio Trasporti Speciali - S.p.a.

Sede in Monza (MI), piazza Diaz n. 1
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscrizione reg. imp. di Milano e codice fiscale n. 03596090153

L'11 aprile 2001 alle ore 16, ed occorrendo il 23 aprile 2001 alle ore 16, in Monza, piazza Diaz n. 1 si terrà l'assemblea ordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi degli amministratori; delibere conseguenti e dipendenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Il vice presidente:
 dott. Ugo Marco Fumagalli Romario

C-5956 (A pagamento).

ACQUEDOTTO DE FERRARI GALLIERA - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 11/A
 Capitale sociale L. 18.720.000.000
 Registro imprese Ge 35
 Codice fiscale n. 00251150108

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 aprile 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 2001 nonché, per la parte straordinaria, in terza convocazione il giorno 24 aprile 2001, alla stessa ora, nella sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione; bilancio al 31 dicembre 2000; relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

2. Nomina di amministratori; determinazione del compenso per il funzionamento del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile e relative coperture assicurative;

3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2001 - 2003 e designazione del suo presidente ai sensi e con le modalità dell'art. 28 dello statuto, previa determinazione dell'emolumento dei sindaci effettivi;

4. Approvazione del regolamento dell'assemblea degli azionisti predisposto ai sensi dell'art. 12.4 del Codice di autodisciplina delle società quotate.

Parte straordinaria:

1. Conversione in euro del capitale sociale, operazioni sul capitale sociale deliberazioni e modifiche statutarie conseguenti;

2. Proposte di modifiche degli articoli 7, 20, 23 e 30 del vigente statuto sociale riguardanti le azioni di risparmio, la determinazione dei compensi per gli amministratori, la possibilità di tenere le riunioni del Consiglio di amministrazione per video e teleconferenza; deliberazioni conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di «Certificazione» rilasciata ai sensi del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 art. 85, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 28 dello statuto sociale, le liste dei candidati alla carica di sindaco devono essere depositate, unitamente alla documentazione prescritta, a cura degli azionisti proponenti che ne abbiano diritto, presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

La relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione sulle materie all'ordine del giorno e le relative proposte di deliberazione saranno depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle norme vigenti e vi rimarranno fino alla data della riunione assembleare a disposizione degli azionisti che ne potranno ottenere copia ai sensi dell'art. 76 della delibera Consob del 14 maggio 1999 n. 11971.

Genova, 9 marzo 2001

Il presidente: dott. Giuseppe Anfossi.

S-3625 (A pagamento).

Conphoebus - S.p.a.

Sede in Catania, zona industriale Passo Martino
Capitale sociale L. 1.506.000.000 interamente versato
Registro imprese Catania n. 12535
Codice fiscale n. 01196510877

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, viale Regina Margherita n. 137, il giorno 2 aprile 2001 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 3 aprile 2001, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente argomento all'

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex articolo 2446 del Codice civile

L'amministratore delegato: Giuseppe Novello.

S-3653 (A pagamento).

C.T.S. - Consorzio Trasporti Speciali - S.p.a.

Sede in Monza (MI), piazza Diaz n. 1
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscrizione reg. imp. di Milano e codice fiscale n. 03596090153

L'11 aprile 2001 alle ore 15, ed occorrendo il 23 aprile 2001 alle ore 15, in Monza, piazza Diaz n. 1 si terrà l'assemblea ordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio civilistico della società e delle verifiche trimestrali per gli anni 2001/2002/2003.

Le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Il vice presidente:
dott. Ugo Marco Fumagalli Romario

C-5957 (A pagamento).

SARDAMAG - S.p.a.

Sede legale in Priolo Gargallo (SR)
Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 7402 del registro imprese di Siracusa
Codice fiscale n. 00144140928

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società, sita in Priolo Gargallo (SR) ex s.s. 114, km. 145/146, per il giorno 3 aprile 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed, eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Ratifica della nomina del consigliere delegato ing. Francesco Caire da parte del Consiglio;
2. Nomina nuovo consigliere;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 ed adempimenti conseguenziali.

Assemblea straordinaria:

1. Copertura delle perdite risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2000 mediante riduzione del capitale sociale da L. 12.500.000.000 a L. 7.200.000.000; mediante utilizzo parziale delle riserve esistenti;
2. Successivo aumento del capitale sociale da L. 7.200.000.000 a L. 10.000.000.000, mediante emissione di n. 5.600.000 azioni da L. 500, con previsione di sovrapprezzo di complessive L. 2.800.000.000, pari a L. 500 per ciascuna azione da L. 500;
3. Modifica della denominazione sociale;
4. Conversione del capitale sociale in euro;
5. Conseguenti modifiche statutarie.

Le azioni devono essere depositate ai sensi della legge, presso gli uffici di Torino, via Bruno Buozzi n. 10.

Priolo G., 9 marzo 2001

Il consigliere delegato: Francesco Caire.

S-3607 (A pagamento).

NAZIONALE FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede legale in Brescia, viale della Bornata n. 42
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 15838
 R.E.A. n. 230527 C.C.I.A.A. di Brescia
 Codice fiscale n. 03682710151
 Partita I.V.A. n. 01085910170

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Nazionale Fiduciaria S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Brescia viale della Bornata n. 42 per il giorno 2 aprile 2001 alle ore 10 e stesso luogo e stessa ora per il giorno 3 aprile 2001 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2000 e della relazione del Collegio sindacale;
2. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione;
3. Conferimento incarico società di revisione per il triennio 2001-2002-2003.

Brescia, 12 marzo 2001

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Baroni.

S-3614 (A pagamento).

DISPLAY - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 66
 Capitale sociale L. 3.020.000.000
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 158334/1999
 Codice fiscale n. 12826160157

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 aprile 2001 alle ore 16,30 presso l'unione industriale di Torino in via Fanti n. 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 3.020.000.000 a L. 3.120.000.000 mediante emissione di n. 100.000 azioni ordinarie da L. 1.000 cadauna;
2. Ampliamento oggetto sociale;
3. Trasferimento della sede legale;
4. Conseguente modifica degli art. 2, 4 e 5 dello statuto sociale;
5. Modifica dell'art. 18 del vigente statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Determinazione dei compensi spettanti al Consiglio.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 14 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giulio Finzi

S-3611 (A pagamento).

CAMPIONE D'ITALIA INIZIATIVE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Campione d'Italia, corso Italia n. 7
 Capitale sociale L. 1.248.000.000
 Registro imprese di Como e codice fiscale n. 01531960134

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Como, via Parini n. 16, per il giorno 4 aprile 2001 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 5 aprile 2001 alle ore 11, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti e deliberazioni in ordine all'art. 2364 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Campione d'Italia, 1° marzo 2001

Il liquidatore: dott. Giorgio Bordoli.

S-3659 (A pagamento).

BPV Vita - S.p.a.

Sede sociale in Verona, corso Porta Nuova n. 4
 Capitale sociale € 12.600.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 35561/2000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03035950231

*Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci
 Avviso di convocazione*

A norma dell'art. 9 dello statuto sociale, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è indetta in prima convocazione per il giorno lunedì 2 aprile 2001, alle ore 10,30 presso la sede centrale della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero (piazza Nogara n. 2, Verona) per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
- Nomina di un amministratore per il biennio 2001/2002;
- Bilancio dell'esercizio 2000;
- Proposta per il conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio, della relazione semestrale e della regolare tenuta della contabilità.

Parte straordinaria:

- Trasferimento della sede legale;
- Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

In mancanza del raggiungimento del numero legale l'assemblea è indetta in seconda convocazione per il giorno martedì 3 aprile 2001 alle ore 10,30 presso la sede centrale della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero (piazza Bogara n. 2 Verona).

Verona, 13 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Franco Nale

S- 3642 (A pagamento).

Orecchia & Scavarda Veicoli Industriali - S.p.a.

Sede in Moncalieri, strada Vivero n. 26
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 versato
 Registro imprese Torino e codice fiscale n. 06318090013

Convocazione di assemblea

Per il giorno 9 aprile 2001, alle ore 18, in Torino corso Duca degli Abruzzi n. 16, presso lo studio del notaio Astore, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 10 aprile 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti della Orecchia & Scavarda Veicoli Industriali S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro, successivo aumento del capitale sociale a pagamento e modificazioni statutarie inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso il Sanpaolo Imi S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere: dott. Sergio Gagliardi

S-3616 (A pagamento).

ACQUEDOTTO DE FERRARI GALLIERA - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 11/A
 Capitale sociale L. 18.720.000.000
 Registro imprese Genova n. 35
 Codice fiscale n. 00251150108

Convocazione di assemblea speciale

L'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio è convocata per il giorno 19 aprile 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda ed in terza rispettivamente per il 20 e 23 dello stesso mese alle ore 15,30, presso la sede sociale con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale, operazioni sul capitale sociale, deliberazioni e modifiche statutarie conseguenti;
2. Comunicazioni del rappresentante comune degli azionisti di risparmio.

Possono partecipare all'assemblea i possessori di azioni di risparmio muniti di «Certificazione» rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

La relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione sulle materie all'ordine del giorno e le relative proposte di deliberazione saranno depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle norme vigenti e vi rimarranno fino alla data della riunione assembleare a disposizione degli azionisti che ne potranno ottenere copia ai sensi dell'art. 76 della delibera Consob del 14 maggio 1999 n. 11971.

Genova, 9 marzo 2001

Il rappresentante comune degli azionisti di risparmio:
 rag. Elio Pozzo

S-3623 (A pagamento).

SPACE - S.p.a.

Sede in Prato (PO), viale Vittorio Veneto n. 31
 Capitale sociale L. 380.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4496/97 registro imprese di Prato
 Codice fiscale n. 01728860972

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

L'assemblea degli azionisti della società è convocata, in prima convocazione per il giorno 4 del mese di aprile 2001, alle ore 12, presso piazza del Carmine n. 22 - Cagliano, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 del mese di aprile 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale;
2. Trasferimento sede legale.

Parte ordinaria:

1. Costituzione Ati;
2. Compenso Consiglio di amministrazione;
3. Nomina n. 1 sindaco effettivo ed n. 1 sindaco supplente per Collegio sindacale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Prato, 12 marzo 2001

Il presidente: dott. Paolo Grazzini.

S-3606 (A pagamento).

**ETRURIA LEASING - S.p.a.
Società per l'esercizio del leasing**

Appartenente al Gruppo Etruria
 Sede sociale Firenze, via Vittorio Alfieri n. 3/5/7
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Firenze n. 36431
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01990880484

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 5 aprile 2001 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000, della relazione del Consiglio di amministrazione e del rapporto del Collegio sindacale;
3. Rinnovo delle cariche sociali;
4. Varie ad eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio.

Firenze, 13 marzo 2001

Etruria Leasing S.p.a.
 Il presidente: dott. Maurizio Bartolomei Corsi

C-5945 (A pagamento).

SOL - S.p.a.

Sede in Monza (MI), piazza Diaz n. 1
 Capitale sociale € 47.164.000 interamente versato
 Registro imprese Milano e codice fiscale n. 04127270157

È convocata presso l'associazione degli industriali di Monza e della Brianza, in Monza, viale Petrarca n. 10 il giorno 26 aprile 2001 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 maggio 2001, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, l'assemblea della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, Codice civile; esame del bilancio al 31 dicembre 2000; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; determinazione del riparto degli utili e deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2001/2003, nomina del presidente e del vice presidente;

3. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2001;

4. Conferimento dell'incarico alla società di revisione per il triennio 2001/2003.

Parte straordinaria:

1. Modifiche all'articolo 9 (presidenza dell'assemblea) dello statuto sociale vigente;

2. Adozione del regolamento dell'assemblea.

Per intervenire in assemblea i signori azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio, nei termini di legge, dell'apposita certificazione.

Un consigliere:

dott. Ugo Marco Fumagalli Romario

C-5955 (A pagamento).

CRITEFI S.I.M. - S.p.a.

Sede legale in Brescia, viale della Bornata n. 42
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 45306
 R.E.A. n. 328575 C.C.I.A.A. di Brescia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03120960178

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Critefi S.I.M. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Brescia viale della Bornata n. 42 per il giorno 2 aprile 2001 alle ore 9 e stesso luogo e stessa ora per il giorno 3 aprile 2001 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2000 e della relazione del Collegio sindacale;

2. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione;

3. Conferimento incarico società di revisione per il triennio 2001-2002-2003.

Brescia, 12 marzo 2001

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Baroni.

S-3613 (A pagamento).

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

KUONI GASTALDI TOURS - S.p.a.

Sede in Genova - Mura di S. Chiara, 1
 Capitale Sociale L. 2.210.000.000 i. v.
 Registro Imprese di Genova n. 36070

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 aprile 2001 alle ore 11, presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 19 aprile 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

* parte ordinaria:

- Bilancio al 31 dicembre 2000, provvedimenti di cui all'art. 2364 c.c.;

- Varie ed eventuali.

* parte straordinaria:

- Ripianamento della perdita esposta nel Bilancio al 31 dicembre 2000;

- varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire, nei termini di legge, presso le casse sociali, o presso le sedi, filiali ed agenzie della Banca Commerciale Italiana.

Genova, 12 marzo 2001

L'Amministratore Delegato:

Ermanno Fici

IG-66 (A pagamento).

MARSIA - S.p.a.

Sede legale in Avezzano (AQ), via Oslavia n. 6
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al n. 13 della C.C.I.A.A. di L'Aquila
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01442670665

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti di «Marsia S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società, in via Oslavia n. 6, il giorno 4 aprile 2001 alle ore 17, in prima convocazione ed il giorno 5 aprile 2001 alle ore 17, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;

2. Progetto di fusione tra Marsia S.p.a. ed A.C.I.A.M.;

3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale.

Avezzano, 12 marzo 2001

Il presidente: Arduino Olivieri.

S-3660 (A pagamento).

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

C.N.C. - S.p.a.
Compagnia Nazionale Costruzioni

Sede in Roma, via Rina Monti n. 11
Capitale Sociale L. 227.475.000 interamente versato
Registro delle Imprese n.146365/1997 - R.E.A. n. 862293

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Roma, via Gregoriana n. 56 presso lo Studio Mastrangelo, in prima convocazione per il giorno 3 aprile 2001 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 aprile 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

per la parte ordinaria

- 1 Bilancio al 30 settembre 2000;
- 2 Relazione del Collegio sindacale;
- 3 Deliberazioni conseguenti e consequenziali
- 4 Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.

per la parte straordinaria

- 1 Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 e seguenti Codice civile

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Geom. Armando Antonelli
Alberto Vladimiro Capasso Notaro

IG-65 (A pagamento).

SOCIETÀ NORDELETTRICA SONDEL - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 16
Capitale sociale L. 270.271.943.00 interamente versato
Registro delle imprese di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07210960154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 23 aprile 2001 alle ore 10 presso la Borsa Italiana S.p.a. in Milano, piazza degli Affari n. 6 ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2000; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano richiesto agli intermediari autorizzati per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a. il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 33 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si informa che la documentazione prescritta riguardante il punto all'ordine del giorno sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. nei termini e nei modi stabiliti dalla vigente normativa.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Achille Colombo

S-3663 (A pagamento).

CMI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Venezia n. 16
Capitale sociale L. 102.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano
Codice fiscale n. 00276450632

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 20 aprile 2001 alle ore 10 presso il «circolo della stampa», sala arazzi, in Milano, corso Venezia n. 16 ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2000; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano richiesto agli intermediari autorizzati per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a. il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 33 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si informa che la documentazione prescritta riguardante il punto all'ordine del giorno, e la documentazione relativa al «Codice di autodisciplina» che la società intende adottare predisposta ai sensi delle disposizioni contenute nella sez. IA.2.10 delle istruzioni al «Regolamento della Borsa Italiana S.p.a.», saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. nei termini e nei modi stabiliti dalla vigente normativa.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alberto Falck

S-3662 (A pagamento).

ACI LEASING CENTRO ITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Alfieri n. 5
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Registro società Tribunale di Firenze n. 29788
Partita I.V.A. n. 01743840488

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 4 aprile 2001 alle ore 19 in Firenze, via Alfieri n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2001 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Bilancio al 31 dicembre 2000 con le relazioni che lo accompagnano e deliberazioni relative;
3. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di ridenominazione del capitale sociale in euro;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 3 miliardi fino a lire 10 miliardi (da € 1.549.374 ad € 5.164.600), con emissione di un corrispondente numero di azioni in euro;
3. Conseguenti modifiche statutarie;
4. Deleghe di poteri al Consiglio di amministrazione. Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il direttore: Giampiero Cottoni.

C-5946 (A pagamento).

T.T.G. - S.p.a.

Sede in Castelnuovo Scrivia (AL), strada per Pontecurone n. 7
 Capitale sociale € 300.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Alessandria n. 207499
 Codice fiscale e reg. imp. di Alessandria n. 13021200152
 Partita I.V.A. n. 01887400065

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 2 aprile 2001 alle ore 9 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 aprile 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Proposta di modifica dell'art. 15 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni come per legge.

Castelnuovo Scrivia, 9 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alessandro Acerbi

S-3627 (A pagamento).

OTTOFIN - S.p.a.

Sede legale in Brescia, viale della Bornata n. 42
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 62586
 R.E.A. n. 412606 C.C.I.A.A. di Brescia
 Codice fiscale n. 03525990176
 Partita I.V.A. n. 03525990176

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Ottofin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Brescia viale della Bornata n. 42 per il giorno 2 aprile 2001 alle 12 e stesso luogo e stessa ora per il giorno 3 aprile 2001 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2000 e della relazione del Collegio sindacale;
2. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione;
3. Conferimento incarico società di revisione per il triennio 2001-2002-2003.

Brescia, 12 marzo 2001

Il presidente: dott. Giorgio Baroni.

S-3612 (A pagamento).

BIPOP-CARIRE - Società per azioni

Sede in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74
 Reg. soc. Tribunale di Brescia n. 25282
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01386760175

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti di Bipop-Carire sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano presso il salone posto al piano terra dell'immobile sede delle società del gruppo, piazza Durante n. 11, con ingresso da via Marco d'Aviano n. 5, mercoledì 18 aprile 2001, alle ore 15 in prima convocazione, giovedì 19 aprile 2001 alle ore 15 in seconda convocazione, venerdì 20 aprile 2001 alle ore 15 in terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale ai sensi degli artt. 2440 e 2441, comma 4, Codice civile, di € 1.300.000 mediante emissione di n. 5.000.000 nuove azioni ordinarie Bipop-Carire S.p.a., da nominali € 0,26 cadauna, da liberarsi tramite conferimento in natura di n. 270.000 azioni ordinarie, del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, di Network Computer House S.p.a.; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di aumento del capitale sociale ai sensi degli artt. 2440 e 2441, comma 4, Codice civile, per complessivi massimi € 1.531.985 mediante emissione di massime n. 5.892.250 nuove azioni ordinarie Bipop-Carire S.p.a., da nominali € 0,26 cadauna, da liberarsi tramite conferimento in natura di massime n. 1.813.000 azioni ordinarie, del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, di Fineco Banca ICQ S.p.a.; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Fineco Holding S.p.a. in Bipop-Carire S.p.a.; conseguente aumento del capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti; delega di poteri;
4. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Akros Finanziaria S.p.a. in Bipop-Carire S.p.a.; conseguente aumento del capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti; delega di poteri;
5. Proposta di modifica dell'art. 13 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti; deleghe di poteri.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione.
3. Nomina dei consiglieri eventualmente necessari a completare la composizione del Consiglio di amministrazione;
4. Modifica degli emolumenti spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione;
5. Nomina del Collegio sindacale;
6. Determinazione dell'emolumento spettante ai membri del Collegio sindacale;
7. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ex art. 2357 Codice civile.

Deposito dei titoli a termini di legge e rilascio dei biglietti assembleari presso il nostro istituto o la cassa incaricata Monte Titoli S.p.a. - Milano.

Si rammenta ai possessori di azioni non accentrate presso Monte Titoli S.p.a., che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere esercitato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata entro i termini e alle condizioni sopra indicati.

La relazione del Consiglio di amministrazione e la documentazione prevista dalla normativa vigente sarà depositata, nei termini di legge, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

Brescia, 15 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giacomo Franceschetti

S-3528 (A pagamento).

I.P.A. INDUSTRIA PORCELLANE - S.p.a.

Sede in Usmate
 Capitale sociale € 260.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Usmate, per il giorno 27 aprile 2001 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere ex art. 2364 Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 aprile, stesso luogo ed ora.

Il presidente della società: Riccardo Sala.

C-5958 (A pagamento).

EDITORIALE FVG - Società per azioni

Sede sociale in Udine, viale Palmanova n. 290
Capitale sociale € 87.959.976 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Udine n. 176715

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 4 aprile 2001, alle ore 12, presso la sede sociale, in Udine, viale Palmanova n. 290, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazioni previa determinazione del numero dei consiglieri;
3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione di bilancio per gli esercizi 2001 - 2003.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Caracciolo

S-3622 (A pagamento).

ITACA - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina n. 605
Capitale sociale € 500.000
Tribunale Roma registro n. 3938/87
C.C.I.A.A. n. 633217
Codice fiscale n. 07857510585
Partita I.V.A. n. 01889901003

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della SE Informatica S.r.l., via Adda n. 55, in Roma per le ore 10 del giorno 4 aprile 2001 in prima convocazione ed il giorno 6 aprile stesso lungo stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e delle relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione; delibere conseguenti.
2. Destinazione del risultato di esercizio e delibere relative.

Potranno intervenire gli azionisti i cui titoli azionari risultino depositati, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Gianfranco D'Atri.

S-3661 (A pagamento).

CRITERIUM - S.p.a.

Sede legale in Brescia, viale della Bornata n. 42
Capitale sociale L. 2.320.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 41898
R.E.A. n. 319308 C.C.I.A.A. di Brescia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02158710174

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Criterium S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Brescia viale della Bornata n. 42 per il giorno 2 aprile 2001 alle ore 11 e stesso luogo e stessa ora per il giorno 3 aprile 2001 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2000 e della relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione.
4. Conferimento incarico società di revisione per il triennio 2001-2002-2003.

Brescia, 12 marzo 2001

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Baroni.

S-3615 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA RURALE DI FOLGARIA
Banca di Credito Cooperativo
Soc. coop. per azioni a responsabilità limitata
Trento

Cassa Rurale di Folgaria con sede in Folgaria (TN), comunica, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che, con decorrenza 1° marzo 2001, viene apportata una diminuzione dei tassi passivi fino a un massimo dello 0,25% per i tassi attuali al 2,75% e inferiori, fino ad un massimo dello 0,50% per i tassi attuali dal 2,75% e superiori.

Folgaria, 7 marzo 2001

p. Cassa Rurale di Folgaria (TN)
Il presidente: avv. Piergiorgio Tezzele

S-3407 (A pagamento).

BANCA ALTO VICENTINO
Credito Cooperativo - S.c. a r.l.
Schio

In ottemperanza al disposto della legge n. 154/92 si informa la clientela che, con decorrenza 1° marzo 2001, i tassi debitori regolanti tutti i rapporti collegati a crediti utilizzabili nelle varie forme tecniche, gruppi marketing compresi, con la sola esclusione dei conti correnti ipotecari e di quelli collegati a parametri di indicizzazione e convenzionati, subiscono un aumento generalizzato dello 0,25%, compreso il Top Rate che, passa al 14,75%.

Schio, 1° marzo 2001

Il presidente: Drago Domenico.

C-5954 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.*Società appartenente al gruppo «Cardine»*

Sede legale in Venezia, San Marco 4216

Capitale sociale € 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 02089921205

Codice fiscale n. 02089921205

Partita I.V.A. n. 03263880274

Avviso agli obbligazionisti

Si comunicano le caratteristiche delle cedole dei sottoelencati prestiti obbligazionari non convertibili, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., a tasso variabile, determinati a norma dei relativi regolamenti:

Carive TV 1998/2001 Serie Casse Venete Ftse Eurotop 100, codice 1202626, data pagamento: 11 febbraio 2001, cedola unica tasso: 15,4827%;

periodicità trimestrale:

Carive 20 novembre 2000/2003, cod. 3038095, data pagamento: 20 maggio 2001, tasso: 1,06075% (pari al 4,243% annuo lordo);

Carive 4 settembre 2000/2003, cod. 300530, data pagamento: 4 giugno 2001, tasso: 1,0775% (pari al 4,31% annuo lordo);

Carive 5 dicembre 2000/5 giugno 2004, cod. 304303, data pagamento: 5 giugno 2001, tasso: 1,0775% (pari al 4,31% annuo lordo);

Carive 2 dicembre 1998/2002, cod. 128010, data pagamento: 2 giugno 2001, tasso: 1,0525% (pari al 4,21% annuo lordo);

periodicità semestrale:

Carive 4 settembre 2000/4 marzo 2004, cod. 300533, data pagamento: 4 settembre 2001, tasso: 2,30% (pari al 4,60% annuo lordo);

Carive 1° marzo 1998/2003, cod. 120847, data pagamento: 1° settembre 2001, tasso: 1,85% (pari al 3,70% annuo lordo);

Carive 1° settembre 1998/2003, cod. 125583, data pagamento: 1° settembre 2001, tasso: 1,95% (pari al 3,90% annuo lordo).

Venezia, 2 marzo 2001

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-3408 (A pagamento).

MARCO - S.p.a.

Sede legale in Castenedolo (BS), via Mameli n. 28

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Registro imprese Brescia n. 18496

R.E.A. Brescia n. 246134

Codice fiscale n. 01239410176

Avviso agli obbligazionisti
(ex-articolo 2503-bis Codice civile)

Il sottoscritto Franceschini Giovanni Marco quale presidente del Consiglio di amministrazione della Marco S.p.a. avvisa i possessori di obbligazioni convertibili della Marco S.p.a. che decorsi almeno tre mesi dalla pubblicazione del presente avviso la società intende procedere al deposito del progetto di scissione e che pertanto agli obbligazionisti spetta la facoltà di esercitare il diritto di conversione nel termine di un mese dalla pubblicazione del presente avviso.

Castenedolo, 2 marzo 2001

Marco S.p.a.

Il presidente: rag. Giovanni Marco Franceschini

C-5713 (A pagamento).

IMMOBILIARE LEONFORTE - S.r.l.*Estratto di delibera di fusione*

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, chiede la pubblicazione per estratto nella G.U.R.I. della delibera di fusione adottata dalla «Immobiliare Leonforte S.r.l.», con atto da lui ricevuto il 26 luglio 2000, iscritto presso il registro delle imprese di Palermo a il 28 febbraio 2001, precisando che:

1) l'incorporante è la «Butera Immobiliare S.r.l.», con sede in Palermo via Butera n. 18, incorporata è la «Immobiliare Leonforte S.r.l.» con sede in Palermo via Butera n. 18;

2) l'incorporante è già titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata;

3) la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante «Butera Immobiliare S.r.l.» è quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Il notaio: Guglielmo La Fata.

S-3405 (A pagamento).

BUTERA IMMOBILIARE - S.r.l.*Estratto di delibera di fusione*

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, chiede la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana della delibera di fusione dalla «Butera Immobiliare S.r.l.» con atto da lui ricevuto il 26 luglio 2000, iscritto presso il registro delle imprese di Palermo il 28 febbraio 2001, precisando che:

1) incorporante è la «Butera Immobiliare S.r.l.» con sede in Palermo, via Butera n. 18, incorporata è la «Immobiliare Leonforte S.r.l.» con sede in Palermo, via Butera n. 18;

2) la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante «Butera Immobiliare S.r.l.» è quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Il notaio: Guglielmo La Fata.

S-3406 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***TRIBUNALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI**

Cavallo Generoso, nato a Montella il 10 marzo 1910, ivi residente, rappresentato e difeso dall'avv. Enzo Minicucci, ha riassunto il giudizio n. 764/95, avanti al Tribunale di S. Angelo dei Lombardi, a seguito della morte della sig.ra De Feo Ada e su provvedimento del sig. G. I. dott. Ciafardini del 19 gennaio 2001, per la prossima udienza del 10 dicembre 2001, avanti ad esso G. I. dott. Ciafardini nei confronti degli eredi di De Feo Ada e cioè De Stefano Pasquale, Filippo e Massimo e delle altre parti Rota Carmela, geom. Michele Brandi, De Stefano Pasquale, Vitale Assunta, Pina Rinchiera, Di Benedetto Rodolfo, Sepe Salvatore, Di Benedetto Carmine, Cianciulli Fiorina, nonché nei confronti di: eredi Scandone Antonio, eredi Scandone Gerardo, eredi De

Marco Amerigo, eredi Marano Gerardo, eredi De Stefano Anna-Maria, eredi Sica Adelia e Saporito Maria Rosaria per i quali ultimi v'è somma difficoltà di identificarli, altresì a norma dell'art. 150 c.p.c., per ivi sentir accogliere, sui motivi dell'atto di citazione introduttivo del giudizio, le seguenti conclusioni:

1) dichiarare nulla, inesistente, inefficace, invalida e priva di ogni effetto giuridico, la scrittura nomata «verbale di assemblea dei condomini», redatta dai convenuti il giorno 11 ottobre 1995 in Montella per tutti i motivi innanzi spiegati; 2) sub. te e salvo appello, dichiarare nulla, inesistente, inefficace, invalida e priva di ogni effetto giuridico, le detta scrittura per tutti i motivi tecnici sviluppati nella relazione dell'arch. Antonietta De Simone, giurata addì 25 ottobre 1995, per tutte le considerazioni di fatto e di diritto contenute nella stessa; 3) condannare i convenuti che hanno dichiarato di approvare gli ordini del giorno della citata scrittura e quindi ad esclusione del Di Benedetto, al risarcimento dei danni che l'On. Tribunale adito vorrà liquidare in sua giustizia; 4) condannare i convenuti che hanno dichiarato di approvare gli ordini del giorno della citata scrittura e quindi escluso il Di Benedetto, alle spese e competenze di lite; 5) con sentenza provvisoriamente esecutiva come di legge e tutte le altre conclusioni meglio precisate nel corso del giudizio.

Avv. Enzo Minicucci.

S-3321 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con decreto del 28 gennaio 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 89797907001 di L. 1.000.000 intestato al sig. Aldo Mescolini emesso il 24 novembre 2000 dalla Banca Nazionale del Lavoro ag. 63.

Opposizione gg. 15.

Avv. Massimo Minzi.

S-3349 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Viterbo, con decreto 19 febbraio 2001 cron. 853 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 1.281.420 emesso dalla Banca di Roma ag. di Viterbo n. 24 07395009-06 intestato a Travaglione Gerardo. Opposizione nei termini di legge.

Travaglione Gerardo.

C-5720 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 18 dicembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0057782801 dell'importo di L. 1.348.000 tratto sulla Banca Carime ag. di Turi in data 16 giugno 2000 da Vito Oronzo Perfido a favore di Donato Liotino, autorizzandone il pagamento decorsi 15 gg. dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Dott. Stefano Marinelli.

C-5715 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il signor presidente del Tribunale di Sanremo ha pronunciato, con decreto in data 12 febbraio 2001 l'ammortamento dell'assegno circolare non trasferibile n. 4000554743 emesso della Banca Carige S.p.a., agenzia n. 2 di Arma di Taggia il 2 gennaio 2001 dell'importo di L. 17.000.000 (diciasettemilioni) a favore di Fogal Tecla, autorizzando il relativo pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Sanremo, 20 febbraio 2001

Il cancelliere: dott. Massimo Capurro.

C-5692 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Vicenza provvedendo su ricorso del sig. Golin Walter con decreto in data 11 gennaio 2001 n. 3012001 R.R. n. 192 cron. ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare libero, serie 08 n. 8409907906 importo L. 4.500.000, data di emissione 30 novembre 2000 emesso dalla Banca Popolare di Marostica filiale di Bressanvido (VI) a favore del sig. Joan Manuel Villar Fernandez tratto su Istpopolbanche autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

Golin Walter.

C-5727 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 22 febbraio 2001 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali emesse da Naglieri Gennaro favore di Vito Manghisi di L. 3.000.000 cadauna con scadenza 30 luglio 1998 e 30 novembre 1998 autorizzandone il pagamento decorsi 30 giorni dalla presente pubblicazione purchè in mancanza di opposizione.

Naglieri Gennaro.

C-5717 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari, nel dichiarare la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 01258040106-38, emesso dalla Banca Cattolica S.p.a. di Molfetta, recante un saldo apparente di L. 10.000.000, ha ordinato che il relativo decreto sia pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato in copia all'istituto di credito emittente.

Ha autorizzato infine l'emissione del duplicato del titolo sopra descritto, decorsi 90 gg. dalla prescritta pubblicazione, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Avv. Giosafatte Mezzina.

C-5716 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il Ministro della giustizia con provvedimento del 5 marzo 2001 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Shahin Alessio nato ad Ancona il 26 marzo 1983; Shahin Pellegrini Anibale, nato a Spalato l'8 ottobre 1985; Shahin Pellegrini Vittorio nato a Spalato il 4 agosto 1987, siano autorizzati a cambiare il proprio cognome in «Pellegrini». Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pellegrini Antonella.

S-3438 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 9 febbraio 2001 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Amitrano Margherita, Bianca, Maddalena, Paola, Anna, Maria, nata a Roma il 28 giugno 1986, ivi residente, sia autorizzata ad aggiungere al proprio il cognome materno «Zingale». Chiunque interessato può proporre opposizione.

Paolo Amitrano.

S-3310 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Sassari con decreto in data 23 febbraio 2001 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Carta Tito Livio Costanzo Salvatore nato a Illorai (Sassari) il 4 gennaio 1935 ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da Tito Livio Costanzo Salvatore in «Tito Livio» in quanto così conosciuto e chiamato. Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 12 marzo 2001

Tito Livio Carta.

S-3311 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 12 febbraio 2001 il procuratore generale della Repubblica di Trento ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Gandolfo Cristina, residente a Civezzano, frazione Torchio n. 9, per il cambiamento del nome dei propri figli minori: Messina Iokgian nato a Targovishte (Bulgaria) il 13 dicembre 1994 e residente a Civezzano, frazione Torchio n. 9, da Iokgian in «Iongian Ernesto» e Messina Mendun nato a Targovishte (Bulgaria) il 19 settembre 1996 e residente a Civezzano, frazione Torchio n. 9, da Mendun in «Mendun Lorenzo».

Civezzano, 28 febbraio 2001

Cristina Gandolfo.

C-5666 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 12 febbraio 2001 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Sartori Roberta, residente a Verla di Giovo, via Corniole n. 13, per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Ressa Estiven Andres, nato a Bogota il 1° giugno 1998 e residente a Verla di Giovo, da «Estiven Andres» in «Stiven».

Opposizione a termini di legge.

Verla, 5 marzo 2001

Sartori Roberta.

C-5667 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 13 novembre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lieti Maria, nata a Torino il 29 novembre 1974 e residente a Grugliasco, in via Tobanelli n. 3/A, ha chiesto di cambiare i nomi attuali Maria Grazia Erika nel nome di «Erica», in modo da risultare «Lieti Erika».

Opposizione nei modi e termini di legge (gg. 30).

Lì, 21 febbraio 2001

Maria Lieti.

C-5688 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce, con decreto del 14 febbraio 2001, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sarcinella Angelo nato a Villa Castelli (BR) il 7 agosto 1960 e Loparco Francesca nata a Ceglie Messapica (BR) il 29 giugno 1964, residenti in Villa Castelli alla via G. Ungaretti n. 1, hanno chiesto di essere autorizzati in nome e per conto della figlia minore Sarcinella Fontana nata a Ceglie Messapica (BR) il 10 ottobre 1988 a cambiare il nome Fontana in quello di «Tania». Opposizione nei modi e termini di legge.

Angelo Sarcinella - Francesca Loparco.

C-5718 (A pagamento).

FALLIMENTI

**TIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare**

Fall. n. 62678 Ittimarga Giordano vende lotto 1: via P. Vergerio n. 12 scala A piano 2°: interno 4, mq. 124 più posto auto più cantina quota 1/12 L. 26.700.000. Lotto 2: via N. Franchellucci n. 45/47 mq. 100 P.T. quota 1/12 L. 21.350.000. Lotto 3 località Cerenova, via Privata fabbricato T6 interno A quota 1/12 L. 21.350.000. Udienda 28 marzo 2001 ore 12,40 offerte cancelleria ore 13 giorno precedente, cauzione 30%.

Il curatore: Enrico Fronticelli Baldelli.

S-3585 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare

Fallimento n. 54191 EST, giudice Vitalone vende incanto 10 aprile 2001 ore 12.15 50% appartamento e cantina Ciampino via Genova, n. 16/A; prezzo ribassato L. 50.000.000; offerte entro ore 13 del 9 aprile 2001; cauzione 25%. Tel. 06/21808067.

Il procuratore: avv. Rodolfo Riservato.

S-3410 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Sezione fallimentare

Fallimento n. 57760 giudice delegato dott. G.C. De Virgiliis. Il fallimento di Rubino '88 S.r.l. via Nazionale n. 230 Roma, dichiarato con sentenza del 21 dicembre 1995 è stato chiuso con decreto del 9 febbraio 2001 per l'art. 118 n. 3 L. F.

Roma, 6 marzo 2001

Il cancelliere
Il collaboratore di cancelleria:
dott.ssa Marisa Rosati

S-3437 (A pagamento).

FALLIMENTO CAGLIANONE

Comunicazione 507 c.c.

Comunicazione ai sensi dell'art. 507 e 498 del Codice civile

CURATORE FALLIMENTARE AVV. GAETANO NICOLA «FALLIMENTO CAGLIANONE» CON STUDIO IN PAOLA, VIA SAN ROCCO

PER CONOSCENZA

- Fin Immobil Spa con sede in Torino - Cod. Fisc.00506400019
- I.c.l.e. s.p.a. ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO PER IL LAVORO con sede in Roma

- Banca Nazionale del Lavoro - Gruppo Bnl - Filiale di Cosenza

Tutti domiciliati giuridicamente ed elettivamente presso il Curatore Fallimentare summenzionato

IL sottoscritto Notaio Filippo Magurno di Diamante - con sede in Diamante Galleria San Biagio n.171 ,(0985/81760) incaricato dalla Signora Caglianone Antonella nata in Napoli il 9 Giugno 1962 , attualmente residente in Roma alla via Vitaliano Brancati n.44 e dalla Signora Linardi Flora , nata in Cosenza il 4 Maggio 1926, residente in Diamante alla via Giovanni Verga n.27 , quali eredi di Caglianone Mario della stipula dell'atto di RILASCIO DEI BENI AI CREDITORI di cui all'art. 507 del codice civile

INVITA AI SENSI DELL'ART.498 C.C. I CREDITORI DEL DEFUNTO CAGLIANONE MARIO RAPPRESENTATI DAL CURATORE FALLIMENTARE citata in epigrafe , in virtù della sentenza dichiarativa di fallimento del 9 Ottobre 1997 , debitamente trascritta in Cosenza ai nn. 16964 R.P. e 20856 R.P. a presentare entro trenta giorni da oggi le loro dichiarazioni di credito depositandole insieme con i titoli relativi in copia nel mio Studio in Diamante al Corso Vittorio Emanuele - Galleria San Biagio.

Diamante li 11 Marzo 2001

Filippo Magurno Notaio.

IG-64 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA
Sezione fallimentare

Fall. Radionovelli S.p.a. n. 60339 Il G.D. dr. T. Marvasi venderà il 5 aprile 2001 ore 13 in un unico lotto, al prezzo base di L. 65.000.000, appartamento libero in via degli Abeti s.n.c località Altipiani di Arcinazzo (FR), 1° piano, residence Santa Cristina, mq. 46, composto da tre camere, accessori e terrazzo annesso, più posto auto. Modalità di vendita in invariate rispetto la precedente asta. Info curatore tel. 06/70304856 o www.acfitalia.org

Roma, 30 novembre 2000

Il curatore: dott. Monica Tomarelli.

S-3380 (A pagamento).

ESECUZIONI IMMOBILIARI

TRIBUNALI DI VELLETRI

Esec. n. 448/92 - Asta 12 aprile 2001

Avviso di vendita immobiliare

Si rende noto che il giudice dell'esecuzione di questo Tribunale le dott.ssa Capponi nell'espropriazione immobiliare promossa da Benvenuti Nello contro Bianchini Sandro ha disposto la vendita dell'immobile pignorato alle seguenti condizioni:

1. La vendita avrà luogo mediante esperimento d'asta da tenere nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale davanti a sè all'udienza del 12 aprile 2001, ore 10;

2. l'immobile verrà posto in vendita in 2 lotti al prezzo base di L. 45.000.000 per il primo lotto e L. 12.000.000 per il secondo lotto;

3. ogni offerente per essere ammesso all'incanto dovrà depositare in cancelleria, entro le ore 13 del giorno precedente la vendita, il 20% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, nonché altro 20% a titolo di spese;

4. ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 1.500.000 per il primo lotto e L. 1.000.000 per il secondo lotto;

5. entro 30 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare in deposito giudiziario presso l'Ufficio postale di Velletri il prezzo di aggiudicazione dedotta la prestata cauzione;

6. spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile resteranno a carico dell'aggiudicatario.

Migliori informazioni potranno essere fornite dalla cancelleria di questo Tribunale.

Descrizione dell'immobile

Nuda proprietà su porzione del fabbricato in Comune di Albano Laziale:

1. magazzino sotterraneo in via Cellomaio n. 44 della superficie utile interna di mq. 172,53. Confina con via Cellomaio, via Don Gnocchi e terrapieno su ogni lato, salvo altri. In catasto urbano alla partita 121, foglio 23, particella 233, sub. 2, cat. B/8, classe 3, R.C. L. 178.080, valore L. 45.000.000;

2. cantina al piano terra in via Cellomaio n. 60 della superficie utile interna di mq. 8,76. Confina con via Cellomaio, via Don Gnocchi di Gesù e Maria, salvo altri. In catasto urbano alla partita 121, foglio 23, particella 233, sub. 5, cat. C/2, classe 10, R.C. L. 103.500, valore L. 12.000.000.

Velletri, 16 febbraio 2001

Avv. Antonio Giovanni Caracciolo.

S-3315 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI ROMA**

Istante il dott. Giuseppe Ciccarello, difeso dall'avv. Giambattista Petrelli del Foro di Milano e avv. Maria Teresa Barbantini del Foro di Roma; premesso che, a seguito d'istanza ex art. 1159 Codice civile presentata al pretore, ora Tribunale di Roma, con cui si richiedeva l'appartenenza ad esso richiedente dell'intera proprietà dell'immobile sito in Comune di Pomezia (RM) censito al NCT al foglio 55, part. 173, superficie di mq. 1190, il giudice disponeva, ex legge 345/76, la pubblicazione nel FAL della Provincia di Roma, eseguita il 7 maggio 1999 n. 36, S. 942, e, in assenza di opposizione nei termini, con procedimento 2 marzo 2000, registrato all'Ufficio delle entrate di Roma, il 13 novembre 2000, il Tribunale ha dichiarato l'appartenenza al dott. Ciccarello, quale unico proprietario del terreno sopra indicato ed individuato, disponendo l'effettuazione della ulteriore pubblicità, prevista per legge, con autorizzazione alla conservatoria dei RR.II. di Roma alla trascrizione del procedimento, trascorsi i termini per eventuali opposizioni; che è interesse del dott. Giuseppe Ciccarello provvedere alla pubblicazione del provvedimento sopra indicato a norma di legge, tanto premesso si chiede la pubblicazione del provvedimento del Giudice, che viene prodotto in originale, sul FAL della Provincia di Roma, con avvertenza che può essere proposta opposizione nel termine di sessanta giorni.

avv. Teresa Barbantini Fedeli.

S-3322 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE DI ROMA
Sezione civile***Vendita immobiliare con incanto*

L'avv. Nicola Maggiore, notaio in Roma, con studio in via del Vinale n. 43 delegato con ordinanza del 29 dicembre 2000 - 4 gennaio 2001, del dott. D'Avino, giudice istruttore della VIII sezione civile del Tribunale di Roma, nella causa di divisione promossa da Massaccesi Massimo nei confronti di Massaccesi Giuseppina + 2 (R.G. 27033/97) avvisa che il 19 aprile 2001, alle ore 11, nel suo studio, procederà alla vendita all'incanto, del seguente immobile:

appartamento in Roma, Ostia Lido, piazza delle Fiamme Gialle n. 13, al piano primo della scala B, distinto con il numero interno quattro, composto di due camere ed accessori, con annessa cantina al piano seminterrato distinta con il numero sei.

Distinto nel N.C.E.U. al foglio 1098, particella 55:

sub 48, piazza delle Fiamme Gialle n. 20, piano 1, int. 4, scala B, zona 7, cat. A/2, cl. 3, vani 4, R.C.L. 1.180.000 (+ maggiorazione 5% ex lege 23 dicembre 1996 n. 662 L. 1.239.000) (l'appartamento);

sub 72, piazza delle Fiamme Gialle n. 20, piano S1, scala B, zona 7, cat. C/2, cl. 7, mq. 5, R.C.L. 50.000 (+ maggiorazione 5% ex lege 23 dicembre 1996 n. 662 L. 52.500) (la cantina).

Prezzo base L. 180.600.000, offerte in aumento non inferiori a L. 1.806.000.

Per poter partecipare all'incanto è necessario versare a mani del notaio Nicola Maggiore il 25% del prezzo base, di cui il 10% a titolo di cauzione ed il 15% a titolo di spese, in denaro contante o a mezzo assegni circolari, non trasferibili intestati a nome del suddetto notaio, non oltre il giorno precedente a quello fissato per l'asta.

L'aggiudicatario provvisorio dovrà versare a mani del suddetto notaio, al momento della chiusura dell'incanto, in danaro contante o a mezzo di assegni circolari, non trasferibili, intestati a nome del suddetto notaio, ad integrazione di quanto versato, quanto occorre in modo che, complessivamente risulti versato il 25% del prezzo di aggiudicazione.

Entro il termine di giorni sessanta dalla aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare a mani del suddetto notaio, in danaro contante o a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati a nome del suddetto notaio l'intero prezzo di aggiudicazione, unitariamente al 15% dell'intero prezzo a titolo di spese, detratto quanto già versato.

Per informazioni telefonare al notaio Nicola Maggiore tel. 06/4745536-06/4885712.

Nicola Maggiore.

S-3313 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Varese, nella persona del presidente dott. Franco Mancini, a seguito di ricorso per la dichiarazione di morte presunta, depositata in data 5 gennaio 2001 da Avignano Laura, Brivio Chiara e Brivio Roberta, unici legittimi successori di Brivio Dario, scomparso in data 28 luglio 1991 nelle acque del Lago Maggiore, ha disposto che un estratto di tale domanda sia inserita, per due volte consecutive, a distanza di 10 giorni, nella «Gazzetta Ufficiale» e nei quotidiani «La Prealpina» ed «Il Giornale», con invito, a chiunque abbia notizie dello scomparso, di farle pervenire al Tribunale di Varese, entro 6 mesi dall'ultima pubblicazione.

Varese, 21 febbraio 2001

Avignano Laura - Brivio Chiara - Brivio Roberta.

C-5723 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****COMUNE DI NARCAO
Cagliari***Esito di asta pubblica*

Ai sensi dell'art. 29 legge n. 109/94 e art. 80 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, si comunica che con propria determinazione n. 24/2001 è stata aggiudicata, definitivamente, l'asta pubblica per i lavori di «utilizzo a fini turistici dell'area dismessa dell'ex miniera di Rosas, quarto intervento», dell'importo complessivo di L. 3.000.000.000, di cui L. 2.221.149.560 a base d'asta, e L. 77.740.235 per oneri di sicurezza.

Hanno partecipato alla gara n. 11 ditte. Aggiudicataria dell'appalto è risultata essere la ditta Migliavacca S.r.l., con sede in Cagliari, via Arno n. 7/9, per l'importo di L. 1.945.949.130, al netto del ribasso del 12,39% sull'importo a base d'asta di L. 2.221.149.560, più L. 77.740.235 per oneri di sicurezza, più I.V.A al 10%.

Narcao, 1° marzo 2001

Il resp.le del servizio tecnico:
geom. Piero Paolo Medda

C-5664 (A pagamento).

CITTÀ DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli)

Estratto bando di gara con procedura aperta (ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: città di Torre del Greco (NA), Ufficio tecnico comunale, via De Gasperi complesso «La Salle», 80059 Torre del Greco, tel. 081/8491655.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 12, numero di riferimento della CPC: 867, studio di fattibilità per il recupero di contenitori dismessi da destinare ad attività artigianali non inquinanti.

L'importo a base d'asta è di L. 100.000.000.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale.

8. Termine per l'esecuzione del contratto: 4 mesi dalla sottoscrizione.

9.a) Richiesta documentazione e informazioni: Ufficio tecnico comunale servizio amministrativo, facendo riferimento al sig. Mauro Giannantonio tel. 081/8830325, telefax 081/8830326, e-mail: mauro.giannantonio@libero.it Il bando di gara integrale è anche consultabile sul sito internet: www.provincia.na.it/torre

10.a) Le offerte dovranno pervenire non più tardi delle ore 12, del 3 maggio 2001;

10.b) Le offerte vanno redatte in lingua italiana.

11.a) All'apertura delle offerte, in seduta pubblica, potranno partecipare soggetti specificati nel bando di gara;

11.b) Data, ora e luogo dell'apertura: 4 maggio 2001, ore 10, presso la residenza municipale (vedi punto 1).

12. Cauzioni e garanzie: L'aggiudicatario dovrà fornire idonea garanzia della regolare esecuzione del contratto, costituendo deposito cauzionale pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con fondi comunali. I pagamenti avverranno a norma dell'art. 7 del capitolato.

14. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammesse offerte di associazioni temporanee di imprese o professionisti secondo le modalità di cui al punto 5 del bando integrale di gara. Non è consentita l'associazione o il raggruppamento temporaneo di imprese o professionisti diverso da quello dichiarato in sede di offerta

15. Requisiti minimi: cifra d'affari complessiva realizzata nell'ultimo triennio non inferiore al valore dell'appalto; aver reso o prestato servizi o attività analoghe a quelle oggetto della gara nel medesimo triennio, per un importo non inferiore a L. 100.000.000.

16. Criteri per l'aggiudicazione: valutazione dell'offerta più vantaggiosa, secondo l'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, sulla base dei criteri definiti nel capitolato d'appalto. Per le offerte anormalmente basse si applica l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Il dirigente dell' U.T.C.: ing. Mario Rosano.

S-3337 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Bando di gara P.A. 964/CM - Procedura ristretta
(ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 158)

1. Acea S.p.a. piazzale Ostiense n. 2, 00154 Roma, tel. +39657993139, fax +39657996018, in nome e per conto di Acea Ato2 S.p.a.

2. Licitazione privata per fornitura.

3. Impianti di depurazione, adduttrici e sollevamento fognari siti nel territorio del comune di Roma e altri comuni compresi nella regione Lazio.

4.a) Il noleggio avrà ad oggetto mezzi d'opera e attrezzature speciali da adibire all'esercizio degli impianti di depurazione, adduttrici e sollevamenti fognari connessi; b) importo: L. 2.400.000.000 (€ 1.239.496,558) suddiviso in tre lotti di uguale importo pari a L. 800.000.000 (€ 413.165,519) ciascuno. Ciascuna impresa non potrà aggiudicarsi più di un lotto.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti, fatto salvo quanto previsto nei documenti di gara.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche europee.

8. La durata del contratto è fissata in 24 mesi a decorrere dalla data di consegna e comunque fino a concorrenza dell'importo di ciascun lotto.

9. Non operante.

10.a) Entro 37 giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E. (entro le ore 13);

b) Acea S.p.a. U.d.s. logistica, P.A. 964/CM, piazzale Ostiense n. 2, 00154 Roma - Italia;

c) lingua italiana.

11. Entro 120 giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E..

12. Cauzione provvisoria: L. 16.000.000 (€ 8.263,31); cauzione definitiva: L. 40.000.000 (€ 20.658,276).

13.a) Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio, b) pagamento bimestrale a 90 giorni solari dalla data emissione fatture.

14. Documenti da allegare, a pena esclusione dalla gara, alla domanda di invito:

1) dichiarazione con firma autenticata:

a) di insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 22, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 158/95 (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.);

b) attestante che negli ultimi tre anni la cifra globale d'affari (fatturato) dell'impresa non risulta inferiore a L. 1.800.000.000 (€ 929.622,418);

c) di aver eseguito, negli ultimi tre anni, antecedenti il bando di gara, prestazioni di ugual natura di importo non inferiore a L. 500.000.000 (€ 258.228,449) per ciascun anno;

d) che alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta altra impresa collegata.

Per i requisiti specificati ai punti b) e c) nel caso di ATI l'impresa mandataria deve possedere il 60%, le imprese mandanti il 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente gli importi richiesti per l'impresa singola.

2) dichiarazione di avere la proprietà dei seguenti mezzi:

n. 4 autopultrici idromeccaniche a pressione con canal jet in combinata con serbatoio di raccolta delle materie spurgate di 8 mc;

n. 1 autocarro con benna mordente a due o più valve tipo «ragno» e braccio a elementi snodati.

Per detti mezzi l'impresa dovrà dimostrare l'effettiva proprietà mediante la presentazione di copia conforme all'originale dei libretti di circolazione.

3) copia conforme all'originale delle autorizzazioni previste dalle leggi vigenti per i mezzi destinati al trasporto su strada di rifiuti speciali relativamente ai mezzi di cui al punto precedente.

4) dichiarazione di avere la proprietà o la disponibilità d'uso di almeno:

n. 1 pala gommata della potenza non inferiore a 70 CV;

n. 1 escavatore con torretta della potenza non inferiore a 70 CV;

n. 1 autocarro per il trasporto dei materiali di risulta;

n. 1 autocarro equipaggiato con gru della portata massima di 10 tonnellate;

n. 1 autocarro con piattaforma aerea per altezze fino a 30 m;

n. 1 bob-cat;

n. 1 escavatore tipo ICB - terna caricatore escavatore posteriore; pompe volumetriche per carico e scarico dei fanghi di potenza variabile;

elettropompe sommergibili per il pompaggio di acque luride di potenza variabile;

n. 1 unità mobile di disidratazione fanghi della potenzialità minima di 15 mc/h.

La disponibilità di detti mezzi non potrà essere assicurata avvalendosi di noli a caldo.

5) dichiarazione di avere alle proprie dipendenze da almeno 6 mesi antecedenti la gara, personale specializzato composto da non meno di n. 4 autisti e n. 6 operai comuni.

6) referenze bancarie in numero non inferiore a due attestanti l'idoneità economico-finanziaria (per ciascuna delle imprese in caso di ATI).

7) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95 art. 23, comma 3, dovrà essere presentato a pena di esclusione dalla gara, un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e le completezza dell'elenco stesso.

Il contenuto delle dichiarazioni sarà successivamente verificato in capo all'aggiudicataria.

Qualora i requisiti nel bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata da Acea a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti. In sede di offerta i consorzi di cooperative dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, i nominativi dei soggetti consorziati cui intendono far effettuare il servizio.

15. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale unico sui prezzi unitari posti a base di gara, con esclusione delle offerte in aumento. Il ribasso agirà unicamente sui prezzi di tariffa, rimanendo invariato l'importo dell'appalto. Le offerte anomale saranno individuate in base alla normativa vigente.

16. Altre informazioni:

a) facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro 180 giorni dalla data di esperimento della gara;

b) la revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa;

c) per ulteriori informazioni se di ordine amministrativo rivolgersi all'U.d.s. logistica, U. acquisti, ing. Massimo Costa, tel. 0657994112; se di ordine tecnico ad Acea ATO 2 S.p.a., ing. Paolo Patrizi, tel. 0657993600.

17. Non operante.

18. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.: 12 marzo 2001.

19. Data di ricezione: 12 marzo 2001.

Direttore U.d.s./Logistica:
dott. Francesco Sperandini

S-3341 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense, n. 2
Tel. 06/57991, fax 06/57994146

Avviso di gara n. 731

Acea S.p.a., in nome e per conto di Acea distribuzione S.p.a. - Gruppo Acea S.p.a., intende esperire una gara a licitazione privata per l'affidamento dei lavori di spostamento ed adeguamento di linee elettriche aeree ad alta tensione compresa l'installazione di corde di guardia a fibre ottiche.

Importo a base d'appalto: L. 5.500.000.000 (pari a € 2.840.513), di cui L. 5.170.000.000 (pari a € 2.670.082) soggette a ribasso e L. 330.000.000 (pari a € 170.431) per oneri inerenti la sicurezza.

Categoria: OG10.

Classifica: IV fino a Lit. 5.000.000.000 (pari a € 2.582.284).

Moralità di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco dei prezzi allegato al capitolato speciale Acea n. 7/4/40 - Ed. gennaio 2001, con esclusione delle offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

L'Acea S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98.

Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione: lavori di spostamento, adeguamento, ampliamento, modificazione, ristrutturazione e demolizione di linee elettriche aeree a tensione 220, 150 e 60 KV, inclusa la sostituzione di corde di guardia normali con corde a fibre ottiche. Appalto frazionato in partite di lavoro distinte, da eseguire su impianti in esercizio, in varie località, prevalentemente, ma non esclusivamente, entro il territorio della provincia di Roma e, secondo le esigenze del committente, anche legate a situazioni di urgenza e imprevedibilità.

Termine dell'appalto: 360 gg. solari consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 500.000.000 (pari a € 258.228); nel caso di subappalto l'Acea S.p.a. si riserva di provvedere alla corresponsione diretta al subappaltatore ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana con l'indicazione: «Acea S.p.a. - Direzione legale e societario - Gare e contratti, avviso di gara n. 731, piazzale Ostiense, n. 2, 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1. Unica dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente dal legale rappresentante, nella quale si attesti che:

a) limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando l'impresa abbia avuto una cifra d'affari in lavori per un importo non inferiore ad 1,75 volte quello posto a base d'appalto;

b) l'impresa abbia eseguito, a perfetta regola d'arte e con buon esito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, lavori nella ctg. OG10 per un importo almeno pari al 40% dell'importo a base d'asta;

c) il costo del personale dipendente, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativo alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, da valutarsi in conformità all'art. 18, comma 10 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

sia stato non inferiore al 15% di cui almeno il 40% per personale operaio;

o, in alternativa:

sia stato non inferiore al 10% per personale dipendente assunto a tempo indeterminato di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) l'impresa abbia avuto, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, un'adeguata dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata da valutarsi in conformità all'art. 18, comma 8 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

e) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 17, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Inoltre analoga dichiarazione, ma limitatamente ai punti a), b), c), del comma 1 del suddetto art. 17, dovrà essere presentata e sottoscritta anche dai soggetti previsti al comma 3 del citato art. 1 (direttori tecnici, ecc.);

f) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dall'art. 2359 Codice civile.

g) l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (capo V art. 17 della legge n. 68/1999 e s.m.i.).

(Qualora l'impresa non rientri tra i casi assoggettati a detta norma dovrà produrre specifica dichiarazione attestante tale circostanza).

2. Idonee referenze bancarie, rilasciate da istituti di credito.

3. Le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara e rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata, dovranno produrre, allegata alla domanda di partecipazione, (in luogo della dichiarazione di cui ai punti 1.a), 1.b), 1.c), 1.d) e delle referenze bancarie di cui al punto 2) copia conforme all'originale dello stesso attestato S.O.A.

4. In caso di A.T.I.:

la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

i requisiti di cui ai punti a) e b) dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e nella misura minima del 10% da ciascuna associata, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente quanto richiesto all'impresa singola.

5. Per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95 art. 23 commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Tale dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che seguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alla aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti, a norma dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

A norma dello stesso art. 10, comma 1-*quater*, prima dell'apertura delle offerte, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando su un campione del 10% degli offerenti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora la aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

L'appalto è in regime di decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i.; gli oneri inerenti la sicurezza, pertanto, sono stati valutati in sede di redazione del piano di sicurezza e coordinamento; di questo l'impresa dovrà tenere conto nel formulare l'offerta.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni: rivolgersi ad Acea distribuzione S.p.a. - Gruppo Acea S.p.a. - Unità sviluppo (ing. Zendri, tel. 06/57993832, fax 06/57993014), Roma, piazzale Ostiense n. 2.

Il direttore legale e societario:
avv. Vincenzo Puca

S-3342 (A pagamento).

COMANDO 61° STORMO Servizio amministrativo

Galatina-Lecce

Avviso esito di gare

Ai sensi dell'art. 5 comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 6 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, si comunicano gli esiti delle licitazioni private per le seguenti forniture per l'anno 2001:

1) Riparazione e fornitura pezzi di ricambio originali Fiat-Iveco per i diversi automezzi pesanti di propria dotazione: ditte partecipanti n. 4, il servizio è stato aggiudicato alla ditta Dibenedetto Michele con sede in Barletta (BA) con un ribasso del 33,33% per un importo presunto di L. 73.337.000 (€ 37.875,40) I.V.A. compresa.

2) Fornitura a carattere di somministrazione di materiale «cancelleria e tipografia»: ditte partecipanti n. 2, la fornitura è stata aggiudicata alla ditta Cartagos con sede in Cavallino (LE) con un ribasso del 16,01% per un importo presunto di L. 71.391.500 (€ 35.870,63) I.V.A. compresa.

3) Fornitura a carattere di somministrazione di materiale vario per «computer»: ditte partecipanti n. 5, la fornitura è stata aggiudicata alla ditta Maral Salento con sede in Galatina (LE) con un ribasso del 20,65% per un importo presunto di L. 19.837.500 (€ 10.245,21) I.V.A. compresa.

4) Fornitura a carattere di somministrazione di materiale «feramenta»: ditte partecipanti n. 2, la fornitura è stata aggiudicata alla ditta Rolli Aldemare con sede in Galatone (LE) con un ribasso del 23,75% per un importo presunto di L. 30.500.000 (€ 15.751,93) I.V.A. compresa.

Il capo servizio amministrativo:
t. col. CCrm Paiano dott. Augusto

C-5669 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Via Bologna n. 148, Torino
Tel. 011-26861, tfx. 011-2487770

Estratto pubblicazione esiti gare - Procedura ristretta (licitazione privata) per servizio biennale pulizia, sede centrale. Aggiudicazione (secondo art. 23 comma 1 lettera b) decreto legislativo 157/95)

Ditta aggiudicataria: La Sanitas S.n.c., via F. Di Lauzieres n. 46, 80046, S. Giorgio a Cremano (NA), L. 241.140.000 (pari a € 124.538,42) + I.V.A.

Ditte partecipanti: 10.

Per ulteriori informazioni si fa rinvio all'avviso integrale pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet dell'istituto: www.to.izs.it

Il presidente: dott. G. Borsano.

C-5659 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE I. ALTARA

Fornitura aggiudicata

1. Ente appaltante: Istituto Zooprofilattico Sperimentale I. Altara, via Bologna n. 148, 10154 Torino, Italia, tel. 011/26861 telefax 011/2487770.

2. Procedura negoziata: trattativa privata ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettere c) e d) decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche.

3. Data aggiudicazione: 12 gennaio 2001.

4. Aggiudicazione.

5. Numero ditte partecipanti: 1.

6. Indirizzo del fornitore: Prion Diagnostica S.r.l., viale Sempione n. 26/110, Arese (MI).

7. Oggetto dell'appalto: 160 kit diagnostici per analisi BSE, CPA.

8. Prezzo pagato: L. 3.950.000 (pari a € 2.040) per kit + I.V.A.

9. Valore offerta: L. 632.000.000 (pari a € 326.400,76) + I.V.A.

10. Il presente bando è stato spedito il giorno 7 marzo 2001 all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea e ricevuto in pari data.

Il presidente: dott. Gregorio Borsano.

C-5656 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE I. ALTARA

Estratto esiti gara

Ente appaltante: Istituto Zooprofilattico Sperimentale I. Altara, via Bologna n. 148, 10154 Torino, Italia, tel. 011/26861 telefax 011/2487770.

Procedura negoziata: (Gara ufficiosa plurima) aggiudicazione ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera a), decreto legislativo n. 358/92.

Oggetto dell'appalto: fornitura annuale prodotti per microbiologia.

Indirizzo del fornitore: Bio Merieux Italia S.p.a., via Fiume Bianco n. 56, Roma.

Valore offerta: L. 196.904.600 (pari a € 101.692,74) + I.V.A.

Per ulteriori informazioni si fa rinvio all'avviso integrale pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet dell'Istituto: www.to.izs.it

Il presidente: dott. Gregorio Borsano.

C-5657 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE I. ALTARA

Estratto esiti di gara forniture aggiudicate

Ente appaltante: Istituto Zooprofilattico Sperimentale I. Altara, via Bologna n. 148, 10154 Torino, Italia, tel. 011/26861 telefax 011/2487770.

Procedura negoziata: (Gara ufficiosa plurima) aggiudicazione ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera a), decreto legislativo n. 358/92.

Oggetto dell'appalto: fornitura arredi tecnici per la sezione provinciale di Vercelli.

Indirizzo del fornitore: Bicasa, via delle Industrie n. 33, Bernareggio (MI).

Valore offerta: L. 110.064.800 (pari a € 56.243,73) + I.V.A.

Oggetto dell'appalto: fornitura attrezzature per il laboratorio di biotecnologie e produzione.

Indirizzo dei fornitori:

Dasit S.p.a., via Merendi n. 22, 20010 Cornaredo (MI);

Celbio S.r.l., via Oratorio n. 48, 20016 Pero;

Smeg S.p.a., via Circonvallazione n. 36, 42016 Guastalla (RE);

Ahsi S.p.a., via Dei Chiosi n. 11, 20040 Cavenago Brianza.

Valore offerta: L. 71.302.500 (pari a € 32.824,67) + I.V.A.

Per ulteriori informazioni si fa rinvio all'avviso integrale pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet dell'Istituto: www.to.izs.it

Il presidente: dott. Gregorio Borsano.

C-5658 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 7 DI SIENA Siena, via Roma n. 75/77

Avviso di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi all'intervento di realizzazione di una R.S.A. per anziani a Torrita di Siena (SI).

Importo complessivo dell'opera: L. 3.545.542.830 (€ 831.120,06) di cui oneri per la sicurezza L. 105.125.345 (€ 54.292,71) non soggetti a ribasso d'asta. Requisiti richiesti per la partecipazione: è richiesto il possesso dei requisiti di ordine generale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo stabiliti dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 con riferimento alle seguenti categorie e ai corrispondenti singoli importi:

Categoria prevalente: OG1 importo: L. 2.596.330.776 (€ 1.340.892,94); parti dell'opera appartenenti a categorie diverse dalla prevalente: categoria OG11: impianti tecnologici: L. 844.086.709 (€ 435.934,411).

Modalità e criterio di aggiudicazione: pubblica incanto con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera b) e 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le modalità stabilite dall'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Termine di esecuzione dei lavori: 540 giorni. Finanziamento: l'opera, ricompresa nella seconda fase del programma di investimenti sanitari ex art. 20 della legge n. 67/88, sarà finanziata in parte con mutuo a carico dello stato, in parte con risorse aziendali. Offerte riunite: è facoltà dei concorrenti presentare offerte riunite secondo le disposizioni di cui alla legge n. 109/94 s.m. e i. e al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Subappalto: il ricorso al subappalto è consentito nei limiti e con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 18 della legge 55/90 e s.m. e i. Termine e modalità per la presentazione dell'offerta: per prendere parte alla gara le Imprese dovranno far pervenire la propria offerta a questa Azienda U.S.L. n. 7 di Siena, entro le ore 12, del ventisettesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, pe-

na l'esclusione dalla gara. L'offerta dovrà essere corredata da dichiarazione sostitutiva da redigersi su apposito modello che può essere ritirato, unitamente al bando integrale di gara, presso l'Area Tecnica-U.O. Nuove Opere- dell'Azienda U.S.L. n. 7 di Siena dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì, direttamente dalle imprese interessate (non saranno comunque inviati a mezzo fax né per posta) e possono essere consultati all'interno del sito web dell'Azienda U.S.L. n. 7 di Siena www.usl7.toscana.it Responsabile del procedimento dott. ing. Maurizio Nonni. Per informazioni: contattare l'Area Tecnica-U.O. Nuove Opere- al n. tel. 0577/586034 (dott.ssa Simonetta Mannini/dott.ssa Letizia Cappelli).

Il direttore generale: dott. Roberto Malucelli.

S-3346 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 7 DI SIENA Siena, via Roma n. 75/77

Avviso di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi all'intervento di realizzazione di un centro socio sanitario in loc. Campolongo a Colle Val D'Elsa (SI).

Importo complessivo dell'opera: L. 8.050.000,097 (€ 4.157.478,09) di cui oneri per la sicurezza L. 193.102.044 (€ 99.728,88) non soggetti a ribasso d'asta. Requisiti richiesti per la partecipazione: è richiesto il possesso dei requisiti di ordine generale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo stabiliti dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 con riferimento alle seguenti categorie e ai corrispondenti singoli importi:

Categoria prevalente: OG1 importo: L. 3.681.846.405 (€ 1.901.514,98); parti dell'opera appartenenti a categorie diverse dalla prevalente: categoria OG11: impianti tecnologici: L. 2.451.205.967 (€ 1.265.942,23); categoria OS6: finiture d'opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi: L. 1.197.741.145 (€ 618.581,68); categoria OS7: finiture di opere generali di natura edile: L. 380.459.500 (€ 196.490,93); categoria OS8: finiture di opere generali di natura tecnica: L. 338.747.080 (€ 174.948,27).

Modalità e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera b) e 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le modalità stabilite dall'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Termine di esecuzione dei lavori: 960 giorni. Finanziamento: l'opera, ricompresa nella seconda fase del programma di investimenti sanitari ex art. 20 della legge n. 67/88, sarà finanziata in parte con mutuo a carico dello stato, in parte con risorse aziendali ed in parte con risorse della fondazione Leike-Bottai di Colle Val d'Elsa. Offerte riunite: è facoltà dei concorrenti presentare offerte riunite secondo le disposizioni di cui alla legge n. 109/94 e s.m. e i. e al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Subappalto: il ricorso al subappalto è consentito nei limiti e con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/90 e s.m. e i. Termine e modalità per la presentazione dell'offerta: per prendere parte alla gara le imprese dovranno far pervenire la propria offerta a questa Azienda U.S.L. n. 7 di Siena, entro le ore 12, del ventisettesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, pena l'esclusione dalla gara. L'offerta dovrà essere corredata da dichiarazione sostitutiva da redigersi su apposito modello che può essere ritirato, unitamente al bando integrale di gara, presso l'Area Tecnica-U.O. Nuove Opere dell'Azienda U.S.L. n. 7 di Siena dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì, direttamente dalle imprese interessate (non saranno comunque inviati a mezzo fax né per posta) e possono essere consultati all'interno del sito Web dell'Azienda U.S.L. n. 7 di Siena www.usl7.toscana.it Responsabile del procedimento: dott. ing. Maurizio Nonni. Per informazioni: contattare l'Area Tecnica-U.O. Nuove Opere al n. tel. 0577/586034 (dott.ssa Simonetta Mannini/dott.ssa Letizia Cappelli).

Il direttore generale: dott. Roberto Malucelli.

S-3345 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 7 DI SIENA

Siena, via Roma n. 75/77

Avviso di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi all'intervento di realizzazione di una R.S.A. per anziani a Poggibonsi (SI).

Importo complessivo dell'opera: L. 4.980.039,840 (€ 2.571.975,93) di cui oneri per la sicurezza L. 147.658.181 (€ 76.259,09) non soggetti a ribasso d'asta. Requisiti richiesti per la partecipazione: è richiesto il possesso dei requisiti di ordine generale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo stabiliti dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 con riferimento alle seguenti categorie e ai corrispondenti singoli importi:

Categoria prevalente: OG1 importo: L. 3.538.806.423 (€ 1.827.640,99); parti dell'opera appartenenti a categorie diverse dalla prevalente: categoria OG11: impianti tecnologici: L. 1.293.575.235 (€ 668.075,86).

Modalità e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera b) e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le modalità stabilite dall'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Termine di esecuzione dei lavori: 600 giorni. Finanziamento: l'opera, ricompresa nella seconda fase del programma di investimenti sanitari ex art. 20 della legge n. 67/1988, sarà finanziata in parte con mutuo a carico dello stato, in parte dal comune di Poggibonsi. Offerte riunite: è facoltà dei concorrenti presentare offerte riunite secondo le disposizioni di cui alla legge n. 109/1994 s.m. e i. e al decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999. Subappalto: il ricorso al subappalto è consentito nei limiti e con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m. e i. Termine e modalità per la presentazione dell'offerta: per prendere parte alla gara le imprese dovranno far pervenire la propria offerta a questa Azienda U.S.L. n. 7 di Siena, entro le ore 12, del ventisettesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, pena l'esclusione dalla gara. L'offerta dovrà essere corredata da dichiarazione sostitutiva da redigersi su apposito modello che può essere ritirato, unitamente al bando integrale di gara, presso l'Area Tecnica-U.O. Nuove Opere- dell'Azienda U.S.L. n. 7 di Siena dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì, direttamente dalle Imprese interessate (non saranno comunque inviati a mezzo fax nè per posta) e possono essere consultati all'interno del sito web dell'Azienda U.S.L. n. 7 di Siena www.usl7.toscana.it Responsabile del procedimento: dott. ing. Maurizio Nonni. Per informazioni contattare l'Area Tecnica - U.O. Nuove Opere, al n. tel. 0577/586034 (dott.ssa Simonetta Mannini/dott.ssa Letizia Cappelli).

Il direttore generale: dott. Roberto Malucelli.

S-3347 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento amministrazione penitenziaria
Direzione casa circondariale Paola

Bando di gara a licitazione privata (da espletarsi in applicazione della direttiva 93/36/CEE del consiglio del 14 giugno 1993) con partecipazione aperta alle ditte della comunità

Oggetto dell'appalto: fornitura di Lt. 480.000 di gasolio da riscaldamento con contratto biennale eventualmente rinnovabile per una sola volta per un periodo non superiore a due anni come contemplato dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 art. 27 comma 6.

Questa direzione deve provvedere all'approvvigionamento di quanto suindicato mediante gara che verrà esperita in data 5 giugno 2001 alle ore 10.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Le ditte che intendono partecipare alla presente gara dovranno far pervenire a questa direzione entro e non oltre il 17 aprile 2001, la domanda di partecipazione in lingua italiana e su carta legale da L. 20.000, qualora formata in Italia, corredata dalla documentazione di cui agli articoli 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e), 12 e 13 primo comma, lettere a) e c) ed all'articolo 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche e integrazioni (decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998). Questa direzione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 24 aprile 2001.

Per il raggruppamento di imprese si applica il disposto dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Il presente bando è stato inviato in data 28 febbraio 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità stessa. Le ditte potranno chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti a questa direzione nei giorni martedì e mercoledì dalle ore 10 alle ore 12 al numero telefonico 0982/848487/8/9.

Il direttore: dott.ssa Maria Carmela Longo.

C-5654 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA C.I.S.A.M.
Centro Interforze Studi Applicazioni Militari

Avviso di licitazioni private

Il CISAM di S. Piero a Grado (PI) indice licitazioni private, a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, esperte con le modalità che saranno indicate nella lettera di invito alle ditte risultate idonee, per acquisire i beni di seguito riportati (fra parentesi importo base palese I.V.A. esclusa):

Materiale di consumo informatico (L. 20.000.000); filtri per linee di alimentazione del laboratorio E.M.I. (L. 66.670.000); sistema di misura per alti campi elettromagnetici (L. 75.000.000); sistema portatile di spettrometria gamma (L. 22.000.000); materiale vario per laboratorio E.M.I. (L. 25.000.000); sistema automatico per la misurazione e la localizzazione di contaminanti (L. 38.000.000); componentistica varia per camera riverberante (L. 33.000.000); supporto industriale per il Centro di taratura (L. 30.000.000); misuratore di potenza (Power Meter) completo di sensori di potenza (Power Sensors) (L. 20.000.000); manutenzione straordinaria del sistema Melopee 1000 (L. 133.000.000); manutenzione straordinaria delle strutture in legno del Poligono Emp (L. 108.000.000); gas vari da laboratorio (L. 16.000.000).

Le domande di partecipazione alla preselezione redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro il 29 marzo 2001. Il bando integrale, la documentazione da produrre per la partecipazione e la specifica tecnica di ciascuna gara sono ritirabili presso il Cisam, serv. amministrativo dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì (tel. 050/964509). È in corso la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte II. Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate a: C.I.S.A.M., via della Bigattiera n. 10, 56010 S. Piero a Grado (PI).

Avviso di trattative private

Questo centro ha in programma l'acquisizione, mediante trattativa privata, dei sottoindicati beni: assistenza tecnica di manutenzione per tre gruppi di continuità Siel con la ditta Siel di Trezzano Rosa (MI) in quanto, essendo la ditta costruttrice dei suddetti gruppi, possiede tecnologia e materiali di ricambio originali, utili per la loro manutenzione certificata; calibrazione di strumentazione Sit con l'Enea in quanto unico Istituto primario in Italia delegato all'accreditamento dei Centri secondari di taratura; attrezzature accessorie per camera riverberante con la ditta Pmm di Cisano sul Neva (SV) in quanto tale ditta ha realizzato, fornito ed installato la camera in oggetto.

Le ditte eventualmente interessate dovranno far pervenire richiesta scritta entro il 29 marzo 2001 al sopraccitato indirizzo.

Il capo servizio amministrativo:
 C.V. Silvano Favero

C-5655 (A pagamento).

PROVINCIA DI AREZZO

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Provincia di Arezzo, piazza della Libertà n. 3, 52100 Arezzo, tel. 0575/3921, fax 0575/392200, <http://www.provincia.aretzo.it>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo lavori, oneri sicurezza e modalità pagamento prestazioni: 3.1. luogo di esecuzione: Arezzo; 3.2. descrizione: lavori manutenzione straordinaria, ristrutturazione ed ampliamento sede centrale Itis di Arezzo, 2° lotto funzionale; 3.3. importo complessivo lavori (compresi oneri sicurezza): L. 4.865.885.314 (quattromiliardiottoesentacinquemilioniottocentotantacinquemilatrecentoquattordici), € 2.513.020,04 di cui a corpo L. 4.550.648.200 (quattromiliardicinquecentocinquantamiliioni-seicentoquarattomiladuecento), € 2.350.213,65 e a misura L. 315.237.120 (trecentoquindicimilioniiduecentotrentasettemilacentventi), € 162.806,38. Categoria prevalente OG1 - Categoria scorporabile OS28 per L. 597.720.000, € 308.696,62; 3.4. importo soggetto a ribasso d'asta: L. 4.658.852.363 (quattromiliardiseicento-cinquantottomilioniottocentocinquantaduemilatrecentosessantatre), € 2.406.096,44; 3.5. oneri per attuazione piani sicurezza non soggetti a ribasso: L. 207.032.951 (duecentosettemilioniitrentaduemilanovecentocinquantuno), € 106.923,59; 3.6. modalità determinazione corrispettivi: a corpo ed a misura ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Sopralluogo obbligatorio: redazione verbale in contraddittorio con amministrazione appaltante.

Termine esecuzione: giorni 700 (settecento) naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di consegna dei lavori.

5. Documentazione: disciplinare di gara, contenente norme integrative bando, relative a modalità partecipazione gara, compilazione e presentazione offerta, documenti a corredo offerta e procedure aggiudicazione appalto, elaborati grafici e capitolato speciale appalto, la lista categorie lavorazioni e forniture previste per esecuzione lavori e formulazione offerta, che dovrà essere ritirata al momento del sopralluogo. Documenti visibili e appuntamenti per sopralluogo presso U.T.P., Provincia di Arezzo, lunedì-venerdì ore ufficio previo appuntamento, tel. 0575-392283; acquisto copie presso Eliotecnica, via Cavour n. 52, Arezzo, tel. 0575/20914; disciplinare gara anche su sito internet;

6. Termine e indirizzo ricezione, modalità presentazione, data apertura offerte: 6.1 termine presentazione offerte: 2 maggio 2001 ore 12; 6.2 indirizzo: Provincia di Arezzo, piazza della Libertà n. 3, 52100 Arezzo; 6.3 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. presente bando; 6.4 apertura offerte: prima seduta pubblica ore 9 del 3 maggio 2001 presso sede Provincia di Arezzo, con verifica requisiti ammissione e sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994; seconda seduta pubblica ore 9 del 24 maggio 2001 presso medesima sede, con apertura offerte;

7. Soggetti ammessi apertura offerte: legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, con idonea delega conferita da rappresentanti legali;

8. Cauzione: cauzione provvisoria a corredo offerta di L. 97.318.000 (novantasettemilioniitrecentodiciottomila) € 50.260,55, pari al 2% (duepercento) dell'importo lavori, valida per almeno 180 giorni da data di cui al punto 6.1 presente bando, costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata anche da intermediari finanziari iscritti in elenco speciale ex art. 107 decreto legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie su autorizzazione Ministero tesoro bilancio programmazione economica. Si applicano disposizioni ex art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e successive modificazioni.

9. Finanziamento: mutui cassa DD.PP.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in Stati membri Unione europea a condizioni ex art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime economiche e tecniche per partecipazione: attestazione rilasciata da società di attestazione regolarmente autorizzata (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in corso di validità; categorie e classifiche adeguate a categorie ed importi lavori da appaltare; in mancanza di attestazione SOL: requisiti ex art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto da medesimo art. 31. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-*bis*), della legge n. 109/94 e successive modificazioni detti requisiti devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, se associazioni orizzontali, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica se associazioni verticali.

12. Termine validità offerta: 180 giorni da data gara.

13. Criterio aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per attuazione dei piani di sicurezza di cui al precedente punto 3.5; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo norme e modalità del disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello a base di gara, al netto degli oneri per attuazione dei piani di sicurezza di cui al citato punto 3.5.

14. Varianti: non ammesse offerte in variante.

15. Altre disposizioni:

a) non ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito ex art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e dei requisiti di cui all'art. 17 della legge n. 68/99; b) esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, secondo modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 e successive modificazioni; in caso di offerte in numero inferiore a cinque no esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio; e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva con misura e modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e successive modificazioni; f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in Stati dell'Unione europea, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro; h) corrispettivi pagati con modalità ex art. 9 capitolato speciale di appalto; i) eventuali subappalti disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; l) pagamenti relativi a lavori svolti da subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e successive modificazioni; n) responsabile del procedimento: ing. Giovanni Cardinali c/o Provincia di Arezzo, piazza della Libertà n. 3.

16. Assicurazioni: l'esecutore dei lavori dovrà stipulare polizza ex artt. 30 comma 3, legge n. 109/94 e 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per la somma assicurata per danni all'amministrazione di L. 1.220.000.000 (€ 630.077,41) e con massimale per assicurazione contro r.c. verso terzi, determinato ex art. 103 comma 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, in L. 500.000.000 (€ 258.228,44).

17. Pubblicazioni: albo pretorio Provincia e Comune di Arezzo, *Gazzetta Ufficiale*, *La Nazione*, *La Repubblica*, il Sole 24 Ore.

18. Informazioni tecniche: ing. G. Cardinali, tel. 0575-392214; informazioni giuridico amministrative: ufficio legale, tel. 0575/392207-305.

Arezzo, 8 marzo 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Giovanni Cardinali

C-5668 (A pagamento).

COMUNE DI RIO DI PUSTERIA*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente appaltante Comune di Rio di Pusteria, via Katharina Lanz n. 47, 39037 Rio di Pusteria (Bolzano) tel. 0472/849446/7, fax 0472/849633.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Luogo di consegna: Rio di Punteria, località Valles, Malga Fane m. 1400 slm;

3.1. oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dell'attrezzatura elettromeccanica per l'impianto idroelettrico «Uitzen» a Valles. Importo stimato della fornitura L. 1.652.843.000 (€ 853.622,1);

3.2. quantità dei prodotti da fornire: vedi quanto indicato nell'elenco delle prestazioni, testo breve;

3.3. divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: 180 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Richiesta di documenti: bando di gara e capitolato condizioni per la partecipazione al pubblico incanto gratuiti presso il Comune di Rio Pusteria, ufficio contratti, tel. 0472/849446, dalle ore 9 alle 12. La restante documentazione dietro pagamento presso l'Ufficio tecnici HBPM GmbH, via Alfred Amonn n. 29, 39042 Bressanone (BZ). Tel. 0472/200301, fax 0472/201005. Richiesta preventiva ordinazione. Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante;

5.1. termine di presentazione della richiesta dei documenti: 20 aprile 2001;

5.2. modalità pagamento dei documenti: L. 150.000 (€ 77,4).

6. Termine per la presentazione delle offerte: 2 maggio 2001 ore 12;

6.1. indirizzo: vedi punto 1;

6.2. lingua o lingue: italiano o tedesco.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

7.1. data ora e luogo: 4 maggio 2001 ore 9. Nella sede dell'ente appaltante.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 20% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresе ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: aver eseguito durante gli ultimi tre anni una fornitura analoga pari 0,4 volte il valore stimato della fornitura presente appalto. In caso di riunione temporanea d'impresе di possedere il predetto requisito per la parte di propria competenza e per intero in riunione con le altre impresе. Vedi inoltre quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16,1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti parametri; 1) prezzo: punti 51; 2) qualità dei prodotti: punti 34; 3) funzionalità: punti 15. Vedi inoltre capitolati. Non sono ammesse offerte d'importo superiore a L. 1.652.843.000 (€ 853.622,1).

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in lire sia in euro. L'opzione per l'euro è irreversibile. Le offerte espresse in euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

16. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data: 28 febbraio 2001.

Rio di Pusteria, 28 febbraio 2001

Il sindaco: dott. Franz Gruber.

C-5671 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI*Estratto bando di gara a procedura aperta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Cervignano del Friuli, p.zza Indipendenza n. 1, c.a.p. 33052, tel. 0431/32595 fax 0431/35651, Ufficio istruzione, orario d'ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17,30.

Responsabile del procedimento: capo settore politiche sociali, cultura e sport, dott.ssa Barbara Muz.

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Antonella Demartin.

2. Categoria del servizio: cat. 17, CPC 64, servizio di refezione per le scuole, gli ospiti della casa di riposo, i dipendenti del Comune e gli utenti del servizio domiciliare. Prezzo a base d'asta: L. 1.745.277.800, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Cervignano del Friuli.

4. Riferimenti legislativi: regio decreto n. 827/1924 e decreto legislativo n. 157/1995.

5. Facoltà di presentare offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: due anni con decorrenza dal 14 maggio 2001 (prorogabili per altri due) salvo diversa disposizione dell'amministrazione.

8.a) Servizio al quale possono essere chiesti i documenti: Ufficio istruzione all'indirizzo di cui al punto 1;

8.b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 15 giorni prima della presentazione delle offerte;

8.c) costo documenti richiesti: invio copie mediante posta celere previa esibizione della ricevuta di versamento di L. 12.000 pari costi di spedizioni sul c/c postale n. 14622336 intestato al Comune di Cervignano del Friuli (UD).

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 13 del giorno 17 aprile 2001;

9.b) indirizzo al quale devono essere inviate: Ufficio protocollo, all'indirizzo di cui al punto 1;

9.c) lingua nella quale devono essere redatte: lingua italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante dell'offerente;

10.b) data ora e luogo dell'apertura: 19 aprile 2001 ore 9 sala consiliare del Comune di Cervignano del Friuli.

11. Cauzione provvisoria nella misura del 2% del prezzo a base d'asta e cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, nella misura del 5% del prezzo a base d'asta.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi propri di bilancio; pagamento delle fatture mensili entro 60 giorni dal ricevimento.

13. Forma che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi: ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Posizione dei prestatori e loro requisiti minimi per la partecipazione alla gara: iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro fatturato medio annuo nel periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 2000 nei servizi oggetto dell'appalto, non inferiore L. 800.000.000.

Per le associazioni temporanee di concorrenti si veda quanto previsto dall'art. 4 del bando integrale.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23 lett. b) decreto legislativo n. 157/1995, all'offerta economicamente più vantaggiosa con esclusione delle offerte in aumento.

17. Altre informazioni: all'indirizzo di cui al punto 1. L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

18. Data di pubblicazione della preinformazione: non è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

19. Data di invio del bando: 23 febbraio 2001.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 23 febbraio 2001.

Il capo settore 3°: dott.ssa Barbara Muz.

C-5680 (A pagamento).

**COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA
(Provincia L'Aquila)**

*Bando di gara per l'appalto del servizio di raccolta,
trasporto e smaltimento rifiuti*

1. Ente appaltante: Comune di Scurcola Marsicana, piazza Umberto I n. 1, tel. 0863/561705, fax 0863/561689.

2. Categoria e descrizione del servizio: categoria 16, numero di riferimento C.P.C. 94. Descrizione: esecuzione dei servizi comunali di igiene urbana comprendenti la raccolta ed il trasporto degli R.S.U. (art. 7 punto 2, decreto legislativo n. 22/97) e R.S.A., lavaggio cassonetti, pulizia delle strade ed aree pubbliche compresa la gestione della discarica comunale.

3. Importo annuo L. 425.000.000 oltre I.V.A. 10%.

4. Durata del contratto: anni 3.

5. Forma giuridica che dovranno assumere eventuali raggruppamenti di prestatori di servizi: sono ammesse offerte anche di imprese temporaneamente raggruppate costituite e regolate in base all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, in tal caso tutte le imprese raggruppate devono possedere i requisiti richiesti nel successivo punto 9.

6. Limite presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno 9 aprile 2001.

7. Indirizzo a cui inviare le offerte è: Comune di Scurcola Marsicana, piazza Umberto I n. 6, 67068 Scurcola Marsicana.

8. Cauzioni: a garanzia dell'offerta le ditte dovranno presentare cauzione provvisoria di L. 25.500.000 pari al 2% dell'importo totale dell'appalto. La ditta aggiudicataria dovrà presentare cauzione definitiva pari al 10% dell'intero importo contrattuale.

9. Requisiti per l'ammissione alla partecipazione alla gara: l'impresa: non dovrà trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dovrà essere in possesso dell'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti D.M. n. 406 del 28 aprile 1998 per le seguenti categorie e classi minime:

categoria 1 classe E (raccolta e trasporto R.S.U. R.S.A. R.U.P. differenziata) codici 200301, 200303, 200201, 200101, 200102, 200103, 200104, 200105, 200106, 200107, 200108, 200118, 200120, 200122, 200123, 200124;

categoria 4 classe E (raccolta e trasporto rifiuti speciali non assimilabili «percolato di discarica») codice 190701;

categoria 6 classe D (conduzione di discarica di prima categoria).

Qualora la ditta partecipante non abbia avuto la conversione delle categorie e classi di iscrizione secondo il dettato del D.M. n. 406 del 28 aprile 1998 dovrà presentare in copia l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui D.M. n. 324/91 per le categorie e classi corrispondenti allegando copia dell'istanza di conversione secondo il disposto del D.M. n. 406 del 28 aprile 1998.

Dovrà essere autorizzata ad effettuare la raccolta e trasporto R.S.U. da almeno cinque anni ex decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82;

dovrà essere in possesso della capacità tecnica adeguata, ovvero, dovrà produrre la documentazione riguardante:

l'elenco dei servizi analoghi eseguiti nei tre anni antecedenti la gara e in corso di esecuzione, con l'indicazione del destinatario ed importo;

l'elenco dei mezzi ed attrezzature in dotazione dell'impresa con indicazione delle targhe, marca e tipo, di proprietà o in leasing;

l'organico dei dipendenti e collaboratori dell'impresa.

Dovrà disporre di idonee dichiarazioni bancarie di almeno due istituti di credito attestanti la solidità economica finanziaria dell'impresa per l'assunzione degli appalti;

dovrà essere in possesso del certificato di qualità aziendale ISO 9002 di cui art. 14 comma 4 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

dovrà essere in regola con quanto previsto dalla legge n. 68/2000 riguardo il diritto al lavoro di disabili.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

11. Altre informazioni: la documentazione riguardante l'appalto è disponibile presso il sito internet www.comune.scurcolamarsicana.aq.it

12. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

13. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Non si procederà all'aggiudicazione in caso di una sola offerta valida.

15. Data Invio all'Ufficio pubblicazioni: 8 febbraio 2001.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 febbraio 2001.

Il responsabile del procedimento:
geom. Angelo Iannaccone

C-5673 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA USL N. 4 - MATERA

Bando di gara

1) Ente appaltante: ASL 4, Matera, via Montescaglioso, 75100 Matera, U.O. econ., Provveditorato e tecnico, tel. 0835/243518, fax 0835/243517.

2) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, decreto legislativo n. 358/92, art. 19, comma 1 lett. b), così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luogo della consegna: farmacia di Matera o presidi ospedalieri di Matera o Tricarico;

3.b) affidamento delle seguenti forniture: gli importi sono presunti e sono I.V.A. inclusa:

allegato A: lotto 1: reattivi, materiale consumabile ed assistenza tecnica (apparecchio emogasometro ABI 70 ditta Radiometer) o sistema equivalente per 1.400 esami annui circa;

allegato B: lotti 1/2: reattivi, materiale consumabile ed assistenza tecnica (apparecchio ABL 725, AVL OPTI, OSM 3 ditta Radiometer) o sistema equivalente per 2.500 esami annui circa;

allegato C: lotto 1: reattivi, materiale consumabile ed assistenza tecnica (apparecchio ABL 5 ditta Radiometer) o sistema equivalente per 700 esami annui circa;

allegato D: lotto 1: reattivi, materiale consumabile ed assistenza tecnica (apparecchio ABL 505 ditta Radiometer) o sistema equivalente per 700 esami annui circa;

allegato E: lotto 1/3: reattivi, materiale consumabile ed assistenza tecnica (apparecchio ABL 500, ABL 725, OSM3 e KNA ditta Radiometer) o sistema equivalente per l'esecuzione di 5.500 esami annui circa;

allegato F: lotto 1/3: reattivi, materiale consumabile ed assistenza tecnica (apparecchio ABL 510 ditta Radiometer ed analizzatore EML 100) o sistema equivalente per vari esami;

importo complessivo dei lotti: L. 200.000.000 annui (€ 103.291,38) e per 3 anni.

3.b) Le quantità e le qualità da fornire sono precisati nel Capitolato di appalto;

3.c) le ditte devono presentare unica domanda di partecipazione per i lotti interessati.

4) Durata del contratto: triennale.

5) La lettera di invito ed il capitolato saranno inviati gratuitamente a coloro che saranno ammessi a partecipare alla gara.

6.a) Termine perentorio ricezione delle domande di partecipazione: 27 aprile 2001;

6.b/c) indirizzo al quale devono essere inviate le domande, redatte in lingua italiana: ASL n. 4 (Ufficio protocollo), via Montescaglioso n. 2, 75100 Matera.

7) Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: non inferiore a 40 giorni dall'invio della lettera e capitolato.

8) Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto, nei modi di legge, un deposito cauzionale definitivo non inferiore al 5% dell'importo annuo aggiudicato.

9) La domanda di partecipazione dovrà contenere: autocertificazione, con firma del legale rappresentante della ditta o di persona munita di procura (per quest'ultima da allegare), a cui deve essere allegata fotocopia del documento di identità del dichiarante, contenente, a pena di esclusione, le seguenti indicazioni:

numero di iscrizione nel registro della Camera di commercio, oppure in uno dei registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

elenco delle forniture identiche a quelle del presente bando, realizzate negli ultimi tre esercizi (1998, 1999 e 2000).

10) L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri qualità/prezzo e secondo le modalità previste dal capitolato speciale.

11) Non è previsto un numero massimo o minimo di fornitori che verranno invitati a presentare offerte; l'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare o aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

12) Le eventuali varianti devono essere preventivamente concordate con l'amministrazione.

13-14) Non è stato pubblicato nel G.U.C.E. avviso di pre-informazione.

15-16) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee in data 2 marzo 2001 e ricevuto in data 2 marzo 2001.

17) Non rientra nel campo di applicazione dell'accordo GATT.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-5675 (A pagamento).

ACOSEA - S.p.a.

Ferrara, via G. Marconi n. 39/41

Avviso di gara esperita

Si rende noto che in data 12 febbraio 2001 è stata esperita l'asta pubblica con il criterio del massimo ribasso per l'appalto dei lavori di allacciamenti e condotte idriche e fognarie nel centro zona di Ferrara. Ditte partecipanti 12 di cui ammesse: 1. Aristeia Service soc.coop. a r.l.; 2. Cooperativa Costruttori soc. coop. a r.l.; 3. Consorzio Cooperative Costruzioni; 4. CPL Concordia soc. coop. a r.l.; 5. Costruzioni Reti Urbane Trattamento Acque S.r.l.; 6. Beton Cat S.r.l.; 7. Consorzio Ravennate delle Coop. di Produzione e Lavoro; 8. Co.Ve.Co Consorzio Veneto Cooperativo; 9. Tiene Costruzioni S.r.l.; 10. Corma Consorzio Ruspisti Montani; 11. Sipa S.p.a. Ditta aggiudicataria: Thiene Costruzioni S.r.l. di Longare (VI). Ribasso: - 12,95% sul prezzo a base d'appalto, al netto degli oneri per la sicurezza, di L. 3.880.000.000 (€ 2.003.852,77).

Il direttore generale: ing. Carlo Melchiorri.

C-5676 (A pagamento).

COMUNE DI MODICA IV Settore

Avviso di gara

Si rende noto che in data 26 gennaio 2001 è stato esperito il pubblico incanto per la «copertura assicurativa degli automezzi comunali per il periodo di anni 3 (tre)». Hanno fatto pervenire offerta le seguenti compagnie: 1) Gerling Allgemein Versicherungs; 2) La Fondiaria Assicurazioni; 3) Unipol Assicurazioni; 4) Yasuda Kasi Assicurazioni. Sono rimaste aggiudicatarie le seguenti compagnie:

lotto n. 1 libro matricola: Unipol Assicurazioni, per il premio annuo lordo di L. 71.941.940;

lotto n. 2 infortuni cumulativa: Gerling Allgemein, per il premio annuo lordo di L. 33.067.875;

lotto n. 3 danni accidentali veicoli: Unipol Assicurazioni, per il premio annuo lordo di L. 14.500.000;

lotto n. 4 furto di valori e beni mobili: La Fondiaria Assicurazioni, per il premio annuo lordo di L. 5.700.000.

Il responsabile servizio contratti:
dott.ssa Maria Teresa Allibrio

C-5677 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio affari generali

Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto, (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; L.P. 19 luglio 1990, n. 23; D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10 - 40/Leg.; legge 7 novembre 2000, n. 327; deliberazione giunta provinciale n. 308 di data 16 febbraio 2001.)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma Trento, servizio affari generali, via Dogana n. 5, 38100 Trento (Italia), tel. 0461/496467; telefax 0461/983494.

2. Categoria di servizio e descrizione: categorie 6b, 11 e 27. Servizio di istruttoria tecnico-amministrativa, anticipazione, erogazione di contributi, accertamento e controllo per le agevolazioni previste dalla L.P. n. 6/1999 e s.m. per investimenti superiori a € 250.000, con esclusione delle istanze relative alla cessione aree, e senza limite di importo nel caso degli aiuti per la ricerca - Settore industria e settore artigianato, limitatamente agli aiuti alla ricerca, nonché gli aiuti per l'acquisizione di brevetti e diritti di utilizzazione di tecnologie di importo superiore a € 125.000.

Base d'appalto: compensi unitari indicati all'art. 1 delle norme per la partecipazione alla gara, per importo presunto di annue L. 1.000 milioni (€ 516.456,90), corrispondenti a L. 2.450 milioni (€ 1.265.319,40) per la durata del contratto (1° luglio 2001 - 31 dicembre 2003).

3. Luogo della prestazione: Provincia di Trento.

4. Partecipazione riservata:

a) partecipazione alla gara riservata agli enti creditizi iscritti all'albo nazionale per esercizio attività bancaria, nonché a soggetti comunitari aventi requisiti analoghi ex art. 15 decreto legislativo n. 157/95;

b) partecipazione riservata ai sensi L.P. n. 6/99, art. 15, comma 2;

c) l'aggiudicatario dovrà indicare, prima della stipulazione del contratto, il nominativo e la qualifica professionale delle persone responsabili del servizio, nonché una struttura fisica a Trento, ove esse siano operative.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: possibili varianti migliorative (art. 4.1 norme per la partecipazione alla gara).

7. Durata: fino al 31 dicembre 2003. Decorrenza: dal 1° luglio 2001. Possibile rinnovo, ai sensi art. 7, comma 2, lett. f), decreto legislativo n. 157/95, per equivalente periodo, cioè fino al 30 giugno 2006.

8. Richiesta informazioni:

a) documentazione tecnica e informazioni richiedibili all'indirizzo sub 1;

b) termine ultimo richiesta informazioni: 12 aprile 2001;

c) rilascio documentazione per corrispondenza tramite contrassegno, previo pagamento costi di riproduzione.

9. Modi e termini per la presentazione delle offerte:

a) il concorrente dovrà inoltrare, in plico sigillato con ceralacca e recante all'esterno la denominazione dell'impresa e l'indicazione della gara d'appalto, entro le ore 16,30 del 24 aprile 2001, quanto indicato al punto 14;

b) inviare i plichi all'indirizzo sub 1;

c) i documenti devono essere redatti in italiano o corredati da traduzione asseverata o certificata conforme dalla rappresentanza diplomatica o consolare.

10. Apertura offerte:

a) apertura offerte in seduta pubblica;

b) seduta: ore 9 del 2 maggio 2001; Trento, via Romagnoli n. 9 (sala verde).

11. Garanzie: cauzioni e garanzie richieste:

cauzione provvisoria: L. 100 milioni (€ 51.645,69); art. 3.1 norme per la partecipazione alla gara;

cauzione definitiva: L. 300 milioni (€ 154.937,07); art. 3.2 norme per la partecipazione alla gara;

12. Pagamento corrispettivi: entro 60 giorni dalle fatture semestrali presentate ad aprile ed ottobre di ciascun anno.

13. Ammessi i raggruppamenti temporanei (art. 11 decreto legislativo n. 157/95), vedi successivo punto 14.

14. Condizioni minime di partecipazione e documentazione da presentare.

Per l'ammissione alla gara i partecipanti dovranno presentare un plico, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno il nome del prestatore del servizio e l'oggetto della gara, con all'interno le due buste contenenti, rispettivamente, l'offerta tecnica e quella economica. All'interno del plico, ma esternamente alle buste contenenti le offerte tecnica ed economica, pena l'esclusione, vanno inseriti i seguenti documenti in lingua italiana oppure corredati da traduzione certificata conforme al testo straniero dalla competente Autorità consolare o asseverati:

a) dichiarazione del legale rappresentante (accompagnata da fotocopia del documento di identità), attestante:

a1) l'iscrizione all'albo di cui al punto 4.a);

a2) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/95;

a3) il possesso di un totale attivo dello stato patrimoniale risultante dall'ultimo bilancio regolarmente approvato non inferiore a L. 1.000 miliardi;

a4) la presa visione ed accettazione dello schema di contratto e delle norme per la partecipazione alla gara;

a5) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99, ovvero che non è soggetta agli obblighi della predetta legge, specificando i motivi;

a6) l'aver tenuto conto, nel formulare l'offerta del costo del lavoro stabilito dal C.C.N.L. della categoria bancari e dalle leggi previdenziali ed assistenziali;

b) cauzione provvisoria di L. 100 milioni di lire (€ 51.645,69), art. 3.1 norme per la partecipazione alla gara.

Nel plico vanno inserite a pena di esclusione:

c) offerta tecnica, chiusa in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante il nome del prestatore del servizio, l'oggetto della gara e del proprio contenuto (offerta tecnica), conforme all'art. 4.1 delle norme per la partecipazione alla gara;

d) offerta economica da formularsi compilando o utilizzando il «modulo di offerta» allegato alle norme per la partecipazione alla gara, chiusa, senza altri documenti ad eccezione della eventuale dichiarazione di subaffidamento, in una busta sigillata con le modalità sopra indicate, riportante il nome del partecipante, l'oggetto della gara ed il proprio contenuto (offerta economica).

Per i raggruppamenti temporanei, l'offerta e l'eventuale dichiarazione indicante l'intenzione di subaffidare la prestazione dovranno essere sottoscritte congiuntamente da tutte le imprese e indicare le parti del servizio che saranno prestate da ciascuna, con l'impegno che le stesse si conformeranno alla disciplina dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

I documenti del punto 14, lett. a) dovranno essere prodotti con riferimento a ciascuna associata. I requisiti del punto a3) potranno essere posseduti dal raggruppamento cumulativamente, purché la capogruppo raggiunga almeno il 50%.

15. Validità dell'offerta: 120 giorni dall'aggiudicazione.

16. Criteri per l'aggiudicazione: aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95, valutata in base a: capacità tecniche e caratteristiche dell'offerta (massimo 35 punti); prezzo (massimo 65 punti). Vedi art. 2 norme per la partecipazione alla gara.

17. Altre norme di gara: informazioni tecniche presso il Dipartimento industria, artigianato e lavoro via Trener n. 3, Trento (0461/495767 o 495891).

Mancanza o incompletezza della documentazione, o inosservanza delle modalità per la presentazione, comporteranno esclusione dalla gara.

Non consentita partecipazione contestuale alla stessa procedura in più di un'associazione temporanea, o partecipazione contestuale sia in qualità di impresa singola che associata, né partecipazione di imprese diverse con medesimo legale rappresentante.

Dati personali forniti e raccolti saranno utilizzati esclusivamente per i fini della gara e conservati presso la struttura di cui sub 1. Conferimento dei dati obbligatorio per partecipare alla procedura di gara, pena l'esclusione.

Non ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in caso di unica offerta.

Per disciplina del subaffidamento (ammesso fino al 10% dell'importo dell'offerta) vedi art. 18 decreto legislativo n. 157/95.

Verifica anomalia dell'offerta in base all'art. 25 decreto legislativo n. 157/95 e alla legge 7 novembre 2000, n. 327.

Requisiti da verificarsi in capo all'aggiudicatario. Mancata produzione della documentazione o sua non rispondenza alle dichiarazioni determinerà aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

Possibile affidamento del servizio prima della stipula del contratto.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Daniela Pancheri.

18. —

19. Data invio bando: 28 febbraio 2001.

20. Data ricevimento bando: 28 febbraio 2001.

21. —

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-5690 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Avviso di aggiudicazione (ai sensi art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento, servizio lavori pubblici degli enti locali, via Gazzoletti n. 33, 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 gennaio 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso con offerta prezzi unitari ai sensi art. 29, comma 1, lett. a) e comma 3 decreto legislativo n. 406/91.

5. Numero offerte ricevute: 12.

6. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Inco S.r.l., con sede in S. Cristoforo di Pergine V. (TN), viale Europa n. 75 e Marsilli S.p.a., con sede in Rovereto (TN), via del Garda n. 42.

7. Oggetto dell'appalto: Il lotto lavori di riorganizzazione strutture sanitarie ex ospedale psichiatrico di Pergine Vals. e trasferimento nelle stesse dell'ospedale specializzato provinciale per motulesi e neurolesi «Villa Rosa», per l'importo a base d'appalto di L. 20.196.047.736 (€ 10.430.388,19).

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 14.877.356.628 (€ 7.683.513,47).

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati.

10. Imprese invitate alla gara: 1) Adanti S.p.a. di Bologna; 2) A.T.I. Bonatti S.p.a. di Parma e Brulli S.p.a. di Arcene (BG); 3) Borini Costr. S.p.a. di Torino; 4) Cavagnis Costacurta S.r.l. di Padova; 5) Chini Costr. S.p.a. di Trento; 6) Codelfa Prefabbricati S.p.a. di Tortona (AL); 7) C.P.C. S.p.a. di Roma; 8) Concrete S.p.a. di Livorno; 9) Consorzio Coop. Costruzioni di Trento; 10) A.T.I. Cons. Emiliano Romagnolo fra le Coop. di Prod. e Lav. di Bologna e Cosvim S.r.l. di Potenza; 11) Cons. fra Coop. di Prod. e Lavoro Cons. Coop. di Forlì; 12) Cons. Ravennate delle Coop. di Prod. e Lav. di Ravenna; 13) Cossi Costr. S.p.a. di Sondrio; 14) Co.Ge.Pa. S.p.a. di Napoli; 15) De Lieto Costr. S.p.a. di Roma; 16) A.T.I. Edilnova S.r.l. di Rovereto (TN) e F.lli Angelini S.r.l. di Mori (TN); 17) A.T.I. Ediltione S.r.l. di Tione (TN), Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione (TN) e Martinelli & Benoni S.r.l. di Ronzo Chienis (TN); 18) Elettrobeton Costr. Gen. S.p.a. di Padova; 19) Garboli-Conicos S.p.a. di Roma; 20) Gepco-Salc S.p.a. di Genova; 21) Giolai Costr. S.r.l. di Bolzano; 22) Grassetto S.p.a. di Tortona (AL); 23) A.T.I. Inco S.r.l. di S. Cristoforo di Pergine V. (TN) e Marsilli S.p.a. di Rovereto (TN); 24) Inso S.r.l. di Firenze; 25) Intercantieri Vittadello S.p.a. di Limena (PD); 26) Irti Lavori S.p.a. di L'Aquila; 27) S.p.a. Ingg. Provera e Carrassi di Roma; 28) Lafatre S.r.l. di Patrica (FR); 29) Mazzi S.p.a. di Verona; 30) Opere Pubbliche S.p.a. di Roma; 31) Pessina Costr. S.p.a. di Milano; 32) Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte(TV); 33) Romagnoli S.p.a. di Milano; 34) S.A.I.S.E.B. S.p.a. di Roma.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai n. 2, 5, 6, 9, 17, 18, 19, 21, 23, 32, 33, 34.

Il dirigente sostituto: dott. Leonardo Caronna.

C-5689 (A pagamento).

**CITTÀ DI MARTINA FRANCA
(Provincia di Taranto)**

Bando di gara

1. Ente appaltante ed oggetto: l'amministrazione Comunale di Martina Franca, soggetto promotore capofila del programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio. (PRUSST), denominato Sud Est Barese, Valle D'Itria Terra delle Gravine, sulla base del decreto ministeriale 19 aprile 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 136; del 13 giugno 2000), intende affidare per pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, lo svolgimento dei servizi integrati di assistenza tecnica previsti dal D.M. lavori pubblici dell'8 ottobre 1998. Le specifiche tecniche dei servizi richiesti sono contenute nel presente bando e nei documenti di gara.

2. Riferimento Cat. 11, CPC 865 e 866; Cat. 12, CPC 867.

3. Importo a base di gara L. 500.000.000 (€ 258.228,45), comprensivo di I.V.A. e di qualsiasi altro onere e finanziato a valere sulle risorse erogate dal Ministero dei lavori Pubblici.

4. Luogo di esecuzione: Comune di Martina Franca presso la sede del soggetto promotore capofila, Comuni e Province promotori interessati dal PRUSST, presso le loro sedi e presso gli Uffici della società affidataria del servizio. È fatto obbligo all'affidatario dei servizi di costituire una sede operativa locale in Martina Franca per lo svolgimento del servizio medesimo.

5. Offerte parziali, in aumento, condizionate o in variante: non ammesse.

6. Durata del contratto: l'assistenza tecnica relativa alle attività di cui alle lettere a), b), c) dell'allegato B al D.M. LL.PP. 8 ottobre 1998 dovrà essere portata a termine nei tempi necessari richiesti onde poter sottoscrivere entro la scadenza di cui all'art. 11 dello stesso D.M. (e sue eventuali proroghe), l'accordo quadro.

7. Documentazione e informazioni: il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Simeone dirigente del settore affari generali, nominato dal comune capofila, con sede in Martina Franca via Piazza Roma n. 32 telefono 080/4836111 telefax 080/4805706. La documentazione di gara è composta, oltre che dal presente bando, dal protocollo d'intesa del PRUSST, dagli allegati A-B-C-D al protocollo d'intesa, dalla nota sintetica di presentazione del PRUSST, e può essere visionata nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 11,30 alle 13,30 e richiesta presso l'Ufficio del responsabile del procedimento fino a 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta di cui al punto 20 l'amministrazione rilascerà i documenti entro tre giorni dalla richiesta previo pagamento di L. 300.000 da versare presso l'Ufficio economato dell'ente ovvero sul c.c.p. n. 12248746 intestato all'ente. L'invio dei documenti è a spese e rischio del destinatario.

8. Servizi similari: ai fini del presente bando, per servizi similare si intendono servizi di consulenza tecnica, di analisi di fattibilità tecnico-economica, di assistenza giuridico-amministrativa, di valutazione ed istruttoria di progetti di investimento pubblici e privati.

9. Soggetti ammessi alla presentazione delle offerte: possono concorrere alla gara:

liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e ss.mm.;

società di professionisti e società di ingegneria di cui al comma 6, della legge n. 109/94 e ss.mm.;

imprese di servizi identici o similari a quelli oggetto di affidamento, in forma individuale, associata o consortile, anche in GEIE, ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, ovvero in associazione temporanea d'imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, ovvero che, con le modalità previste dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94, si impegnino a costituire detta associazione temporanea.

Saranno esclusi dalla gara i soggetti che hanno in corso contenziosi con la amministrazione facenti parte del PRUSST in conformità all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

10. Requisiti: i concorrenti debbono presentare i seguenti requisiti:

a) livello di fatturato in servizi identici o similari a quelli oggetto di affidamento, effettuati negli ultimi 3 anni pari a 3 volte l'importo a base d'asta di cui al precedente art. 3;

b) numero medio annuo di dipendenti non inferiore a 10 e di un dirigente, con riferimento agli ultimi tre anni.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di una associazione temporanea. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria alle quali il professionista è amministratore, socio dipendente coordinatore continuativo. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

In caso di associazioni o consorzi tra professionisti singoli c/o imprese, il capogruppo dovrà possedere i requisiti di cui sopra nella misura del 60% fermo restando che l'intero raggruppamento dovrà possedere i requisiti nella misura richiesta.

11. Vincolo all'offerta selezionata: la richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione comunale, che si riserva di procedere all'affidamento anche in presenza di un'unica domanda. Il concorrente è vincolato alla propria offerta per il periodo di 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

12. Garanzie: l'offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'affidamento, che può essere prestata in contanti presso la Banca Credito Coop. di Alberobello sede di Martina Franca ovvero mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria che prevedano espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed il pagamento entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta dell'ente appaltante. La cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Essa sarà ritenuta o riscossa dall'ente appaltante in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ovvero svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario è altresì obbligato a prestare al soggetto promotore di cui al presente bando idonea garanzia fidejussoria, intestata favore del Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale del coordinamento territoriale dell'importo di L. 721.701.600 pari al finanziamento assegnato a copertura del costo di attività di assistenza tecnica.

La predetta garanzia fidejussoria sarà svincolata contestualmente all'emissione del provvedimento di liquidazione finale dei corrispettivi a favore del soggetto affidatario delle attività di assistenza tecnica.

13. Criteri di violazione delle offerte: ai fini dell'affidamento dell'incarico, le offerte saranno valutate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95.

Saranno presi in considerazione i servizi similari prestati negli ultimi tre anni dal concorrente o ad uno dei concorrenti in forma associata e da questo considerati significativi della propria capacità e merito tecnico. L'elenco di tali servizi dovrà riportare per ogni singolo servizio l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari del servizio medesimo.

La valutazione delle offerte e la relativa attribuzione dei punteggi avverrà sulla base dei seguenti elementi e fattori:

a) capacità tecnica: punteggio massimo: punti 25.

La valutazione terrà conto, in quota di incidenza percentuale indicata a margine:

dell'importo degli incarichi per servizi similari commissionati da amministrazioni pubbliche (massimo 5 punti);

del numero del personale subordinato o parasubordinato ex art. 409 C.p.c. in servizio presso la struttura organizzativa dell'effettante (massimo 5 punti);

dei curricula vitae (titoli di studio e professionali, accademici, ricerche, studi, monografie, pubblicazioni, etc.) dei componenti la struttura tecnica del concorrente (massimo 5 punti);

delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione dei servizi svolti nei tre anni precedenti e delle misure adottate per garantire la qualità (massimo 5 punti);

b) caratteristiche metodologiche e tecniche dei servizi offerti: punteggio massimo punti: 40.

La valutazione terrà conto:

della descrizione del profilo metodologico sulla base del quale si intende realizzare il servizio (massimo 10 punti);

delle modalità di impostazione e realizzazione delle analisi di fattibilità di cui al precedente articolo 1, lettera *a*), con particolare riferimento agli aspetti economici, e finanziari e amministrativi (massimo 10 punti);

degli strumenti tecnico-operativi di gestione ed attuazione del processo di impostazione, sviluppo e redazione del PRUSST nel suo complesso (massimo 10 punti);

dei criteri e delle modalità con cui sono rilevate e valorizzate le interazioni tra le singole iniziative e progetti di possibile inserimento del PRUSST (massimo 10 punti);

c) capacità economico-finanziaria: punteggio massimo 25.

La valutazione terrà conto:

dell'importo degli incarichi per servizi similari relativo agli ultimi tre anni (massimo punti 15);

del fatturato globale degli ultimi tre anni (massimo punti 10);

d) offerta economica - punteggio massimo punti 10.

Il punteggio da attribuirsi verrà determinato secondo la seguente formula:

$$D_i = R_i / R_{\max}$$

dove:

D_i è il coefficiente attribuito al concorrente (esimo);

R_i è il ribasso percentuale formulato del concorrente (esimo) rispetto all'importo a base di gara;

R_{\max} è il massimo ribasso ammesso.

Il ribasso deve essere espresso in punti percentuali interi, i valori decimali non saranno presi in considerazione.

Non sono ammessi ribassi superiori al 20% del prezzo a base d'asta.

14. Attribuzione del punteggio.

L'attribuzione dei punteggi alle singole offerte avverrà utilizzando la seguente formula, con riferimento al D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116:

$$K_i - (A_i \times P_a) + (B_i \times P_b) + (C_i + P_c) + (D_i + P_d)$$

dove:

K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente esimo.

A_i, B_i, C_i, D_i , sono coefficienti compresi tra 0 e 1, espressi in valori centesimali attribuiti al concorrente esimo

Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile.

Il coefficiente è pari a 1 in corrispondenza della prestazione massima offerta.

P_a, P_b, P_c, P_d , sono i fattori ponderali indicati all'art. 13 lett. *a*), *b*), *c*), *d*).

Documentazione richiesta.

15. Per poter partecipare alla gara i concorrenti debbono presentare, a pena d'esclusione, i seguenti documenti:

Documentazione amministrativa:

a) per le imprese, certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, attestante l'iscrizione all'Ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. ovvero, per le imprese estere, l'iscrizione in uno dei registri commerciali dello stato di appartenenza, di data non anteriore a mesi 6 (sei) dal termine utile per la presentazione dell'offerta, con dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, dal quale risulti l'indicazione degli organi di amministrazione e le persone che li compongono; nonché i poteri loro conferiti;

b) per i professionisti, certificato di iscrizione all'albo, ove obbligatorio per l'esercizio della professione;

c) per le cooperative, certificato di iscrizione nel registro prefettizio;

d) per i consorzi di cooperative, certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione;

e) certificato della camera di commercio o della cancelleria del tribunale - Sezione fallimentare, o di altro organismo straniero competente, di data non anteriore a mesi (sei) dal termine utile per la presentazione dell'offerta, attestante che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e che, pertanto, non è in corso alcuna procedura di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato;

f) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, ss.mm., e dell'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con la quale il professionista o il titolare o, per le società, tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza del concorrente o di ciascuno dei concorrenti in forma associata, attestino, sotto la propria responsabilità:

a. che non sussistono nei propri confronti né nei confronti della società le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni ovvero le cause ostative all'assunzione di pubblici contratti di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come richiamate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

a. che per l'affidamento di cui trattasi non sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 c.c. con altri concorrenti;

a. che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo meno di quindici dipendenti, ovvero che ha ottemperato alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

a. il livello di fatturato in servizi identici o similari a quelli oggetto di affidamento, commissionati da soli soggetti pubblici, effettuati negli ultimi 3 anni;

a. il numero medio annuo di dipendenti e di dirigenti, con riferimento agli ultimi tre anni;

a. con espresso riferimento al servizio oggetto di appalto, di essere a conoscenza del D.M. LL.PP 8 ottobre 1998 e successive modifiche, integrazioni e procedure attuative, nonché del protocollo d'intesa e degli altri documenti di gara citati all'art. 7; di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta; per i consorzi, per quali ditte consorziate il consorzio concorre;

g) certificato di avvenuta prestazione della cauzione; i documenti di cui alle precedenti lettere da *a*) ad *f*) potranno essere prodotti in originale ovvero in copia conforme autenticata ai sensi di legge ovvero sostituiti con dichiarazione con firma autenticata ai sensi dell'art. 4, della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e ss.mm., e dell'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, che contenga tutti gli elementi necessari alla identificazione del concorrente ovvero nella forma previste dall'art. 2, comma 10, della legge 191/98.

In caso di concorrenti che si impegnano a costituire l'associazione temporanea, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuno di essi e, inoltre, ciascuna di essi dovrà depositare dichiarazione con firma autenticata quale risulti l'impegno a costituire l'associazione temporanea ed a conformarsi alle vigenti disposizioni di legge in caso di aggiudicazione, nonché il concorrente designato quale capo gruppo ed i concorrenti mandanti.

Offerta tecnica:

h) nominativi dei componenti il gruppo di lavoro e rispettivi curricula;

i) dichiarazione del professionista, del legale rappresentante del concorrente o dei singoli concorrenti in forma associata, resa nelle forme previste dalla precedente lettera *f*), attestante il numero di dipendenti, distinguendo tra impiegati e dirigenti, e quello dei lavoratori parasubordinati addetti allo svolgimento di servizi identici o similari; l'elenco delle attrezzature tecniche, materiali e strumenti che saranno utilizzati per lo svolgimento del servizio; l'elenco dei servizi di cui al precedente punto 13., lett. *a*) scelti dal concorrente o da concorrenti, riportando, per ogni singola prestazione, la descrizione sommaria, l'indicazione dell'amministrazione pubblica committente, gli estremi del conferimento degli incarichi da parte dell'amministrazione, l'importo dei servizi suddetti e lo stato di detti servizi ai fini della valutazione di cui al punto 13 lettera *a*); la mancata indicazione e/o incompletezza dei dati richiesti comporterà la non valutazione dell'informazione;

j) descrizione del progetto tecnico, contenuta entro 30 cartelle, siglate in ogni pagina dal professionista, da legale rappresentante del concorrente o dei singoli concorrenti, articolata come segue:

descrizione del profilo metodologico in base al quale si intende realizzare il servizio;

modalità di impostazione e realizzazione delle attività di cui al precedente art. 1.;

strumenti tecnico-operativi di gestione ed attuazione del processo di impostazione, sviluppo e redazione del PRUSST nel suo complesso;

criteri e modalità con cui sono rilevate e valorizzate le interazioni tre le singole iniziative ed i progetti di possibile inserimento ne PRUSST.

Offerta economica:

k) documento indicante in lettere ed in cifre la somma, al netto di I.V.A. ed oneri previdenziali, proposta per lo svolgimento del servizio, sottoscritto dal titolare o legale rappresentante ovvero, nel caso di associazioni temporanee di imprese o professionisti, da tutte le imprese o professionisti. Sempre nel caso di associazioni temporanee, l'offerta deve altresì indicare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese o professionisti.

16. È fatta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente affidatario, anche, richiedendo allo stesso ulteriore documentazione nonché la dimostrazione dei requisiti, con l'avvertenza che in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'affidamento.

17. Le domande di partecipazione, regolarizzate ai fini dell'imposta del bollo e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente in forma singola o associata, le offerte e la relativa documentazione, tutto redatto in lingua Italiana, saranno contenute a pena di esclusione, in un unico plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere riportate le sole seguenti indicazioni:

«Nominativo del concorrente ed oggetto della gara»

Detto plico dovrà contenere al suo interno tre buste chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi singolarmente, recanti il nominativo del concorrente e rispettivamente le lettere A, B e C.

Nel plico A (documentazione amministrativa) dovranno essere contenuti, a pena d'esclusione, i documenti indicati dalla lettera a) alla lettera g) del precedente articolo 15; tutti i documenti dovranno essere dettagliatamente elencati e detto elenco deve essere sottoscritto dal concorrente o dai concorrenti per i raggruppamenti.

Nel plico B (Offerta tecnica) dovranno essere contenuti, a pena l'esclusione, i documenti di cui alle lettere h), i), j) del precedente articolo 15.

Nel plico C (Offerta economica) dovrà essere contenuta l'offerta economica di cui alla lettera k) del precedente articolo 15.

18. Non è ammesso il subappalto a terzi.

19. I pagamenti verranno erogati secondo la seguente modalità:

10% dell'importo di aggiudicazione, oltre I.V.A. a titolo di anticipazione, dopo la stipula del contratto ed a seguito di presentazione delle garanzie di cui al precedente punto 12;

20% dopo 2 mesi previa presentazione relazione sul lavoro;

20% dopo 6 mesi svolto che dovrà essere valutato congruo;

30% dopo 8 mesi dal responsabile del procedimento in relazione agli obiettivi fissati ed al programma di lavoro;

20% a conclusione del rapporto.

20. Il plico di cui al precedente punto 17 dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Martina Franca con sede in piazza Roma n. 32, entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 maggio 2001.

Detto termine è da considerarsi perentorio e, pertanto, le offerte pervenute dopo la sua scadenza non saranno prese in considerazione ai fini dell'eventuale affidamento, anche se sostituite o aggiuntive di offerte già pervenute. L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

21. Un'apposita commissione, che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte, procederà all'esame dei progetti pervenuti ed a formulare il parere di affidamento che dovrà essere formalizzato con apposita deliberazione da parte della giunta comunale.

22. L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà alle ore 10 del giorno 21 maggio 2001 nella sede comunale del Comune capofila in Martina Franca via piazza Roma n. 32.

Eventuali rinvii saranno comunicati ai presenti in tale sede. È autorizzato a presenziare all'offerta un solo rappresentante per ciascun concorrente.

Nel giorno stabilito la commissione procede in seduta pubblica all'esame della documentazione di cui alla busta A e valuta la sussistenza dei requisiti minimi richiesti, alla presenza delle persone autorizzate.

Successivamente, in una o più sedute riservata, la commissione valuta le offerte tecniche e procede all'assegnazione dei relativi punteggi. Di seguito, in seduta pubblica, la commissione da lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, dando lettura dei ribassi e della riduzione di ciascuna di esse determina l'offerta economicamente più vantaggiosa applicando le formule di cui in precedenza.

Completate le operazioni di gara, la commissione designa l'aggiudicatario del servizio.

Tutte le operazioni eseguite dalla commissione vengono descritte da apposito verbale redatto dal segretario della stessa, tenuto secondo la progressione cronologica delle operazioni.

Il verbale viene firmato alla sua chiusura da tutti i membri della commissione e viene conservato agli atti dell'Ufficio. Al verbale vengono allegati tutti i documenti della gara, siglati dal presidente e dal segretario della commissione.

23. Il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione o comunque, durante la prestazione, dei requisiti prescritti nel bando di gara ai fini della qualificazione degli offerenti, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della stazione appaltante.

Causano la risoluzione anticipata del rapporto gravi inadempienze dell'aggiudicatario rilevate dall'amministrazione con espressa diffida ad adempiere mediante lettera raccomandata a.r..

L'Amministrazione aggiudicataria, per comprovati motivi di interesse generale, può recedere dall'incarico in qualsiasi momento. In tal caso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'opera prestata, comprensivo delle spese sostenute. È escluso ogni ulteriore risarcimento o indennizzo.

24. I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'ente promotore, esclusivamente, ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali l'affidatario si impegna ad osservare al proprio personale e collaboratori la piena riservatezza sulle informazioni, i documenti, i dati che gli saranno forniti dall'amministrazione o di cui, comunque, verrà a conoscenza dell'espletamento dell'incarico.

25. Il contratto stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana, qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del contratto in questione è di competenza esclusiva del Foro di Taranto.

26. L'aggiudicatario sarà tenuto ad un versamento dei diritti di segreteria sul valore complessivo del contratto secondo le percentuali di cui all'art. 19-ter della legge 29 ottobre 1987 n. 440 entro dieci giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione con le modalità che saranno indicate.

Saranno, altresì a carico della ditta aggiudicataria tutte le altre spese di contratto, nonché tutte le imposte e tasse che dovessero colpire il contratto e successivi interventi da versarsi in uno con i diritti di segreteria.

27. L'amministrazione si riserva ampia e insindacabile facoltà di ispezione sull'attività dell'affidatario, effettuando verifiche sull'osservanza delle prescrizioni contenute nella convenzione. L'affidatario dovrà consentire il libero e completo accesso alla documentazione da parte del responsabile del procedimento o da parte di personale inviato all'amministrazione a fini ispettivi. L'attività ispettiva non potrà, tuttavia, essere esercitata ostacolando o impedendo le ordinarie attività dell'affidatario.

28. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato, nonché nel decreto legislativo n. 157/95 e 358/92.

29. Data di spedizione del presente bando ai sensi dell'art. 8 comma 6 del decreto legislativo n. 157/95 il 7 marzo 2001

Il responsabile del procedimento:
dott. Giovanni Simeone

C-5691 (A pagamento).

COMUNE DI POGGIO RENATICO

Avviso d'asta pubblica per appalto servizio assistenza tutelare, pulizia e fisioterapia presso casa protetta. Importo a base d'asta: L. 885.000.000 pari ad € 457.064,35 annue, I.V.A. esclusa. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Durata del servizio: 2 anni dalla stipulazione, eventuale rinnovo. L'offerta dovrà pervenire perentoriamente entro le ore 12 del 9 maggio 2001. Responsabile procedimento: dott. Testoni Raffaele. Bando inviato e ricevuto all'U.P.U.C.E. il 6 marzo 2001. La copia integrale del bando potrà essere ritirata presso il Comune di Poggio Renatico (FE) tel. 0532/820616 - 825873, fax 0532/829235, poggiorenatico@libero.it

Il segretario comunale: dott.ssa Ornella Cavallari.

C-5698 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda regionale A.S.L. n. 5**

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Pubblico incanto - Bando integrale di gara - Procedura aperta - Servizio di conduzione e manutenzione delle centrali termiche dell'A.S.L. 5, lotti A - B - C.

1. Stazione appaltante: A.S.L. 5, Regione Piemonte, via Martiri XXX Aprile n. 30, 10093 Collegno (TO), tel. 011/40.17.1, fax 011/40.17.434. 2. Categoria del servizio e descrizione: cat. 27 CPC 886/D-886/A servizio di manutenzione e conduzione degli impianti termici dell'ASL 5. L'importo presunto per tutta la durata dell'appalto e per ciascun lotto è: lotto A: L. 136.000.000 (€ 70.238,13); lotto B: L. 580.000.000 (€ 299.545); lotto C: L. 572.000.000 (€ 295.413,34). Gli importi sono I.V.A. esclusa. 3. Luogo di esecuzione: strutture del territorio dell'ASL 5. 4.a) Possono partecipare le imprese iscritte al registro delle imprese per l'attività oggetto di appalto; abilitate ex art. 1 lettera «c» del decreto legislativo n. 46/90; in possesso della certificazione del sistema di qualità UNI in ISO 29.000 rilasciato da organismi conformi alla serie di norme europee EN 45.000, per i cittadini di altri stati membri delle CEE, non residenti in Italia, valgono iscrizioni in registri commerciali e abilitazioni equivalenti vigenti nello stato di residenza; b) è obbligatorio fornire i nominativi e le qualifiche professionali delle persone incaricate alle prestazioni. 5. Ciascun concorrente può partecipare per uno solo dei lotti previsti dal capitolato speciale, e concorrere pertanto solo all'aggiudicazione del lotto prescelto. 6. Non sono ammesse varianti. 7. Durata del contratto: dal 1° giugno 2001 fino al 31 maggio 2003. 8. Documentazione: i documenti per partecipare alla gara, capitolato speciale e i suoi allegati, sono in visione presso l'U.O.A. tecnico all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando e possono essere acquistati previo pagamento delle spese di riproduzione di L. 14.700 tramite versamento sul C.C.P n. 27537109 intestato alla Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Locale ASL n. 5, 10093 Collegno (TO), specificando come causale «rimborso spese di riproduzione documenti di gara». Copia del versamento deve essere unita alla richiesta. 9. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 maggio 2001 in plico sigillato, (termine perentorio). Indirizzate a Ufficio protocollo dell'A.S.L. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30, 10093 Collegno (TO). Orari: da lunedì a venerdì dalle 9 alle ore 12. Oltre detto termine non sarà valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Apertura offerte ore 9,30 del giorno 7 maggio 2001 presso gli uffici dell'U.O.A. tecnico allo stesso indirizzo. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana. 10. Finanziamento: fondi propri di bilancio. 11. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: potrà assistere chiunque ne abbia interesse, tuttavia al fine di partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale osservazioni o esposti, offerta migliorativa nel caso di eguale offerta di due o più concorrenti, ...) i soggetti dovranno essere in possesso di procura idonea a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa. 12. Cauzione provvisoria: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una

cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo del servizio del lotto al quale si concorre, rilasciata con la modalità di cui all'art. 18 del capitolato speciale. 13. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402. 14. L'offerta è vincolata alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza termine per la presentazione delle offerte. 15. La procedura di gara è quella del pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera a) dello stesso decreto. 16. Altre indicazioni: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida. L'Azienda sanitaria si riserva il diritto di non aggiudicare in tutto od in parte il servizio, qualora l'offerta pervenuta risulti eccessivamente onerosa. Le offerte a pena di esclusione dovranno essere redatte ai sensi dell'art. 20, con le modalità di cui all'art. 22 e corredati dai documenti specificati all'art. 11 del capitolato speciale. Alla ditta aggiudicataria verrà richiesta una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione da prestare con le modalità previste dall'art. 18 del capitolato speciale. L'azienda ASL 5 si riserva di non aggiudicare, a suo insindacabile giudizio, tutto o parte del servizio. Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente all'U.O.A. tecnico tel. 011/40.17.251. Responsabile del procedimento: arch. Giancarlo Cellino. 18. Data di invio del bando alla Comunità europea 6 marzo 2001. 19. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 6 marzo 2001.

Collegno, 6 marzo 2001

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-5687 (A pagamento).

Antica Scuola dei Battuti**Ente per la gestione dei servizi alla persona anziana****Ipab di 1ª classe**

Sede in Mestre Venezia, via Spalti n. 1

Pubblico incanto, affidamento del servizio di noleggio e lavaggio capi e servizio accessori per anni quattro - Base asta € 2.150.000 (pari L. 4.162.980.500) I.V.A. esclusa.

1. Ente appaltante: Antica Scuola dei Battuti (già casa di riposo di Mestre), via Spalti n. 1 - 30174 Mestre Venezia (Italia), tel. 041/5072111, fax 041/958876

2. Categoria di servizio: n. 27 - Descrizione: servizio di servizio di noleggio e lavaggio biancheria piana e divise dipendenti, lavaggio indumenti personali degli ospiti e tendaggi, gestione del guardaroba interna, fornitura ed installazione attrezzatura per locale guardaroba.

3. Luogo di esecuzione: Antica Scuola dei Battuti, via Spalti n. 1 - 30174 Venezia (Italia).

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: offerta per l'intero servizio e non parte di esso.

6. All'occorrenza soppressione delle varianti: non sono ammesse varianti

7. Durata del contratto o termine per l'esecuzione del servizio: anni quattro a far luogo dal 1° settembre 2001.

8. Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti del caso:

a) Antica Scuola dei Battuti, via Spalti n. 1 - 30174 Mestre Venezia (Italia) - Settore economato, tel. 041/5072111, fax 041/958876;

b) entro 6 giorni dalla data di scadenza per la presentazione offerte;

c) la richiesta di invio del capitolato e del bando di gara deve essere accompagnata da ricevuta attestante il versamento di L. 17.000 (€ 8,78) quale contributo spese, sul conto corrente bancario n. 25700/66 (conto tesoreria) presso il Banco Ambrosiano Veneto filiale di Mestre ABI 3001 cab 2009.

Il bando di gara in versione integrale ed il capitolato speciale d'appalto sono altresì disponibili nella sezione gare d'appalto del sito www.anticascuoladeibattuti.it

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 maggio 2001;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: i concorrenti dovranno far pervenire all'Antica Scuola dei Battuti, via Spalti n. 1 - 30174 Mestre Venezia, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, la propria offerta secondo le modalità indicate nel bando di gara integrale. La documentazione richiesta è integralmente specificata nel capitolato speciale d'appalto, e nel bando di gara integrale;

c) lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle ditte muniti di certificazione dalla quale risulti il proprio status oppure rappresentanti muniti di apposita procura autentica, rilasciata dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente;

b) data, ora e luogo dell'apertura: L'asta pubblica 1ª fase si svolgerà il giorno 8 maggio 2001 alle ore 9, presso la sede dell'ente in via Spalti n. 1, Venezia Mestre. La 2ª fase avrà luogo il giorno 25 maggio 2001 alle ore 9 presso la sede dell'ente.

11. Cauzione o altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria secondo le modalità del bando di gara integrale.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: fondi propri di bilancio dell'ente.

13. All'occorrenza forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. secondo le indicazioni del bando integrale di gara.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese/ditte:

iscritte alla camera di commercio per l'attività oggetto dell'appalto;

in possesso di certificazione europea ISO 9000, o di attestazione comprovante l'avvio della procedura per l'ottenimento di tale certificazione;

che hanno eseguito nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, servizi analoghi a quello oggetto della gara, per un importo complessivo annuo non inferiore a quello posto a base d'asta, resi presso case di riposo e strutture ospedaliere, per i quali gli enti commitenti abbiano rilasciato attestazione di buon esito;

che dispongono di un fatturato minimo di € 8.300.000 I.V.A. esclusa (pari a L. 16.071.041.000 I.V.A. esclusa) nell'ultimo triennio di servizio reso nel settore di lavaggio e noleggio biancheria.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni decorrenti dalla data fissata per la gara.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: Il servizio sarà assegnato in un unico lotto, con la procedura del pubblico incanto, come definita dall'art. 6 comma 2 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e decreto legislativo n. 65/2000 con il criterio previsto dall'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prezzo 60 punti, qualità 40 punti.

17. Altre informazioni: i sopralluoghi potranno essere effettuati concordandoli preventivamente con l'Ufficio economato dell'Antica Scuola dei Battuti tel. 041/5072111 e secondo le modalità del bando integrale.

In caso di discordanza tra quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto e quanto indicato nel bando di gara, vale il contenuto del bando di gara in versione integrale.

Il presente bando è stato inviato via telefax all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 5 marzo 2001, e ricevuto in pari data.

Il segretario direttore: dott Michele Bacchin.

C-5693 (A pagamento).

COMUNE DI RICCIONE (Provincia di Rimini)

Bando di gara

Oggetto: pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di un padiglione con struttura in legno lamellare smontabile e rimovibile da posizionarsi nell'antistante piazzale del Palazzo del Turismo. Stazione appaltante: Comune di Riccione provincia di Rimini via Vittorio Emanuele II, n. 2 - 47838, tel. 0541/608111 fax 0541/601962 e-mail: lavoripubblici@comune.riccione.rn.it codice fiscale e partita I.V.A. n. 00324360403 - Settore LL.PP. e qualità urbana, sito internet: www.llpp-riccione.net/bandi In esecuzione della determina dirigenziale n. 323 del 27 febbraio 2001, si rende noto che questo ente intende bandire un esperimento di gara per pubblico incanto relativo all'appalto della fornitura specificata in oggetto per un importo (presunto) a base d'asta di L. 410.000.000 € 211.747,33 di cui L. 2.000.000 € 1.032,91 quale costo per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta. Caratteristiche generali della fornitura: trattasi di fornitura e posa in opera di struttura in legno lamellare (interamente smontabile) della superficie utile di circa mq. 60 da adibire ad uso padiglione da posizionarsi nel piazzale antistante il Palazzo del Turismo. La fornitura dovrà avere inizio entro 20 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e dovrà concludersi con le modalità previste nel capitolato prestazionale entro 65 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna della fornitura. La fornitura e p.o. è finanziata con entrate proprie della stazione appaltante ed i pagamenti verranno erogati in una unica soluzione all'approvazione del certificato di regolare fornitura e posa in opera della struttura di cui all'oggetto. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività corrispondente all'oggetto del presente appalto, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. I plichi contenenti le offerte dovranno pervenire nel rispetto delle modalità contenute nel disciplinare di gara, pena l'esclusione, entro le ore 13,30 del giorno 17 aprile 2001 al seguente indirizzo: Comune di Riccione Ufficio contratti, via V. Emanuele II n. 2 - 47838 Riccione (RN). La gara, in seduta pubblica, avrà luogo presso questa sede comunale il giorno 18 aprile 2001, alle ore 10 con il criterio del prezzo più basso mediante offerta «a corpo» non superiore al prezzo a base di gara. Si da atto che il capitolato prestazione, il bando, il disciplinare di gara e i documenti complementari sono in visione presso l'Ufficio amministrativo del settore LL.PP. del Comune nei giorni di apertura al pubblico in orario d'ufficio, oppure possono essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute, presso l'Eliocopisteria Copy Master, via Piacenza n. 1, tel. e fax 0541/644203 Riccione o ricercati sul sito internet www.llppriccione.net/bandi La cauzione provvisoria è pari al 2% (L. 8.200.000 € 4.234,95) della somma a base d'asta, costituita alternativamente da: assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Riccione, fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di gara del presente bando. La cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo contrattuale. Il contratto di appalto della fornitura e p.o. di cui al presente bando sarà stipulato a corpo, l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di procedere in pendenza di contratto in analogia all'art. 129, primo comma, del D.P.R. n. 554/99, alla consegna della fornitura e p.o. dopo l'aggiudicazione definitiva (sotto riserve di legge). Le offerte saranno vincolanti per gli offerenti per 180 giorni dalla data dell'incanto. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia presentata una sola offerta ammissibile. *Nota bene* non si procederà all'aggiudicazione della fornitura sino a quando non pervenga la competente autorizzazione della soprintendenza ai beni architettonici di Ravenna. Nel caso di mancata aggiudicazione nulla verrà riconosciuto alla ditta prima classificata. Ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996 n. 675 si informa che i dati personali verranno acquisiti dalla stazione appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge. Il Responsabile del procedimento è l'arch. Paolo Mele Ufficio progettazione del Settore LL.PP. e qualità urbana. Per ogni ulteriore informazione o chiarimenti: Settore LL.PP. e qualità urbana - Ufficio progettazione e D.L. arch. Paolo Mele tel. 0541.608258 Ufficio amministrativo rag. A. Vanzini tel. 0541.608320 - fax settore LL.PP. 0541.693943.

Il dirigente settore LL.PP. e qualità urbana:
ing. Ivo Castellani

C-5699 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Giunta Regionale

Esito di gara esperita

1. Ente appaltante: Regione Abruzzo - Servizio OO.MM. e qualità delle acque marine, via Catullo n. 2, c.a.p. 65100 Pescara, tel. (0039)085.65341/2/3, fax (0039)085.4518770, e-mail: servoomm@regione.abruzzo.it

2. Descrizione: realizzazione di uno studio di fattibilità sul tema «gestione integrata dell'area costiera. Piano organico per il rischio delle aree vulnerabili. Fattibilità di interventi di difesa e di gestione della fascia litoranea su scala regionale». Importo a base d'asta L. 828.800.000 (€ 428.039,48).

3. Numero delle ditte partecipanti: n. 3.

4. Ditta aggiudicataria: associazione temporanea di impresa Modimar S.r.l. di Roma e Sipim S.r.l. di Padova, capogruppo società Modimar S.r.l. di Roma.

5. Importo: L. 696.830.000 (€ 359.882,66).

6. Data di Spedizione alla G.U.C.E.: 8 marzo 2001.

Il responsabile del procedimento: ing. Carlo Visca.

C-5700 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino»

Thiene (VI), via Rasa n. 9

Avviso di gara a mezzo «trattativa privata» ai sensi dell'art. 57 punto 8) della legge regionale n. 18/80, per le seguenti forniture: sistemi di fissazione esterna modulare e versatile per U.O. di Ortopedia, spesa presunta: L. 120.000.000 + I.V.A. (€ 61.974,83); installazione e configurazione nuovo application server per U.O. di laboratorio analisi, spesa presunta: L. 100.000.000 + I.V.A. (€ 51.645,69). Le domande di partecipazione alle gare dovranno pervenire entro il 29 marzo 2001. Per informazioni rivolgersi al servizio provveditorato-economato. Tel. 0445/389416, fax 0445/389244.

Thiene, 22 febbraio 2001

Il direttore generale: dott. Sandro Caffi.

C-5728 (A pagamento).

CITTÀ DI CINISELLO BALSAMO
(Provincia di Milano)

Avviso di aggiudicazione

1. Asta Pubblica al prezzo più alto, superiore a quello posto a base d'asta, relativa a «concessione del servizio di illuminazione votiva presso i tre cimiteri cittadini - Periodo di esecuzione del servizio: dal 1° febbraio 2001 al 31 dicembre 2010».

Data di aggiudicazione dell'appalto: 25 gennaio 2001.

Numero delle offerte ricevute: 19.

Aggiudicataria: Saie S.r.l di Casciago (VA), via Manzoni n. 57.

Importo contrattuale: L. 122.900.0000 (€ 63.472,55) I.V.A. esclusa.

Lì, 8 marzo 2001

Il segretario generale: avv. Gaspare Merendino.

C-5704 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA
(Provincia di Milano)

Avviso di gara esperita - (Art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55 e art. 80 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/00)

Appalto opere di adeguamento generale alle normative vigenti delle scuole materne ed asili nido di via Sauro/Omero S. Rocco e di via Tazzoli S. Fruttuoso, lotto 2.

Importo totale lavori: L. 3.133.592.902 (€ 1.618.365,67) + I.V.A. di cui L. 3.073.592.902 (€ 1.587.378,26) + I.V.A. a base d'asta e L. 60.000.000 (€ 30.987,41) + I.V.A. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Aggiudicazione: pubblico incanto, massimo ribasso, art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e art. 7 legge n. 415/98.

Imprese partecipanti: 1) C.S.M. Aluman di Crevani Angelo, Monza (MI); 2) Carmec S.r.l., Palma Campania (NA); 3) Elle-Erre S.r.l., Marsciano (PG); 4) F.Ili Di Stazio S.a.s., Napoli Chiaiano; 5) Fabiani Mario S.n.c., Roma; 6) I.C.A.F. S.r.l., Pollena Trocchia (NA); 7) Imeca S.r.l., Nadro di Ceto (BS); 8) Ind. Ser. S.n.c. di Ruzzon M. & F., Albiate (MI); 9) Mecos S.r.l., Vinovo (TO); 10) S.P.L. di Uccheddu S. e Marongiu S. S.r.l., Gonnosfanadiga (CA); 11) Safas S.n.c., Blera (VT); 12) Vandelli S.p.a., Verona.

Impresa aggiudicataria: Ind. Ser. S.n.c., con sede in Albiate (MI), con il ribasso del 16,326% e pertanto al prezzo netto di L. 2.571.798.125 (€ 1.328.222,88) + I.V.A. oltre a L. 60.000.000 (€ 30.987,41) + I.V.A. per oneri per la sicurezza.

Monza, 6 marzo 2001

Il responsabile del procedimento d'appalto:
dott. ing. Massimo Bertoletti

C-5724 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO
(Provincia di Treviso)

Bando di gara per pubblico incanto (estratto)

Prot. n. 7442

Il Comune di Mogliano Veneto, piazza Caduti n. 8, tel. 041/5930286, fax. 041/5930296, www.comune.mogliano-veneto.tv.it procederà, mediante pubblico incanto all'appalto per i lavori di realizzazione della variante alla S.P. 65.

L'asta, aperta al pubblico, sarà tenuta il giorno 10 aprile 2001 alle ore 9,30 presso la sede municipale, con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. b), della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

L'importo posto a base di gara è di L. 7.200.000.000 pari a € 3.718.489,67, di cui L. 7.099.661.620 pari a € 3.666.669,22 soggetti a ribasso d'asta.

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire la propria offerta al Comune di Mogliano Veneto - Ufficio protocollo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 aprile 2001.

Il bando di gara integrale può essere scaricato dall'indirizzo internet.

Mogliano Veneto, 7 marzo 2001

Il responsabile del procedimento:
geom. Lino Sponchiado

C-5708 (A pagamento).

COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA**(Provincia di Siena)**

Via F. Campana n. 18

Tel.0577/912111, fax 0577/912270

Avviso di gara esperita

Publico incanto piscina coperta presso complesso natatorio «Piscina Olimpia». Importo a base d'asta L. 2.420.640.000, oltre a L. 231.360.000 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Totale lavori da appaltare L. 2.652.000.000 (€ 1.369.643,69).

Sistema di gara: offerta a prezzi unitari ex art. 21 comma 1 lett. c) legge n. 109/94 e s.m.; art. 90 del DPR n. 554/1999.

Imprese offerenti: n. 27.

Offerte ammesse: n. 24.

Aggiudicazione: Impresa Fortuna Costruzioni Generali S.r.l., viale Wagner n. 2, Salerno con il ribasso del 13,37%.

Atto di aggiudicazione: determinazione n. 203 del 22 dicembre 2000 del responsabile attività tecniche ing. Francesco Ciampoli.

Colle di Val d'Elsa, 5 marzo 2001

Il responsabile gare e contratti:
dott. Roberto Donati

C-5706 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Bando di gara per pubblico incanto: realizzazione nuova scuola elementare in località Baggiovara. (Deliberazione della giunta comunale n. 1231 del 12 dicembre 2000).

Il Comune di Modena, con sede in via Scudari n. 20, tel. 059206111, telefax 059222425, indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori in oggetto.

L'incanto verrà esperito il giorno 11 aprile 2001, alle ore 9 presso la residenza municipale di questo Comune, via Scudari n. 20, in seduta pubblica.

Importo a base d'asta: L. 4.828.000.080 (quattromiliarditotocentoventottomilioni) pari ad € 2.493.453,91,

di cui:

per lavori: L. 4.638.000.000 pari ad e 2.395.327,10;

per adempimenti: piano di sicurezza e coordinamento L. 190.000.000 (decreto legislativo n. 494/96) pari ad e 98.126,82.

Si precisa che ogni singola lavorazione oggetto del presente appalto è già comprensiva degli oneri derivanti dalla predisposizione degli apprestamenti tecnici e di tutti gli adempimenti necessari per l'esecuzione in sicurezza delle opere e che di tali oneri valutati in complessive L. 190.000.000 non ribassabili, i concorrenti dovranno tenerne conto in sede di predisposizione dell'offerta.

Categoria Prevalente: OG I - Edifici civili e industriali - classifica IV importo L. 2.828.449.236

Categorie scorporabili/subappaltabili:

Cat. OS6 - classifica II per un importo di L. 849.550.764 (€ 438.756,36);

Cat. OS28 - classifica II per un importo di L. 650.000.000 (€ 335.696,99);

Cat. OS30 - classifica I per un importo di L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata mediante pubblico incanto, il cui contratto verrà stipulato a corpo, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara di L. 4.828.000.000, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi del disposto dell'art. 21 della legge n. 109/94.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, l'amministrazione provvederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scatto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, purché le offerte valide risultino in numero non inferiore a cinque.

Resta comunque la facoltà dell'amministrazione appaltante di sottoporre a verifica, mediante istruttoria, le offerte di ribasso non escluse e l'offerta di ribasso aggiudicataria.

Si ricorda che prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi qui richiesti ed auto dichiarati, a norma dell'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/94 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'amministrazione si riserva la facoltà in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta.

Modalità di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno fare pervenire all'amministrazione comunale - Ufficio protocollo generale, via Scutari n. 20, per posta o a mano purché entro il termine perentorio del giorno 7 aprile 2001, ore 12,30 un plico sigillato indicante gli estremi della gara e contenente quanto previsto al seguente paragrafo «Norme di partecipazione».

Soggetti ammessi alle gara: sono ammessi a partecipare concorrenti di cui all'art. 10 comma 1 della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'Art. 13, comma 5, della legge n. 109/94, nonché imprese non italiane con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Luogo di esecuzione: via Fossa Buracchione, località Maggiorava, Modena.

Caratteristiche tecniche: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori e le forniture necessarie per la costruzione di una nuova scuola elementare con annessa palestra, comprese tutte le sistemazioni esterne sul lotto oggetto di intervento entro e fuori la recinzione del complesso scolastico-sportivo.

Termine di esecuzione: è fissato in 580 (cinquecentottanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna; per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dei lavori rispetto al termine fissato verrà applicata una penale di L. 3.000.000 (tremilioni);

Finanziamento: l'opera è finanziata mediante prestito obbligazionario- BOC;

Pagamenti: l'impresa aggiudicataria avrà diritto al pagamento dei singoli acconti quando sia comprovato, dietro stati di avanzamento redatti dal direttore dei lavori, un credito netto dell'impresa per opere eseguite, comprensive degli oneri per la sicurezza, pari a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), depurato della trattenuta di garanzia nonché degli eventuali addebiti e di tutti gli acconti corrisposti.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento compiuto nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Tutti i pagamenti compreso il pagamento del saldo e delle ritenute a garanzia, saranno effettuati previa trasmissione da parte dell'impresa aggiudicataria al direttore dei lavori delle copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva e/o dalla normativa vigente, sia di propria pertinenza che di pertinenza dei subappaltatori e a condizione che non siano in corso provvedimenti o contestazioni da parte dell'amministrazione appaltante relativamente a gravi inosservanze delle norme di prevenzione ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 494/1996. Il pagamento del saldo e delle ritenute a garanzia è condizionato inoltre dalla certificazione di regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa rilasciata da Inps, Inail e Casse Edili aventi sede nel territorio di esecuzione dell'appalto, riferita sia all'appaltatore che ai subappaltatori.

Norme di partecipazione:

Le ditte interessate, per partecipare alla gara d'appalto, dovranno far pervenire, entro la data di scadenza e con le modalità di cui sopra, un plico sigillato indicante gli estremi della gara in oggetto e contenente:

1) l'offerta di ribasso sull'importo a base di gara redatta in carta bollata ed espressa in percentuale, sia in cifre che in lettere. L'offerta così compilata dovrà essere sottoscritta dagli imprenditori o dai legali rappresentanti della ditta concorrente. Il tutto dovrà essere chiuso in separata busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

2) una dichiarazione, resa anche a norma della legge n. 127/97, D.p.r. n. 191/98 allegando contestualmente fotocopia di un documento valido d'identità del dichiarante, con la quale l'impresa dichiara:

di avere esaminato e acquisito gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recata sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

di accettare espressamente tutte le condizioni e prescrizioni di cui al presente bando di gara, con particolare riferimento alle clausole che prescrivono specifiche ipotesi di esclusione dei concorrenti;

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per garantire l'esecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro, nonché degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti ed accordi locali vigenti nel luogo sede dell'appalto;

che, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 327 del 7 novembre 2000, dichiara l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

di essere in grado di eseguire in proprio, mediante maestranze dipendenti, tutte le opere ed i lavori compresi nell'appalto o, in alternativa, i lavori o le parti di opera che intende subappaltare o concedere in cottimo a norma dell'art. 34 delle leggi n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98 e dell'art. 18 della legge n. 55/90 da coordinarsi con il disposto del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

i contratti collettivi che è tenuta ad applicare ai lavoratori dipendenti, con specificazione degli estremi di riferimento dei contratti medesimi (categoria di riferimento e data del contratto in vigore) e dichiarazione di rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti vigenti, con l'indicazione dei numeri di matricola INPS, di posizione assicurativa INAIL e di posizione presso le Casse Edile del luogo dove devono svolgersi i lavori o della sede del concorrente quando questo non svolga attività produttiva nel luogo previsto per l'esecuzione dell'appalto (specificare numero e luogo della sede di riferimento);

di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 75, «cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione di lavori pubblici», del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 412; tale dichiarazione deve essere resa dai concorrenti secondo quanto disposto dai commi 2 e 3 del soprarichiamato art. 75;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, legge n. 68/99, da dimostrare con apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti e da allegare o in alternativa dichiarazione che l'impresa non è soggetta alle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68;

di possedere una cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

di avere eseguito lavori nella categoria prevalente oggetto dell'appalto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del seguente bando di importo non inferiore al 40% di quello dell'appalto da affidare;

di avere sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

di avere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

di non trovarsi nello stato di impresa controllante e/o controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile o in alternativa nell'ipotesi in cui l'impresa si trovi in situazione di controllo, o come controllante o come controllata, deve rendere dichiarazione debitamente sottoscritta contenente l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo. In caso di rilevata partecipazione congiunta di imprese controllanti e controllate si procederà all'esclusione di entrambe.

Ai sensi dell'art. 13, quarto comma, della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 415/98, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio.

Con riferimento quindi a tale divieto, si stabilisce:

che i consorzi ex art. 2602 Codice civile devono allegare alla documentazione di offerta a pena di esclusione l'elenco aggiornato delle imprese consorziate e dei consorzi di cui fanno parte, debitamente sottoscritto;

per quanto sopra si stabilisce che, in caso di rilevata partecipazione contemporanea di tali consorzi ed imprese loro consorziate, si procederà all'esclusione delle sole imprese consorziate;

che i consorzi ex legge n. 422/1909 e ex legge n. 443/1985 nonché i consorzi stabili devono indicare in offerta, a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre: esclusivamente a tali consorziati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara.

In caso di aggiudicazione ad un consorzio ex legge n. 422/1909 o ex legge n. 443/1985, l'impresa esecutrice per conto del consorzio non può essere modificata in corso di esecuzione salvo che nei casi di forza maggiore (fallimento, liquidazione, ecc.) e comunque previa autorizzazione dell'amministrazione appaltante.

Sempre ai sensi del divieto di cui al citato art. 13 della legge n. 109/94, in caso di rilevata partecipazione alla gara di una impresa in più di un'associazione temporanea o di contemporanea partecipazione alla gara di una impresa sia in forma individuale che in associazione temporanea, si procederà all'esclusione sia di tale impresa che della o delle associazioni temporanee a cui tale impresa partecipa.

Elaborati progettuali: si precisa che l'acquisto e il ritiro degli elaborati progettuali è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara: detti elaborati potranno essere ritirati entro la scadenza della gara presso il Settore edilizia e attrezzature urbane, via Santi n. 60, previa prenotazione telefonica (tel. 059/200532, fax 059/206122) tutte le mattine dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e nelle giornate di lunedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17, previo versamento di L. 225.000 presso una qualunque sede o agenzia della Rolo Banca 1473 (tesoriere del Comune di Modena), oppure sul conto corrente postale n. 17367418 intestato «Comune di Modena - Servizio tesoreria» indicando come causale «acquisto elaborati appalto realizzazione nuova scuola elementare loc. Baggiovara» e consegnando copia della ricevuta di versamento all'Ufficio amministrativo del settore edilizia.

Il ritiro degli elaborati può essere effettuato esclusivamente da un soggetto per ogni ditta partecipante, munito di apposito incarico scritto conferito dalla ditta medesima in una delle forme previste dall'ordinamento: il singolo richiedente non potrà quindi acquistare più di un plico, salvo il caso del corriere autorizzato, il cui nominativo e autorizzazione al ritiro dovrà peraltro essere trasmesso anche via fax, dalla ditta partecipante all'ufficio di cui sopra.

La verifica dell'avvenuto acquisto verrà effettuata d'ufficio prima della seduta di gara.

Il progetto è stato redatto dall'associazione temporanea fra professionisti Studio Cuppini ed altri.

Le imprese partecipanti potranno richiedere informazioni inerenti gli elaborati progettuali ai progettisti incaricati dall'amministrazione comunale:

arch. Alessandra Ontani (progetto architettonico) tel. 059/375996, fax 059/3681229;

ing. Mauro Cuoghi e ing. Fabio Lugli (progetto strutturale) tel. e fax 059/270172.

ing. Faglioni Corrado (progetto impiantistico) tel. 059/681808, fax 059/681650.

Cauzioni e garanzie:

3) prova dell'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto e cioè pari a L. 96.560.000, ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/94, a pena d'esclusione.

Si precisa che detta cauzione provvisoria potrà essere prestata nelle modalità di seguito indicate:

- a) mediante polizza fideiussoria;
- b) mediante fideiussione bancaria;

c) mediante versamento della somma a titolo di cauzione da prestare nei modi seguenti:

pagamento da effettuarsi presso la Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale n. 20 sede di Modena (Tesoriere Comunale, piazza Grande n. 40, Modena) muniti della presente, della partita I.V.A. e di assegno circolare intestato: tesoriere del Comune di Modena;

a mezzo bonifico bancario intestato a: tesoriere del Comune di Modena c/o Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale n. 20 sede di Modena, piazza Grande n. 40, Modena - conto di tesoreria - coordinate bancarie: c/c 99999999/3 ABI 3556, CAB 12930 indicando il versante e la causale: cauzione pubblico incanto realizzazione nuova scuola elementare di Baggiovara.

Qualora la cauzione provvisoria venga prestata mediante polizza fideiussoria o fideiussione bancaria, la medesima dovrà contenere, a pena di esclusione, esplicita dichiarazione con la quale il garante si obbliga ad effettuare senza alcuna riserva il versamento dell'importo cauzionale entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione, l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e l'impegno del fideiussore a rilasciare cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono avere, a pena di esclusione, validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Si richiede inoltre ai partecipanti, nell'eventualità non risultassero aggiudicatari ed abbiano prestato la cauzione provvisoria secondo la modalità di cui al punto c), di specificare con nota sottoscritta da soggetto legalmente abilitato a rappresentare la ditta, di quale modalità di seguito indicate intendono avvalersi per il rimborso:

a mezzo accreditato su c/c postale fornendo le coordinate postali e n. di c/c postale (spese a carico del rimborsato);

a mezzo accreditato su c/c bancario fornendo coordinate bancarie e n. di c/c bancario.

Ai fini della stipulazione della polizza di assicurazione per danni di esecuzione, si precisa che la somma da assicurare ammonta a L. 4.000.000.000; la polizza dovrà inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni cessati a terzi, secondo quanto disposto dai commi 1 e 2 dell'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

4) Per le imprese individuali le società commerciali, le cooperative ed i consorzi:

le imprese individuali, le società commerciali, le cooperative ed i consorzi che concorrono alla gara dovranno far pervenire inoltre i seguenti atti:

certificato di iscrizione al registro delle imprese di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 581/95 presso la Camera di commercio competente per categoria pertinente, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara contenente:

numero di iscrizione nel registro delle imprese;

nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società;

attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara;

certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi, riferito:

al titolare dell'impresa nel caso di impresa individuale;

al direttore tecnico e a tutti i componenti se si tratta di società in nome collettivo;

al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice;

al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società.

Per le imprese riunite:

L'impresa capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4) e per ciascuna impresa mandante, facente parte la riunione, le dichiarazioni, sottoscritte da ogni impresa per competenza, di cui al precedente punto 4), nonché le dichiarazioni di non trovansi nelle condizioni previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 412 e le dichiarazioni del possesso dei requisiti di ordine speciale, relativi alla capacità economica-finanziaria e tecnico organizzativa posseduti dalle imprese associate nelle percentuali e valori stabiliti dal regolamento di qualificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) il mandato conferitole dall'impresa/e mandante/i, risultante da scrittura autentica (o copia di esso, autenticata) e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999;

b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lettera a) risultante da atto pubblico (o copia di essa autenticata).

Qualora il mandato e la procura siano contenuti in uno stesso atto, si precisa che tale atto dovrà essere redatto, a pena di esclusione, nella forma dell'atto pubblico.

È consentita altresì la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), legge 109/94, anche se non ancora costituiti.

In tal caso l'offerta di cui al precedente punto 1) e le dichiarazioni di cui al precedente punto 2) devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, da tutti i futuri associati o consorziati, ognuno per quanto di propria competenza; la cauzione provvisoria deve essere costituita a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa, essere costituita solidalmente in capo a tutti i futuri associati o consorziati; la documentazione di cui al precedente punto 4) deve essere prodotta, a pena di esclusione, per tutti i futuri associati o consorziati.

L'offerta delle future imprese raggruppate o consorziate, deve inoltre, a pena di esclusione contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, espressamente indicata, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Avvertenze: si precisa che a norma dell'art. 15 del «regolamento comunale per la disciplina dei contratti e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 tutti i certificati richiesti possono essere sostituiti da una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, riportante anche in forma contestuale, i dati riferiti a tali certificati.

Qualora l'impresa renda in sede di partecipazione alla gara esclusivamente dichiarazioni, la stessa è tenuta a presentare la documentazione/certificazione a convalida in sede di verifica, su richiesta dell'amministrazione e nel rispetto dei termini che verranno stabiliti.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio dell'impresa concorrente, nel caso che, per qualsiasi motivo non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato, a nulla valendo neppure la data apposta dall'ufficio postale.

Trascorso il termine fissato non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, in caso di ribassi uguali, si procederà a norma di legge.

Non saranno ammesse opere condizionate o espresse in modo indeterminato.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, è fissato in 120 giorni.

Per evitare dubbi di interpretazione si chiarisce che il documento compilato con la formulazione dell'offerta dovrà essere chiuso in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; tale busta dovrà quindi essere inclusa nel piego contenente tutta l'altra documentazione o dichiarazioni qui richieste, piego che dovrà anch'esso essere sigillato sui lembi di chiusura e portare sul frontespizio, oltre all'indirizzo di questo Comune, anche l'oggetto della gara di appalto ed il nominativo dell'impresa mittente.

Obblighi dell'impresa aggiudicataria:

a) l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva, nei modi previsti dalla legge e addivenire alla stipulazione del contratto nel termine stabilito dall'amministrazione appaltante;

b) sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e alla sua registrazione;

c) poiché in sede di analisi dei prezzi, l'amministrazione si è basata riguardo al costo della mano d'opera, sulle tariffe sindacali di categoria, l'impresa si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto e, se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, alla data dell'offerta, o anche successivamente nella località in cui si svolgono i lavori.

Inoltre l'impresa si obbliga ad effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc., in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali.

Il mancato versamento dei sopramenzionati contributi e competenze costituisce inadempienza contrattuale soggetta alle sanzioni amministrative.

L'impresa si obbliga altresì a continuare ad applicare i sindacati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. L'impresa è responsabile in rapporto all'amministrazione appaltante dell'osservanza delle norme di cui ai precedenti commi da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto;

d) in caso di inottemperanza degli obblighi derivanti dal precedente articolo, accertata dall'amministrazione appaltante o a questa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, l'amministrazione appaltante medesima comunica all'impresa e all'ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procede ed una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, per i lavori in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate, o della rata di saldo non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto quanto loro dovuto, ovvero che la vertenza è definita. Per tale sospensione o ritardo nel pagamento l'impresa non può opporre eccezione all'amministrazione appaltante e non ha titolo a risarcimento danni.

e) l'impresa aggiudicataria dovrà altresì presentare:

qualora non prodotto in sede di gara, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi da quella della gara munito del «nulla osta» di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98 (normativa antimafia);

modulo GAP debitamente compilato, datato, timbrato e sottoscritto.

f) l'impresa aggiudicataria dovrà infine:

comunicare il nominativo e il luogo di reperibilità del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale e del medico competente, designati ai sensi del decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626 e successive modificazioni, unitamente ai provvedimenti di designazione sottoscritti dal datore di lavoro, anche per ciascuna impresa subappaltatrice;

comunicare il nominativo del direttore tecnico di cantiere, unitamente al suo curriculum professionale;

comunicare, ove nominato dalle rappresentanze sindacali, il nominativo e il luogo di reperibilità del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, anche per le imprese subappaltatrici;

riconsegnare il piano di sicurezza predisposto dall'amministrazione appaltante, con eventuali proposte migliorative, debitamente sottoscritto dal datore di lavoro dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione, dal medico competente, dal direttore tecnico di cantiere e dal responsabile dei lavoratori per la sicurezza, se nominato. Il piano in questione dovrà essere sottoscritto, per presa visione e attestazione dell'avvenuto adempimento delle prescrizioni di sua competenza, anche dal medico dell'impresa, nominato ai sensi del decreto legislativo n. 626/94. Nel caso la trasmissione del piano avvenga senza proposte, il piano si intenderà senz'altro accettato e formerà parte integrante del contratto; in caso di proposte migliorative, l'amministrazione appaltante si riserva di valutarle e, in caso di parere favorevole, di integrare, comunque prima del termine di inizio dei lavori, il piano già predisposto, con efficacia contrattuale.

trasmettere il piano operativo della sicurezza a norma dell'art. 31, comma 1-bis, lett. c) della legge n. 109/94, sottoscritto come al precedente punto.

L'adempimento degli obblighi indicati costituisce presupposto per la stipulazione del contratto. Pertanto, nel caso l'impresa aggiudicataria non fornisca le dichiarazioni, le documentazioni e le informazioni richieste, ovvero risulti sfornita dei requisiti richiesti o inadempiente a obblighi cogenti di legge, l'amministrazione appaltante procederà all'annullamento dell'aggiudicazione con atto motivato, alla determinazione della successiva soglia di anomalia, senza computare l'offerta del concorrente inadempiente, aggiudicando i lavori al concorrente che risulti aver formulato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione appaltante, una volta escluse quelle recanti ribassi superiori alla nuova soglia dell'anomalia. L'amministrazione appaltante provvederà altresì, nei confini dell'aggiudicatario inadempiente, all'incameramento della cauzione provvisoria e all'esclusione dello stesso dalle successive gare bandite dalla stessa amministrazione per un periodo di un anno dall'annullamento dell'aggiudicazione; ciò, fermo restando l'obbligo di segnalare all'autorità giudiziaria eventuali false dichiarazioni.

Nei confronti del nuovo aggiudicatario l'amministrazione appaltante procederà ai riscontri di cui sopra, con le stesse modalità e le stesse conseguenze e, in caso di esito positivo, formalizzerà l'aggiudicazione definitiva determinando modi e tempi di stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 «tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali», si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:

utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento;

conservati sino alla conclusione del procedimento presso l'Ufficio contratti, sito in via Scudari n. 20 nella responsabilità del dirigente/funziionario dell'ufficio medesimo e successivamente presso l'archivio del settore edilizia e attrezzature urbane in via Santi n. 60, nella responsabilità del dirigente di tale settore.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 13 della citata legge n. 675/96.

Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/90.

Il dirigente responsabile del procedimento:
arch. Fabrizio Lugli

C-5729 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO DUGNANO (Provincia di Milano)

Estratto avviso di gara esperita

Prot. 8332

Ente appaltante: Comune di Paderno Dugnano (Milano), via Grandi n. 15;

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

Data di aggiudicazione: 29 gennaio 2001;

Criteri di aggiudicazione: art. 21 comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni;

Offerte ammesse 14: l'elenco ditte è affisso all'albo pretorio;

Aggiudicatario: SE.PA. Costruzioni S.r.l. con sede in via Spalto Gamondio n. 17, 15100 Alessandria;

Lavori di: adeguamento e formazione nuovi alloggi nella stazione dei carabinieri sita in via Santi/Toscanini;

Ribasso del 13,10% sull'importo a base di gara;

Valore dell'offerta: L. 713.338.446 + oneri sicurezza L. 5.000.000 + I.V.A.;

Lì, 23 febbraio 2001

Il dirigente: arch. Patrizia Borghi.

C-5707 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA
Settore traffico, viabilità, trasporti
Unità specialistica urbanizzazioni

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: opere di urbanizzazione primaria nel comparto Peep n. 51 Cogento;

(deliberazione della Giunta comunale n. 1340 del 29 dicembre 2000).

Il comune di Modena, con sede in via Scudari n. 20, tel. 059/206111, telefax 059/222.425 indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori in oggetto.

L'incanto verrà esperito il giorno 5 aprile 2001 alle ore 9, presso la residenza municipale di questo Comune, via Scudari n. 20, in seduta pubblica.

Importo a base d'asta: L. 2.663.735.405 (pari a € 1.375.704,53) di cui nette L. 2.623.735.405, (pari a € 1.355.046,25) per lavori e L. 40.000.000 (pari a € 20.658,28) per adempimenti piano di sicurezza.

L'importo relativo agli oneri del piano di sicurezza (L. 40.000.000) non è soggetto a ribasso.

Categoria prevalente: OG 3 classifica IV, per un importo pari a L. 1.551.949.142, pari ad € 801.514,84, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Categoria specializzata: OS22, classifica I, per un importo pari a L. 353.359.500, pari ad € 182.494,95, secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 7 della legge n. 109/94.

Sono lavori subappaltabili o scorporabili quelli delle categorie:

OG6 per un importo di L. 472.524.778, pari ad € 244.038,68;

OG10 per un importo di L. 174.315.000, pari ad € 90.026,18;

OS10 per un importo di L. 19.397.700, pari ad € 10.018,09;

OS24 per un importo di L. 52.189.285, pari ad € 26.953,52.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA);

attestazione rilanciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA);

i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

Criterio di aggiudicazione e modalità di partecipazione: l'aggiudicazione verrà effettuata mediante pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori ai sensi del disposto dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, l'amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che, superano la predetta media purché il numero delle offerte valide risultino in numero non inferiore a cinque.

Resta comunque ferma la facoltà dell'amministrazione appaltante di sottoporre a verifica mediante istruttoria le offerte di ribasso non escluse e l'offerta di ribasso aggiudicataria.

Si ricorda che prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa qui richiesti ed autodichiarati a norma dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 415/98 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Non sotto ammesse offerte in aumento.

Per partecipare alla gara, i soggetti interessati dovranno fare pervenire all'amministrazione Comunale - Ufficio protocollo generale, via Scudari n. 20 per posta o mano purché entro il termine perentorio del giorno 3 aprile 2001 ore 12,30, un plico sigillato, indicante gli estremi della gara e contenente quanto previsto al seguente paragrafo «norme di partecipazione».

Sono ammessi a partecipare concorrenti di cui all'art. 10, primo comma, della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni nonché imprese con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Luogo di esecuzione: Cogento frazione di Modena.

Caratteristiche tecniche: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori, forniture e somministrazioni necessarie per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, così come meglio evidenziato dal capitolato speciale d'appalto e dagli elaborati progettuali.

Termine di ultimazione dei lavori: il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori è di 605 giorni continui e naturali a decorrere dalla data del verbale di consegna. Per ogni giorno di ritardo a decorrere da tale termine verrà applicata una penale giornaliera pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Finanziamento: autofinanziamento.

Pagamenti: i pagamenti saranno corrisposti in acconto in corso opera, ogni qualvolta il credito dell'impresa al netto delle ritenute di legge e del ribasso d'asta, raggiunga la cifra di L. 400.000.000 dell'importo contrattuale.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento compiuto nei confronti del subappaltatore o cottimista, con le indicazioni delle ritenute di garanzia effettuate.

Tutti i pagamenti, compreso il pagamento del saldo e delle ritenute a garanzia, saranno effettuati previa trasmissione da parte dell'impresa aggiudicataria all'Amministrazione appaltante delle copie dei versamenti contributivi, previdenziali e assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi peritettici previsti dalla contrattazione collettiva e/o dalla normativa vigente sia di propria pertinenza che di pertinenza dei subappaltatori ed a condizione che non siano in corso provvedimenti o contestazione da parte dell'amministrazione appaltante relativamente a gravi inosservanze delle norme di prevenzione ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 494/96.

La rata dello stato finale sarà composta dalla quota spettante al Comune e da quella spettante al privato.

Il pagamento del saldo e delle ritenute a garanzia è condizionato inoltre dalla certificazione di regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa rilasciata da Inps, Inail e Casse edili aventi sede nel territorio di esecuzione dell'appalto, riferita sia all'appaltatore che ai subappaltatori.

Norme di partecipazione: le ditte interessate a partecipare dovranno far pervenire entro la data scadenza e con le modalità di cui sopra un plico sigillato, indicante gli estremi della gara in oggetto e contenente:

1. l'offerta di ribasso sull'importo a base di gara, redatta in carta bollata ed in percentuale, sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza si riterrà valida l'indicazione in lettere, salvo i casi di errore evidente.

L'offerta così compilata dovrà essere sottoscritta dall'imprenditore o legale rappresentante della ditta concorrente e dovrà essere chiusa in separata busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

2. una dichiarazione resa a norma della legge n. 127/97, decreto del Presidente della Repubblica n. 191/98 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 allegando contestualmente fotocopia di un documento di identità valido con la quale l'impresa dichiara:

di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle opere da eseguire e delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dei lavori, di aver esaminato gli elaborati progettuali, di accettare integralmente il progetto esecutivo compreso il capitolato speciale di appalto e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

di accettare espressamente tutte le condizioni e prescrizioni di cui al presente bando di gara, con particolare riferimento alle clausole che prescrivono specifiche ipotesi di esclusione dei concorrenti;

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per garantire l'esecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro nonché degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti ed accordi locali vigenti nel luogo sede dell'appalto;

di essere in grado di eseguire in proprio, mediante maestranze dipendenti, tutte le opere ed i lavori compresi nell'appalto o, in alternativa, i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo a norma dell'art. 34 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98, dall'art. 18 della legge n. 55/90 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

i contratti collettivi che è tenuta ad applicare ai lavoratori dipendenti con specificazione degli estremi di riferimento dei contratti medesimi (categoria di riferimento e data del contratto in vigore) ed il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti vigenti, con l'indicazione dei numeri di matricola Inps, di posizione assicurativa Inail e di posizione presso la Cassa edile del luogo dove devono svolgersi i lavori o della sede del concorrente quando questo non svolga attività produttiva nel luogo previsto per l'esecuzione dell'appalto (specificare numero e luogo della sede di riferimento);

l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 327/2000;

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999 da dimostrarsi con apposita certificazione, rilasciata dagli Uffici competenti;

di possedere una cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta, svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

di aver eseguito, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, lavori nella categoria prevalente oggetto dell'appalto non inferiore al 40% di quello da affidare;

di avere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, secondo i valori fissati dall'art. 18 comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile: per quanto sopra ciascun partecipante alla gara deve rendere, a pena di esclusione, dichiarazione, debitamente sottoscritta, contenente l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo, o come controllante o come controllato, oppure dichiarazione negativa di tale ipotesi.

In caso di rilevata partecipazione congiunta di imprese controllanti e controllate si procederà all'esclusione di entrambe.

Ai sensi dell'art. 13, quarto comma, della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 415/98, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio.

Con riferimento quindi a tale divieto, si stabilisce:

che i consorzi ex art. 2602 Codice civile devono allegare alla documentazione di offerta, a pena di esclusione, l'elenco aggiornato delle imprese consorziate e dei consorzi di cui fanno parte, debitamente sottoscritto.

Per quanto sopra si stabilisce che, in caso di rilevata partecipazione contemporanea di tali consorzi ed imprese loro consorziate, si procederà all'esclusione delle sole imprese consorziate;

che i consorzi ex legge n. 422/1909 e ex legge n. 443/1985 nonché i consorzi stabili devono indicare in offerta, a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre: esclusivamente a tali consorziati è fatto divieto, di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara.

In caso di aggiudicazione ad un consorzio ex legge n. 422/1909 o ex legge n. 443/1985, l'impresa esecutrice per conto del consorzio non può essere modificata in corso di esecuzione salvo che nei casi di forza maggiore (fallimento, liquidazione, ecc.) e comunque previa autorizzazione dell'amministrazione appaltante.

Sempre ai sensi del divieto di cui al citato art. 13 della legge n. 109/94, in caso di rilevata partecipazione alla gara di un'impresa in più di una associazione temporanea o di contemporanea partecipazione alla gara di un'impresa sia in forma individuale che in associazione temporanea si procederà all'esclusione sia di tale impresa che della o delle associazioni temporanee a cui tale impresa partecipa.

3. Prova dell'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto (e cioè pari a L. 53.274.709 pari ad € 27.514,09) ai sensi dell'art. 30, primo comma della legge n. 109/94, a pena di esclusione.

Detta cauzione provvisoria potrà essere prestata nelle modalità di seguito indicate:

- a) mediante polizza fidejussoria;
- b) mediante fidejussione bancaria;
- c) mediante versamento della somma a titolo di cauzione da prestare nei modi seguenti:

pagamento da effettuarsi presso la Rolo Banca n. 1473 S.p.a. filiale n. 20 sede di Modena (tesoriere Comunale, piazza Grande n. 40 Modena) muniti della presente, della partita I.V.A. e di assegno circolare intestato: tesoriere del Comune di Modena;

a mezzo bonifico bancario intestato a: tesoriere del Comune di Modena c/o Rolo Banca n. 1473 S.p.a., filiale n. 20 sede di Modena, piazza Grande n. 40 Modena, conto di tesoreria, coordinate bancarie: c/c 99999999/3 ABI 3556, CAB 12930 indicando il versante e la causale: «cauzione asta pubblica per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria nel Peep n. 51 Cogenton»;

qualora la cauzione provvisoria venga prestata mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, la medesima dovrà contenere, a pena di esclusione del concorrente, esplicita dichiarazione con la quale il garante si obbliga ad effettuare senza alcuna riserva il versamento dell'importo cauzionale entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione, l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa devono avere, a pena di esclusione, validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Si richiede inoltre ai partecipanti, nell'eventualità non risultassero aggiudicatari ed abbiano prestato la cauzione provvisoria secondo la modalità di cui al punto c), di specificare con nota sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, di quale modalità di seguito indicate intendono avvalersi per il rimborso:

a mezzo accredito su c/c postale fornendo le coordinate postali e n. di c/c postale (spese a carico del rimborsato);

a mezzo accredito su c/c bancario fornendo le coordinate bancarie e n. di c/c bancario.

4. Le imprese individuali, le società commerciali le cooperative e i consorzi dovranno far pervenire inoltre i seguenti atti:

4.a) certificato di iscrizione al registro delle imprese di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 581/95 presso la camera di commercio competente per categoria pertinente, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara contenente:

il numero di iscrizione nel registro delle imprese;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta;

l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara: tale attestazione se non contenuta nel certificato C.C.I.A.A., potrà essere prodotta mediante certificato rilasciato dalla cancelleria del Tribunale competente.

4.b) Certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara riferito:

al titolare dell'impresa nel caso di impresa individuale;

al direttore tecnico e a tutti i componenti se si tratta di società in nome collettivo;

al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice;

al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società.

Si precisa che nel caso siano intervenute variazioni soggettive inerenti la rappresentanza dell'impresa, o società commerciale o cooperativa o consorzio, la ditta dovrà presentare il certificato di cui sopra riportante, se è possibile, i dati aggiornati o in alternativa dichiarazione aggiuntiva al certificato non aggiornato, debitamente sottoscritta, riportante i dati aggiornati.

5. Per le imprese riunite: l'impresa capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, nonché per ciascuna impresa facente parte la riunione anche la documentazione di cui ai precedenti punti 4.a) e 4.b), nonché le dichiarazioni, sottoscritte da ogni impresa per competenza, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dei requisiti di ordine speciale per le imprese associate nelle percentuali e nei valori stabiliti dallo stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) il mandato conferitole dall'impresale mandante/i, risultante da scrittura autentica (o copia di esso autenticata) e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lettera a) risultante da atto pubblico (o copia di esso autenticata).

Qualora il mandato e la procura siano contenuti in uno stesso atto, si precisa che tale atto dovrà essere redatto, a pena di esclusione dalla gara, nella forma dell'atto pubblico.

È consentita altresì la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/94, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta di cui al precedente punto 1) e la dichiarazione di cui al precedente punto 2) devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, da tutti i futuri associati o consorziati, ognuno per quanto di propria competenza, la cauzione provvisoria deve, se costituita a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa, essere costituita solidalmente in capo a tutti i futuri associati o consorziati e la documentazione di cui alle precedenti lettere 4a) e 4b) deve essere prodotta, a pena di esclusione per tutti i futuri associati o consorziati.

L'offerta delle future imprese raggruppate o consorziate, deve inoltre, a pena di esclusione, contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, espressamente indicata, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Elaborati progettuali: gli elaborati progettuali potranno essere visionati ed acquistati.

Il costo dell'intero elaborato è pari a (L. 245.000 - € 126.5320). Risulta però obbligatorio procedere all'acquisto parziale dell'elaborato, consistente in relazioni, capitolati speciali ed elenco prezzi unitari che si ritiene indispensabili per la formulazione dell'offerta, il cui costo è di L. 78.500 (sono escluse le tavole grafiche). È possibile provvedere al ritiro, previa prenotazione telefonica (059/200302 - 059/200303) o per fax (059/200300) tutte le mattine dalle ore 8,30 alle ore 12,30 presso l'Unità specialistica urbanizzazioni, via Borghi n. 25 entro il 30 marzo 2001 ore 12,30.

Il versamento dovrà essere effettuato presso una qualunque sede o agenzia della «Rolo Banca 1473» (tesoreria del Comune di Modena) oppure sul Conto corrente postale n. 17367418 intestato a «Comune di Modena - Servizio tesoreria», indicando come causale «acquisto elaborati per opere di urbanizzazione primaria nel comparto Peep n. 51 Cogmento» e mostrando la ricevuta di versamento all'Ufficio amministrativo stesso.

Si precisa che il ritiro degli elaborati può essere effettuato esclusivamente da un soggetto per ogni ditta partecipante: il singolo richiedente non potrà quindi ritirare più di un plico salvo il caso di corriere autorizzato, il cui nominativo e autorizzazione al ritiro dovrà peraltro essere trasmesso, anche via fax, dalla ditta partecipante all'ufficio di cui sopra.

La presa visione degli elaborati (per la parte facoltativa di acquisto) è comunque obbligatoria. La presa visione, da parte della ditta partecipante alla gara, verrà attestata dall'amministrazione appaltante, provvedendo la medesima, d'ufficio a fornire, prima dell'espletamento della gara, la documentazione probatoria.

Lo stesso dicasi per la procedura di attestazione e vendita degli elaborati.

Si precisa altresì che la presa visione degli elaborati dovrà essere effettuata a cura di un soggetto incaricato dalla ditta, munito di apposita delega che ne specifichi l'identità, da consegnarsi al personale incaricato.

La mancata presa visione e l'acquisto parziale degli elaborati saranno motivo di esclusione dalla gara.

Avvertenze: si precisa che a norma del decreto legislativo n. 403/98 tutti i certificati richiesti (Camera di commercio, Tribunale, Casellario giudiziale) possono essere sostituiti da una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, riportante anche in forma contestuale, i dati riferiti a tali certificati.

Qualora l'impresa in sede di partecipazione si avvalga della facoltà di presentare tali dichiarazioni, è tenuta a presentare la documentazione a convalida delle precedenti dichiarazioni su richiesta ed entro il termine che verrà stabilito dall'amministrazione. In caso di mancata presentazione della documentazione probatoria nei termini o di presentazione di documentazione ritenuta non idonea, si procederà all'esclusione dalla gara:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso che, per qualsiasi motivo non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato, a nulla valendo neppure la data apposta dall'Ufficio postale;

trascorso il termine fissato non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, in caso di ribassi si procederà a norma di legge;

non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato;

il periodo trascorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, è fissato in 120 giorni.

Per evitare dubbi di interpretazione si chiarisce che l'offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, tale busta sarà quindi inclusa nel piego contenente gli altri documenti che dovrà pur essere sigillato sui lembi di chiusura e portare, oltre l'indirizzo di questo Comune, anche l'oggetto della gara di appalto e il nominativo dell'impresa mittente.

Obblighi dell'impresa aggiudicataria:

a) l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva, nei modi previsti per legge, entro la data prevista, nel capitolato speciale e addivenire alla stipulazione del contratto nel termine stabilito dall'amministrazione comunale. L'impresa aggiudicataria è inoltre tenuta, a norma dell'art. 30, terzo comma, della legge n. 109/44, come modificata dalla legge n. 415/98, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dall'amministrazione committente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori nonché i danni causati a terzi.

Per il presente appalto la somma assicurata di cui al precedente capoverso per i danni alle cose è pari all'importo di aggiudicazione dei lavori e pari a L. 3.000.000.000, pari ad € 1.549.370,70 per le preesistenze, di cui il massimale di copertura di responsabilità civile verso terzi, compresa l'Amministrazione, è pari a lire 2.000.000.000. (duemiliardi) in € 1.032.913,79

La copertura delle polizze in questione decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

L'appaltatore è tenuto a trasmettere all'amministrazione committente copia della polizza di cui ai capoversi precedenti almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori.

L'appaltatore è tenuto a fornire all'Amministrazione la prova dell'avvenuto pagamento anticipato dei premi relativi alle suddette polizze per tutta la durata della copertura. L'omesso o ritardato pagamento non comporta l'inefficacia della garanzia.

b) sono a carico dell'impresa tutte le spese e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e alla sua registrazione;

c) poiché in sede di analisi dei prezzi, l'amministrazione si è basata, riguardo al costo della mano d'opera, sulle tariffe sindacali di categoria, l'impresa si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto e, se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, o anche successivamente nella località in cui si svolgono i lavori.

Inoltre l'impresa si obbliga ad effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici nonché delle competenze spettanti agli operai per ferie, ecc., in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali.

Il mancato versamento dei soprammenzionati contributi e competenze costituisce inadempienza contrattuale soggetta alle sanzioni amministrative.

L'impresa si obbliga altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme di cui ai precedenti commi da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

In caso di inottemperanza degli obblighi derivanti dal precedente articolo, accertata dalla stazione appaltante o a questa segnalata dall'Ispektorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunica all'impresa eventualmente all'ispektorato suddetto l'inadempienza accertata e procede ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra per i lavori in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate, o della rata di saldo non sarà effettuato sino a quando dall'Ispektorato del lavoro non sia stato accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto quanto dovuto, ovvero che la vertenza è stata definita.

Per tale sospensione o ritardo nel pagamento l'impresa non può opporre eccezione alla Stazione appaltante e non ha titolo a risarcimento danni.

d) l'impresa aggiudicataria dovrà altresì presentare la documentazione necessaria per il rilascio della certificazione antimafia e più precisamente:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi (da quella dell'aggiudicazione), salvo che l'eventuale certificato presentato in gara non contenga già il «nulla-osta» di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98;

modulo GAP debitamente compilato, datato, timbrato e sottoscritto.

e) l'impresa aggiudicataria dovrà infine entro il termine tassativo comunicato con nota dall'Amministrazione committente:

comunicare il nominativo e il luogo di reperibilità del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale e del medico competente, designati ai sensi del decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626 e successive modificazioni, unitamente ai provvedimenti di designazione sottoscritti dal datore di lavoro anche per ciascuna impresa subappaltatrice;

comunicare il nominativo del Direttore tecnico di cantiere, unitamente al suo curriculum professionale;

comunicare, ove nominato dalle rappresentanze sindacali, il nominativo e il luogo di reperibilità del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, anche per le imprese subappaltatrici;

ricsegnare il piano di sicurezza predisposto dall'amministrazione appaltante, con eventuali proposte migliorative, debitamente sottoscritto dal datore di lavoro, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione, dal medico competente, dal direttore tecnico di cantiere e dal responsabile dei lavoratori per la sicurezza, se nominato. Nel caso la trasmissione del piano avvenga senza proposte, il piano si intenderà senz'altro accettato e formerà parte integrante del contratto; in caso di proposte migliorative, l'amministrazione appaltante si riserva di valutarle ed, in caso di parere favorevole, di integrare, comunque prima del termine di inizio dei lavori, il piano già predisposto, con efficacia contrattuale;

trasmettere il piano operativo della sicurezza a norma dell'art. 31, comma 1-bis, lettera c) della legge n. 109/94, sottoscritto come al punto precedente.

L'adempimento degli obblighi indicati costituisce presupposto per la stipulazione del contratto.

Pertanto nel caso l'impresa aggiudicataria non fornisca le dichiarazioni, le documentazioni e le informazioni richieste, ovvero risulti sfortunata dei requisiti richiesti o inadempiente a obblighi cogenti di legge, l'amministrazione appaltante procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con atto motivato, alla determinazione della successiva soglia di anomalia, secondo le disposizioni del presente bando senza computare l'offerta del concorrente risultato inadempiente, aggiudicando i lavori a norma del bando medesimo.

L'amministrazione appaltante provvederà altresì, nei confronti dell'aggiudicatario inadempiente, all'incameramento della cauzione provvisoria, e all'esclusione dello stesso dalle successive gare bandite dalla stessa amministrazione per un periodo di un anno dall'annullamento dell'aggiudicazione, ciò, fermo restando l'obbligo di segnalare all'autorità giudiziaria eventuali false dichiarazioni.

Nei confronti del nuovo aggiudicatario l'amministrazione appaltante procederà ai riscontri di cui sopra, con le stesse modalità e le stesse conseguenze e in caso di esito positivo, formalizzerà l'aggiudicazione definitiva determinando modi e tempi di stipulazione del contratto.

Le informazioni tecniche relative alle opere possono essere richieste al geom. Molinari Paolo (tel. 059/200308).

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 «tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali», si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:

utilizzati esclusivamente in funzione e per fini del presente procedimento;

conservati sino alla conclusione del procedimento presso l'Ufficio contratti, sito in via Scudari n. 20, nella responsabilità del dirigente dell'ufficio medesimo e successivamente presso l'archivio dell'Unità specialistica urbanizzazioni, nella responsabilità del dirigente della medesima.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 13 della citata legge n. 675/96.

Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/90.

Modena, 5 marzo 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Mario Ciaccia

C-5941 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
Direzione Generale degli Affari Generali
Ufficio B1 bilancio e contratti**

Roma, via Molise, n. 2
Tel. 06/47052287, fax 06/47052665

Procedura ristretta - Licitazione privata accelerata
(ex decreto legislativo 157/1995)

Prot. 40040

Licitazione privata al prezzo economicamente più vantaggioso, a procedura accelerata. Il ricorso alla procedura accelerata deriva dalla necessità di garantire la continuità del servizio e dall'imminente scadenza del precedente contratto:

A) Servizio richiesto: fornitura, con modalità «man power» del servizio di conduzione mediante personale specializzato del centro di controllo comunicazioni (CCC) realizzato per la gestione operativa del sistema integrato di networking del Ministero dell'industria e dei relativi servizi. Saranno utilizzate n. 5 figure professionali (un responsabile di centro, un sistemista di rete, due operatori di rete, un consulente di rete). L'attività si svolgerà presso gli uffici centrali del Ministero dell'industria ubicati in Roma, via Sallustiana n. 53, via Molise nn. 2 e 19, via della Ferratella in Laterano n. 51 e via Giorgione n. 2/b;

B) Durata del contratto: 1° maggio 2001 - 31 dicembre 2001;

C) Importo massimo quale corrispettivo complessivo, I.V.A. esclusa: L. 450.000.000, pari ad € 232.405,60;

D) Il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, è fissato alle ore 13, del giorno 26 marzo 2001.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, direzione generale degli affari generali - Ufficio accettazione, via Molise, n. 2, 00187 Roma, con indicazione sul plico chiuso e sigillato della dicitura «gara UE n.1/2001 Centro controllo comunicazioni».

1. La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dai seguenti documenti (o documenti equipollenti per le imprese aventi sede in altri paesi dell'Unione europea):

certificato camerale;

certificato del casellario giudiziario per tutti i rappresentanti legali della società;

dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e integrazioni, attestante:

i) che l'impresa non si trova nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, nonché dalla normativa antimafia;

ii) un fatturato globale di almeno 20 miliardi di lire negli ultimi 3 anni solari (1998, 1999 e 2000), di cui almeno 10 miliardi di lire relativi ad attività analoghe a quelle poste a gara;

iii) che la ditta ha un presidio permanente su Roma, ove operano stabilmente almeno 15 figure professionali della stessa natura di quelle sopra indicate;

referenze bancarie rilasciate da due primari istituti di credito;

certificato ISO9001 per «progettazione e fornitura di servizi informatici» o analoga certificazione riconosciuta a livello UE.

2. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di fornitori: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso il fatturato di cui al precedente ii) dovrà essere conseguito per almeno l'80% dalla società mandataria e per il restante 20% dalle società mandanti.

3. Il termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte è fissato al 29 marzo 2001. Unitamente alle lettere d'invito sarà fornita la copia del capitolato tecnico e le indicazioni delle modalità di svolgimento delle operazioni di selezione delle offerte.

4. Le ditte invitate dovranno costituire un deposito cauzionale o fidejussione bancaria o polizza fidejussoria provvisoria di L. 22.500.000 (€ 11.620,28) pari al 5% dell'importo massimo indicato alla lettera c) pena l'esclusione dalla gara.

5. Il criterio utilizzato per l'aggiudicazione della fornitura sarà quello del prezzo economicamente più vantaggioso individuato in base ai seguenti parametri:

Aree di esame	Punteggio	Valore massimo attribuibile
Merito tecnico del personale che fornirà il servizio	P1	40
Prezzo complessivo	P2	40
Merito tecnico dell'organizzazione preposta alla fornitura del servizio	P3	20

6. La gara sarà aggiudicata alla ditta che otterrà il punteggio più alto calcolato secondo la seguente formula: $P = P1 + P2 + P3$.

7. Non è consentito il subappalto della fornitura.

8. L'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

9. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di 90 giorni, decorrente dalla data di ricezione delle offerte.

10. Data di spedizione e di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 marzo 2001.

Altre indicazioni potranno essere richieste all'Ufficio bilancio e contratti della D.G.AA.GG. del Ministero (tel. 06/47052436)

Roma, 9 marzo 2001

Il direttore generale: dott. Gianfrancesco Vecchio.

C-5940 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI»

Trieste

Avviso di gara

L'Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste (tel. 040-3992793, oppure 3992789, fax 040-3992779), indice un appalto concorso da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

1) il prezzo;

2) le prestazioni tecniche e funzionali;

3) assistenza tecnica successiva alla vendita; per l'aggiornamento, l'integrazione o la sostituzione del sistema di monitoraggio e telemetria per il Polo Cardiologico dell'ospedale di Cattinara, suddiviso in due lotti (importo complessivo presunto L. 1.450.000.000 I.V.A. inclusa pari ad € 748.862,50).

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «domanda di partecipazione all'appalto concorso per l'aggiornamento, l'integrazione o la sostituzione del sistema di monitoraggio e telemetria per il Polo Cardiologico dell'ospedale di Cattinara», all'Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste - Ufficio protocollo, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno, 18 aprile 2001 corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92, rilasciato da istituti di credito, nonché dall'autodichiarazione espressa ai sensi della legge n. 15/68 e successive integrazioni e modificazioni, allegando alla medesima la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

1) la regolare iscrizione alla Camera di commercio, riferita ai prodotti oggetto di gara, con la precisazione (anche mediante autocertificazione) che nell'ultimo quinquennio non risulti a carico della ditta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 9 marzo 2001.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-5947 (A pagamento).

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata in ambito UE

1. Amministrazione aggiudicatrice: Fondazione Teatro Massimo, via R. Wagner n. 2, 90100 Palermo, tel. 091/6053111; fax 091/6053327.

2. Natura dei servizi da fornire: servizi di pulizia di locali.

3. Luogo di esecuzione: teatri Massimo e di Verdura, laboratorio di Brancaccio e sede degli uffici amministrativi.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con le modalità previste dal decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 con il criterio di aggiudicazione in favore della ditta che avrà presentato l'offerta più bassa ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a) del sopra citato decreto, previa verifica della eventuale anomalia delle offerte secondo la procedura dell'art. 25 del sopra citato decreto. In ogni caso l'aggiudicazione sarà subordinata alla verifica di congruità dell'offerta.

5. Motivazione della procedura accelerata: scadenza in data 30 aprile 2001 del contratto in essere.

6. Durata del contratto: 2 maggio 2001 - 1 maggio 2004. L'amministrazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95, di affidare l'appalto al medesimo contraente per il successivo triennio.

7. Importo triennale a corpo fisso ed invariabile: da determinare da parte delle ditte partecipanti secondo quanto indicato sul capitolato di gara e bozza di contratto.

8. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese: secondo le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

9. Termine e modalità di ricezione delle domande di partecipazione da presentarsi in bollo: le domande, redatte su carta legale, dovranno pervenire a pena di esclusione entro le ore 12 del 30 marzo 2001 a mezzo del servizio postale anche non statale o consegnate a mano, in busta debitamente sigillata con sopra apposta la dizione «contiene richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di pulizia dei locali pertinenti la Fondazione Teatro Massimo - Riservatissimo non aprire» direttamente presso l'Ufficio acquisti della Fondazione Teatro Massimo via R. Wagner n. 2, 90100 Palermo. Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data, l'ora e la firma apposta dall'ufficio ricevente, eccetto nei casi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95.

10. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana o lingua madre corredata di traduzione in italiano.

11. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 3 aprile 2001.

12. Termine entro cui le imprese invitate dovranno far pervenire, pena l'esclusione l'offerta: ore 12 del 23 aprile 2001.

13. Requisiti minimi richiesti a pena di esclusione:

attività svolta per servizi della stessa natura risultante dal C.C.I.A.A. da almeno tre anni;

fatturato per servizi della stessa natura negli ultimi tre anni non inferiore a lire 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni) pari ad € 619.748,29;

media del numero di addetti negli ultimi tre anni non inferiore a 40.

Le ditte interessate, ai fini dell'ammissibilità, dovranno presentare domanda di partecipazione e le informazioni richieste.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta tassativamente secondo il modello all. 1 da richiedere presso l'Ufficio acquisti della fondazione.

La capogruppo, in caso di raggruppamento d'imprese, o l'affidataria del servizio, in caso di consorzio d'imprese, dovrà possedere i fatturati in misura non inferiore al 60% del valore sopra indicato. La restante percentuale del 40% dovrà essere posseduta dalle mandanti o dalle altre consorziate affidatarie del servizio con un limite individuale in caso di più mandanti o più consorziate non inferiore al 20% dei predetti valori.

Ogni impresa raggruppata o consorzata non potrà svolgere una percentuale del servizio superiore al fatturato specifico presentato ai fini dell'idoneità.

14. La Fondazione Teatro Massimo procederà ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, prima della stipula del contratto, al controllo della veridicità delle dichiarazioni fornite almeno nei confronti dell'impresa aggiudicataria del servizio.

15. Altre eventuali indicazioni non espressamente contenute nel presente bando saranno esplicitate nella lettera invito e/o nel capitolato e/o nella bozza di contratto.

16. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

17. Data spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E.: 12 marzo 2001.

Il vice presidente:

avv. Giovanni Maniscalco Basile

C-5943 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

Roma, via Antoniotto Usodimare, n. 29/31

Partita I.V.A. n. 00929121002

Il giorno 5 marzo 2001 è stato pubblicato nel «Bollettino ufficiale degli appalti di forniture» dell'Enasarco, il bando di gara, relativo alla fornitura in opera di sistemi informatici e software di produttività individuale per le sedi periferiche della fondazione, che è reperibile presso la sede della fondazione di via A. Usodimare, n. 31, 00154 Roma - Unità organizzativa PES-Acquisti, oppure all'indirizzo internet: www.enasarco.it Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 22 marzo 2001.

Il direttore generale: F. Braganò.

S-3605 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Bando di gara

1. Comune di Rimini, piazza Cavour n. 27, 47900 Rimini (RN), tel. 0541/704111, fax 0541/704411.

2. Appalto servizio di Brokeraggio Assicurativo a favore del Comune di Rimini, decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche. Categoria 6a) Cpc: 812 trattativa privata, art. 7, comma 1).

3. Comune di Rimini(RN).

4.a) Prestatori di servizio di brokeraggio assicurativo.

4.b) legge n. 792/84.

4.c) obbligo per le persone giuridiche di indicare la qualifica professionale delle persone fisiche responsabili delle prestazioni.

5. —.

6. Selezione in base ai requisiti di cui al punto 12.

7. Oltre ai criteri di valutazione che saranno esplicitati nella lettera invito in ordine decrescente di importanza, potranno essere presentate in aggiunta, proposte solo migliorative del servizio che saranno valutate discrezionalmente dalla Commissione aggiudicatrice.

8. Il contratto avrà una durata triennale dalla data della stipula; eventuale rinnovo per tre anni.

9. Art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche.

Il raggruppamento dovrà assumere la forma giuridica della S.p.a.

10.a) —.

10.b) Entro le ore 13 del 18 aprile 2001.

10.c) Comune di Rimini, Servizio contratti, piazza Cavour n. 27, 47900 Rimini, tel. 0541/704238, fax 0541/704230.

10.d) Redatta in lingua italiana, corredata dalla dichiarazione di cui al punto 12, inoltrata in busta chiusa e riportante sul fronte la dicitura «contiene domanda di partecipazione appalto servizio di brokeraggio assicurativo».

Le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara.

11. Possesso di una polizza RC con massimale minimo di cinque miliardi (€ 2.582.284,50).

12. Possono partecipare alla gara solo i prestatori di servizio di brokeraggio assicurativo che sono in possesso dei requisiti che seguono. A tal fine, alla domanda di partecipazione deve essere allegata a pena di esclusione:

dichiarazione resa dal legale rappresentante corredata da fotocopia del documento d'identità dello stesso, attestante obbligatoriamente quanto segue:

a) che il richiedente non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche;

b) gli estremi dell'iscrizione all'albo broker;

c) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, art. 17 legge n. 68/99 accompagnata pena l'esclusione, dalla certificazione, in originale o copia autentica rilasciata dagli uffici competenti di data non anteriore a quella di pubblicazione del bando. Detta dichiarazione dovrà comunque essere resa anche da coloro che non sono tenuti specificando i motivi dell'esonero. Nel caso in cui la certificazione risalga a data antecedente a quella di pubblicazione del bando (nei limiti dei sei mesi) è necessaria la dichiarazione del legale rappresentante circa la persistenza della situazione certificata;

d) l'esercizio per un periodo non inferiore a tre anni dell'attività di broker assicurativo;

e) l'importo globale dei premi gestiti per ciascuno degli anni 1998-1999-2000 che non dovrà essere inferiore a 100 miliardi annui (€ 51.645.689,91) almeno per gli ultimi 2 anni;

f) l'importo globale delle commissioni incassate nell'ultimo esercizio disponibile;

g) l'indicazione di almeno 10 enti pubblici ai quali il richiedente ha reso il servizio negli anni 1998-1999-2000;

h) il risultato di bilancio degli esercizi 1998 e 1999 dai quali non dovrà risultare una perdita d'esercizio;

i) il possesso di una copertura assicurativa R.C. con un massimale minimo di 5 miliardi (€ 2.582.284,50).

In caso di raggruppamento la dichiarazione dovrà essere presentata da ciascun partecipante. La dimostrazione della capacità tecnica economica di cui ai punti e-f-g si intende riferita al raggruppamento. L'amministrazione si riserva di chiedere all'aggiudicatario eventuali documenti che comprovino quanto autodichiarato.

13. —.

14. Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi stabiliti nel capitolato speciale. Per informazioni: servizio economico, Comune di Rimini tel. 0541/704341-704345, fax 0541-704340, e-mail: mmonetti@comune.rimini.it

15. —.

16. 7 marzo 2001.

Rimini, 6 marzo 2001

Il dirigente del settore: dott.ssa Marisa Donati.

C-5942 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Azienda Sanitaria Locale di Pescara

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale 65100 Pescara, Italia, via R. Paolini n. 47, Uff. approv. beni e servizi tel. 085/4253034/18, fax.085/4253024.

2. Procedura e criteri d'aggiudicazione: procedura ristretta accelerata, criterio d'aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e sue successive modificazioni di cui al decreto legislativo n. 402/98.

3. Oggetto della fornitura: «protesi ortopediche e relativi strumentari» per le divisioni di ortopedia dei P.P.O.O. dell'Ausl di Pescara.

4. Natura contrattuale: per il materiale protesico contratto di somministrazione con conto deposito o messa a disposizione del set di base; per lo strumentario comodato d'uso o messa a disposizione.

5. Durata contrattuale ed entità della fornitura: 1095 gg. per un importo complessivo di L. 6.000.000.000 I.V.A. compresa.

6. Modalità d'aggiudicazione: lotto intero e singolo prodotto (lotto 244/A).

7.a) Termine di ricezione domande di partecipazione: 30 marzo 2001;

b) indirizzo: vedi punto n. 1. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, dalla documentazione richiesta. Il plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi chiusura, contenente domanda e documentazione, dovrà riportare all'esterno la ragione sociale della ditta ed il riferimento «richiesta d'ammissione alla gara per la fornitura di..... (inserire riferimento)». Il plico dovrà pervenire a mezzo di raccomandata a/r o posta celere o corriere autorizzato.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 gg. naturali consecutivi e continui dalla data di cui al punto 7.a).

9. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata da: a) un'autocertificazione redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 attestante le condizioni di cui al decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98 agli articoli: 11, per dimostrare sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni ivi previste; 12, per provare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di residenza; 13, comma 1 lett. c) (importo forniture) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica; 14, comma 1 lett. a) (elenco principali forniture) a dimostrazione della capacità tecnica; b) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta relativa all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni; c) referenze bancarie di cui all'art. 13 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 358/92.

10. Fatturato minimo specifico: ai sensi dell'art. 13 lett. c) del citato decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/98, sono previsti i seguenti limiti minimi di fatturato specifico triennale (forniture identiche a quelle oggetto della gara): L. 2.000.000.000 I.V.A. compresa. Per le imprese che dichiarino l'intenzione di costituire un raggruppamento temporaneo i limiti minimi di cui al presente punto vanno riferiti cumulativamente alle imprese interessate.

11. Data spedizione bando all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE: 7 marzo 2001.

12. Data di ricezione del bando: 7 marzo 2001.

Il resp. Uff. app.to beni e servizi: dott.ssa Tea Di Pietro
Il direttore generale: dott.ssa Gabriella Palmieri

C-5948 (A pagamento).

AREA - S.p.a. Azienda Ravennate Energia Ambiente

Asta pubblica n. 21/01 - Bando di gara per affidamento del servizio di pulizia della spiaggia, svuotamento trespolti, raccolta e trasporto materiale di risulta, pulizia arenile, ripascimento su tutta la tratta costiera del Comune di Ravenna.

1. Ente appaltante: Area S.p.a., via Romea nord n. 180, 48100 Ravenna, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01323730398, tel. 0544241011, fax 054434761.

2. Categoria servizio e descrizione: categoria 16 90.00.21 CPC 94020.1 (allegato 1 decreto legislativo n. 157/95): servizio svuotamento trespolti, vagliatura, pulizia spiaggia, raccolta e trasporto materiale di risulta, pulizia arenile, ripascimento, suddiviso in n. 4 lotti. Procedura aperta. Importo totale dell'appalto, riferito al periodo 10 maggio 2001 - 31 dicembre 2002, L. 1.282.804.000 (I.V.A. esclusa) € 662.512,98, di cui L. 567.651.000 (€ 293.167,28) per il primo anno (mesi 8) e L. 715.063.000 (€ 369.345,70) per il secondo anno.

I prezzi a base d'asta per singolo lotto sono specificati nel fascicolo di dettaglio delle modalità di partecipazione alla gara.

3. Luoghi d'esecuzione dell'appalto: litorale Comune di Ravenna compreso tra Casal Borsetti e Lido di Savio (sviluppo lineare km. 27).

4.a) Ad eccezione del lotto n. 4, la partecipazione alla gara è riservata a concorrenti in possesso dell'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per la categoria 1 (raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, rifiuti urbani pericolosi, rifiuti speciali assimilabili agli urbani) art. 8 decreto ministeriale n. 406/98;

4.b) riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000; legge n. 55/90; decreto legislativo n. 490/94; decreto legislativo n. 252/98; decreto legislativo n. 22/97;

4.c) l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare nominativo e qualifiche professionali di tutte le persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Ammessa la facoltà per le imprese concorrenti di presentare offerta per ogni singolo lotto.

6. Varianti: non accettate.

7. Durata dell'appalto: per tutti i lotti, giorni 600; possibilità d'eventuale rinnovo d'anno in anno, per i successivi tre anni.

8.a) Indirizzo per la richiesta dei documenti di gara: Area, ufficio acquisti tel. 0544241251 tutti i giorni feriali, sabato escluso, 8,30 - 13;

8.b) termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara: entro le ore 12 del giorno: 27 aprile 2001;

8.c) consegna gratuita della documentazione occorrente per la partecipazione alla gara. Non prevista la spedizione dei documenti a mezzo servizio postale o telefax. Ammesso l'invio a mezzo corriere, con oneri e spese a carico del richiedente.

9.a) Termine ricevimento offerte: entro e non oltre le ore 12 del 30 aprile 2001;

9.b) indirizzo al quale inviare le offerte: ufficio protocollo, Area S.p.a., via Venezia n.1, 48100 Ravenna;

9.c) lingua: italiano.

10.a) Partecipazione limitata alle sole imprese concorrenti;

10.b) apertura buste: ore 8,30 del 3 maggio 2001 presso il CTO di Area, via Romea nord n. 182 Ravenna.

11. Cauzioni: cauzione provvisoria 2% (fatti salvi casi di esclusione menzionati nel C.d.A.); cauzione definitiva 10% (per le imprese assegnatarie); modalità di costituzione vedi art. 6 C.d.A.

12. Finanziamenti e pagamenti: l'appalto è finanziato da Area; pagamenti art. 20 del C.d.A.

13. Raggruppamenti d'impresе: ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95; le imprese che intendono costituirsi in A.T.I., debbono dichiararlo congiuntamente in sede di offerta.

14. Requisiti prestatori servizi e modalità di partecipazione alla gara: l'elenco dei documenti e le modalità di presentazione dell'offerta sono specificate nel fascicolo allegato al C.d.A. che viene consegnato alle imprese che intendono concorrere alla gara.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 gg. data apertura buste e verbale di aggiudicazione.

16. Criteri di aggiudicazione: comma 1 lett. a) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95: al prezzo più basso (espresso in valore percentuale, da applicare ai prezzi a base d'asta previsti per ciascun lotto); l'aggiudicazione verrà effettuata a favore delle imprese che avranno presentato, per ogni lotto, il prezzo migliore, tenendo conto del disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 relativo alle offerte anomale; non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'assegnazione alla presenza di almeno un'offerta regolare e ammessa per ogni lotto; in caso contrario la gara sarà dichiarata deserta e si procederà a trattativa privata ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 157/95.

17. Altre informazioni: rivolgersi all'ufficio acquisti - Area, di cui al suddetto punto 8.a).

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data di invio del bando: 8 marzo 2001.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 8 marzo 2001.

Ravenna, 8 marzo 2001

Il direttore servizi tecnici:
dott. Manrico Colla

C-5944 (A pagamento).

ACAM

Bando di gara

1. Ente aggiudicatore: Acam, via Alberto Picco 22, 19 La Spezia (SP) telefono 0187/5381, fax 0187/516278.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi dell'art. 12, secondo comma, lettera c) decreto legislativo n. 158/95 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 525/99.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24 comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 158/95 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 525/99.

Le offerte, che potranno essere negoziate, verranno valutate in base ai seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

a) accettazione dell'assetto normativo della polizza proposta ed eventuali varianti migliorative;

b) prezzo;

c) quota di ritenzione percentuale;

d) organizzazione tecnica su piazza (rispetto ai soli rischi Auto Rischi Diversi ed RCA).

Oggetto della gara:

categoria: 6/A, servizi assicurativi;

N.CPC: EX 81 812.

Descrizione appalto contratti di assicurazione per la copertura dei rischi di:

lotto 1, incendio;

lotto 2, elettronica;

lotto 3, furto;

lotto 4, RC inquinamento;

lotto 5, tutela legale;

lotto 6, Kasko Auto Dipendenti in missione;

lotto 7, RCAuto.

3. Luogo della prestazione: La Spezia (SP).

5.d) Divisione in lotti: possibilità di presentare offerte parziali per singoli rischi.

6. Deroghe all'uso di specifiche europee: no.

7. Durata dell'appalto di servizi: 3 anni a decorrere dalle ore 24 del 31 maggio 2001 (e dal 31 dicembre 2001 per il lotto RCA) con rescindibilità annua.

8.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del 24 aprile 2001;

8.b) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: (vedi punto 1);

8.c) lingua: italiana.

12. Condizioni minime: le imprese assicuratrici interessate dovranno presentare richiesta di invito con indicazione dei lotti per i quali intendono essere invitate, in busta chiusa riportante la ragione sociale dell'impresa e la dicitura «domanda di partecipazione alla gara inerente i servizi assicurativi» ed essere corredate da una dichiarazione con la quale, assumendone la piena responsabilità, si attesta:

a) che l'impresa è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni ed iscritta alla C.C.I.A.A. territorialmente competente od in un registro equivalente, per le imprese che non hanno sede legale in Italia;

b) che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione degli appalti di cui all'articolo 12, decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. ed integrazioni e della legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

c) l'esistenza o meno di rapporti di controllo o collegamento, a norma dell'art. 2359 Codice civile oppure di situazioni di identità tra gli amministratori con compagnie che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara;

d) i nominativi dei legali rappresentanti dell'impresa;

e) che l'impresa ha prestato negli esercizi 1998/1999/2000 servizi analoghi per enti pubblici o S.p.a. a capitale pubblico. Occorre allegare un elenco dove dovranno essere indicati i principali servizi prestati e, in particolare, le polizze sottoscritte nei rami oggetto di gara, con indicazione del nominativo del contraente;

f) il possesso o meno di rating pari o superiore a B+ rilasciato da Standard & Poor's, od altra equivalente agenzia di rating, in validità alla data di pubblicazione del presente bando, con indicazione della società specializzata che lo ha attribuito;

g) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in particolare, così come previsto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, è in possesso dell'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulta l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999;

h) di prestare il proprio consenso, ai sensi della legge n. 675/96 al trattamento dei dati forniti per le finalità connesse all'espletamento della gara ed all'eventuale stipula del contratto.

Se l'impresa impiega meno di 15 dipendenti dovrà invece dichiarare: che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15.

Si precisa che:

sia la domanda di partecipazione che la dichiarazione, che potranno essere contestuali, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della compagnia o dall'agente di assicurazione regolarmente autorizzato, mediante delega o procura da allegare alla documentazione di gara;

occorre allegare fotocopia di un valido documento di identità relativo al soggetto che ha apposto la firma; la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali ex art. 26 legge n. 15/1968 e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione alle gare successive per ogni tipo di appalto;

non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle pervenute dopo il termine di scadenza suindicato;

si accettano anche domande di partecipazione inviate via fax, ma in tal caso la domanda e la relativa documentazione a corredo deve essere spedita, tramite il servizio postale, non oltre il termine di scadenza succitato;

le imprese che si trovano, rispetto alle altre compagnie partecipanti, nelle situazioni di cui al punto 12 lettera c) potranno partecipare singolarmente alla gara solo formulando offerta per lotti separati e comunque diversi tra loro;

le imprese che intendano riunirsi in associazione temporanea di imprese dovranno dichiararlo in apposito atto indicando l'impresa capogruppo; richiama quanto disposto all'art. 23, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n. 158/95. Tutte le imprese che intendono associarsi dovranno dichiarare il possesso dei requisiti richiesti.

15. Altre informazioni:

Acam è assistita dalla Marsh S.p.a. broker incaricato ai sensi dell'art. 1 legge n. 792/84;

Acam si riserva il potere discrezionale di non procedere ad aggiudicazione alcuna e, se opportuno, di invitare concorrenti dalla stessa selezionati.

17. Data d'invio del bando di gara da parte dell'ente aggiudicatore 7 marzo 2001.

18. data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee 7 marzo 2001.

Il direttore generale: dott. ing. Pierluigi Tortora.

C-5952 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Bando per la cessione dell'80% delle azioni della Farmacie Fiorentine Afam S.p.a. (di seguito, Afam) di proprietà del comune di Firenze

1. Oggetto: il Comune di Firenze intende effettuare una procedura concorsuale ristretta, ai sensi dell'art. 116 del decreto legislativo n. 267/2000 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 533/1996 e successive modifiche e integrazioni, per la cessione dell'80% della partecipazione, pari a 405.256 azioni, da esso posseduta nell'Afam, di cui è socio unico. Alla procedura concorsuale parteciperanno solo i soggetti che, dotati dei requisiti previsti nel presente bando, (di seguito, il «Bando») saranno invitati dall'amministrazione comunale in esito all'esame delle richieste di invito formulate, conformemente al bando, dai soggetti che vi abbiano manifestato interesse.

2. Soggetti partecipanti:

2.1 gli interessati che intendono essere ammessi alla procedura concorsuale ristretta, disciplinata con le modalità che saranno indicate nel bando, dovranno appartenere ad una delle seguenti categorie:

a) società di capitali o enti persone giuridiche, attivi nel settore della distribuzione farmaceutica al dettaglio e/o all'ingrosso che, alla data dell'ultimo bilancio approvato, presentino un patrimonio netto contabile, o indicatori equivalenti, non inferiore a lire 10 miliardi o equivalenti in valuta estera;

b) società di capitali o enti persone giuridiche, operanti in settori diversi dalla distribuzione farmaceutica, inclusi gli intermediari finanziari, che, alla data dell'ultimo bilancio approvato, presentino un patrimonio netto contabile o indicatori equivalenti, non inferiore a lire 15 miliardi o equivalenti in valuta estera;

2.2 è ammessa manifestazione di interesse all'acquisto presentata congiuntamente da più soggetti (di seguito, il «Raggruppamento») che complessivamente soddisfino i requisiti quantitativi sopra indicati, purché almeno uno di essi sia in possesso del 30% dei requisiti medesimi, e purché gli stessi si obbligino a costituire tra di essi, nei termini e modi precisati dal bando, una apposita società destinata a possedere la partecipazione in Afam;

2.3 resta inteso che, a condizione sia garantito il rispetto di quanto stabilito nel paragrafo 2.2, alla manifestazione congiunta di interesse all'acquisto ivi prevista potranno partecipare anche, in aggiunta, uno o più soggetti non aventi alcun requisito patrimoniale tra quelli indicati nello stesso punto 2.2. Rimane inderogabile, viceversa la necessità del rispetto dei requisiti soggettivi (società di capitali o enti persone giuridiche) stabiliti al punto 2.1.

3 Modalità della procedura concorsuale:

3.1 prima fase:

3.1.1 alla procedura concorsuale possono chiedere di essere invitati i soggetti che, trovandosi nelle condizioni soggettive e patrimoniali di cui al paragrafo 2, ne facciano domanda, che dovrà pervenire al Comune di Firenze - Servizio promozione economica e turistica e società partecipate, via L. C. Farini n. 12 - 50121 Firenze entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno 26 aprile 2001, in busta chiusa e sigillata contenente quanto segue:

a) la richiesta di essere invitati alla procedura, sottoscritta con firma semplice dal legale rappresentante della società o dell'ente, contenente l'indicazione della denominazione sociale, della sede legale, nonché la generalità del soggetto avente i poteri di rappresentanza;

b) una dichiarazione, sottoscritta con firma semplice dal legale rappresentante della società o dell'ente, di accettazione del bando e della procedura di vendita, in esso disciplinate;

c) una dichiarazione sottoscritta con firma semplice dal legale rappresentante, dei soggetti partecipanti alla procedura da cui risulti il possesso dei requisiti soggettivi e patrimoniali di ammissione di cui al paragrafo 2 del bando, corredata dai seguenti documenti:

c1) per le società o enti persone giuridiche già costituiti (i) copia dell'ultimo bilancio approvato; (ii) certificato della Camera di commercio industria agricoltura e artigianato, o documento equipollente;

c2) copia dell'atto costitutivo e dello statuto;

d) per le società non ancora costituite, l'impegno a costituirsi, prima della data di stipula del contratto di acquisto delle azioni, in società che abbia i requisiti di cui al paragrafo 2.2 del bando, fermo restando che i documenti di cui al punto (c1, ii) e (c2) dovranno essere presentati dopo l'eventuale aggiudicazione e prima della stipula del contratto di acquisto delle azioni;

e) l'autorizzazione, da parte dei soggetti coinvolti, al trattamento dei propri dati personali e/o societari, ai fini della procedura ai sensi della legge n. 675/1996;

f) un'autocertificazione redatta ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e sottoscritta con firma semplice dal legale rappresentante della società o dell'ente persona giuridica e dagli altri, eventuali, componenti l'organo di amministrazione, ovvero da soggetto munito dei necessari poteri, e per le società estere comunque nei modi previsti dall'art. 12, n. 3, del decreto legislativo n. 157/1995, nella quale dovrà essere attestato che la società o l'ente:

1) non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione di attività, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione estera e non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, oppure di non versare in stato di sospensione dell'attività commerciale, secondo le disposizioni vigenti in Italia o all'estero;

2) è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui è stabilito;

3) non si trova in una delle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione di cui agli artt. 120 e ss. della legge n. 689/1981;

g) una dichiarazione sottoscritta con firma semplice dal legale rappresentante della società o ente, che indichi sinteticamente la struttura organizzativa dello stesso/a e del gruppo cui eventualmente appartiene, il numero dei dipendenti, gli eventuali soci con partecipazione superiore all'1% del capitale, le motivazioni generali dell'investimento;

h) l'impegno di riservatezza formulato nei termini di cui all'allegato n. 1, debitamente sottoscritto con firma semplice dal legale rappresentante della società o dell'ente;

i) l'impegno a presentare, qualora fosse invitato alla seconda fase (di cui ai paragrafi 3.2 e seguenti del bando), il piano aziendale di sviluppo di Afam avente i contenuti e gli impegni di cui al successivo paragrafo 3.2.4.

3.1.2 la domanda e la documentazione di cui al precedente paragrafo 3.1.1 dovrà essere redatta in lingua italiana, salvo gli eventuali documenti c1) e c2).

Dal momento che la richiesta di essere invitato può legittimamente provenire anche da un raggruppamento che abbia i requisiti di cui al paragrafo 2.2, le dichiarazioni, richieste, impegni, autorizzazioni, autocertificazioni, impegni di cui al precedente paragrafo 3.1.1 devono essere sottoscritti, trattandosi di raggruppamento, da un procuratore speciale del raggruppamento, munito dei necessari poteri da parte di tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento. Fanno esclusione a tale regola i soli casi disciplinati dal paragrafo 3.1.1 lett. d), e) e f) nei quali gli impegni ivi previsti devono essere sottoscritti dai legali rappresentanti di ciascun soggetto partecipante al raggruppamento.

3.1.3 conformemente a quanto stabilito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 533/1996, e dalle disposizioni del decreto legislativo n. 157/1995 in esso richiamate, si precisa che:

a) Afam è una società per azioni, con sede legale e operativa in Firenze, via del Gelsomino n. 25 avente durata prevista sino al 31 dicembre 2050. Essa ha per oggetto principalmente la gestione di farmacie, la distribuzione intermedia alle farmacie pubbliche e private ed alle strutture sanitarie di prodotti del settore farmaceutico e parafarmaceutico, l'informazione ed educazione finalizzata al corretto uso del farmaco, nonché la gestione di servizi sanitari complementari all'esercizio delle farmacie nel quadro del Servizio sanitario nazionale e della legislazione nazionale e regionale vigente.

Nel caso di cessione di azioni della parte pubblica, è previsto che questa mantenga comunque una quota non inferiore al 20% del capitale sociale che è composto attualmente da n. 506.570 azioni, del valore nominale di € 10 ciascuna. La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione che dura in carica un triennio ed è composto da un numero dispari di membri, non inferiore a 3 non superiore a 9, che sono attualmente 5. Il numero degli amministratori è determinato dall'assemblea e gli stessi sono eletti dall'assemblea dei soci. Nel caso in cui la partecipazione della parte pubblica scenda ad una quota non inferiore al 20%, questa conserva, ai sensi dell'art. 116 decreto legislativo n. 267/00, il diritto di nomina di un consigliere nel caso in cui il numero totale di consiglieri non sia superiore a 5 e di due consiglieri nel caso in cui il Consiglio di amministrazione sia composto da più di 5 consiglieri. Gli amministratori sono rieleggibili. Il Consiglio di amministrazione provvede con ogni più ampio potere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della società.

Il Collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti ed è nominato dall'assemblea. Nel caso in cui la partecipazione della parte pubblica scenda al 20%, questa conserva il diritto alla nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

I sindaci durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

b) i rapporti tra il Comune di Firenze e Afam sono regolati da una disciplina integrativa contenuta nel contratto di servizio, nella carta dei servizi riguardante la gestione delle farmacie comunali e nel protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali, che vengono messi a disposizione degli interessati con le modalità indicate nel paragrafo 3.1.4.

3.1.4 i soggetti interessati possono, presso gli uffici del Comune di Firenze, Servizio promozione economica e turistica e società partecipate via Farini n. 12 - 50121 Firenze dal lunedì al venerdì ore 9-13 e nei giorni di martedì e giovedì ore 15-17, tel. 055/2616209, fax 055/2616224 (previo pagamento delle relative spese), ottenere copia della seguente documentazione:

- I) statuto Afam;
- II) contratto di servizio regolante la gestione del servizio farmaceutico e allegata carta dei servizi delle farmacie;
- III) schema sintetico di presentazione di Afam;
- IV) protocollo di intesa tra il Comune di Firenze e le organizzazioni sindacali;

La documentazione sopra indicata sarà disponibile sul sito internet: www.comune.fi.it/servizi_publici/servizi.htm

3.1.5 l'amministrazione comunale:

a) comunicherà agli interessati il nome dell'advisor che seguirà la procedura di cessione delle azioni;

b) si avvarrà nello svolgimento della procedura concorsuale di una nominanda commissione tecnico-amministrativa, composta da esperti anche nelle materie pertinenti all'oggetto sociale di Afam.

3.2 Seconda fase:

3.2.1 ai candidati ammessi sarà inviata, entro il termine massimo di 15 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, apposita lettera d'invito nella quale saranno comunicate le modalità di svolgimento della due diligence con particolare riferimento all'accesso alla data room e agli incontri con il management Afam.

L'amministrazione comunale rifiuterà le offerte presentate ai sensi dell'articolo 3.2.2 da quei candidati ammessi alla procedura che non abbiano effettuato la due diligence e, in tale contesto, sottoscritto la lista analitica dei documenti contenuti nella data room (lista che sostituirà quella sintetica allegata alla lettera d'invito).

Alla lettera di invito verranno allegati i seguenti documenti:

- a) contratto di cessione dell'80% delle azioni;
- b) schema dell'offerta irrevocabile di acquisto;
- c) copia della relazione giurata dell'esperto nominato ai sensi dell'art. 2343 Codice civile relativa ai conferimenti in natura del Comune di Firenze in Afam;
- d) regolamento della data room;
- e) lista sintetica dei documenti contenuti nella data room.

L'amministrazione comunale si riserva di chiedere nella lettera d'invito uno o più degli ulteriori documenti e/o dichiarazioni previsti dagli articoli 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995, nonché di fare applicazione dell'art. 16 dello stesso decreto legislativo.

3.2.2 dopo l'effettuazione della due diligence, i soggetti che intendono presentare l'offerta irrevocabile d'acquisto dell'80% delle azioni Afam devono presentare, entro il termine preteritorio indicato nella medesima lettera, a pena di esclusione, presso il Comune di Firenze - Servizio promozione economica e turistica e società partecipate, via L. C. Farini n. 12 - 50121 Firenze, un'unica busta, intestata allo stesso destinatario, debitamente sigillata e controfirmata su tutti i lembi dal/i legale/i rappresentante/i della società o dell'ente, o da un procuratore speciale del raggruppamento, con l'indicazione dei dati identificativi dell'offerente e contrassegnata con la dicitura «Offerta per l'acquisto del 80% delle azioni di Afam S.p.a. - non aprire».

Tale busta dovrà contenere 3 buste numerate, anche esse debitamente sigillate, di cui la terza con ceralacca a pena di esclusione, e controfirmate su tutti i lembi dal/i legale/i rappresentante/i della società o ente offerente o, trattandosi di raggruppamento, da un procuratore speciale, rispettivamente contrassegnate con i numeri 1, 2 e 3, anche esse riportanti le indicazioni dei dati identificativi dell'offerente e la dicitura «Offerta per l'acquisto dell'80% delle azioni di Afam S.p.a.»

3.2.3 nella busta n. 1 dovrà essere inserito il contratto di cessione dell'80% delle azioni, sottoscritto per accettazione in ogni pagina con firma leggibile e per esteso dal/i legale/i rappresentante/i della società o ente offerente o da un procuratore speciale del raggruppamento.

3.2.4 nella busta n. 2 dovrà essere inserito un piano aziendale di sviluppo di Afam, sottoscritto in ogni pagina con firma leggibile e per esteso dal/i legale/i rappresentante/i della società o ente offerente, o da un procuratore speciale del raggruppamento, che copra un arco temporale di cinque anni dall'acquisto della partecipazione e che indichi, tra l'altro e distintamente i seguenti elementi:

le linee di indirizzo circa la strategia complessiva di gestione della società con particolare riferimento alle politiche di crescita della stessa;

le modalità di conduzione ed ottimizzazione del servizio alla cittadinanza;

gli investimenti previsti;

le politiche occupazionali, di formazione e di riqualificazione del personale;

le politiche di remunerazione del capitale;

le eventuali estensioni e miglioramenti del contratto di servizio regolante l'affidamento della gestione delle farmacie comunali.

Nella elaborazione di detto piano, dovrà tenersi conto:

a) dell'obbligo di rispettare il contenuto del contratto di servizio tra Comune di Firenze e Afam e della carta dei servizi di cui al paragrafo 3.1.4 del bando;

b) dell'obbligo di rispettare il contenuto e gli impegni di cui al protocollo d'intesa sottoscritto tra il Comune di Firenze e le organizzazioni sindacali, di cui al paragrafo 3.1.4 del bando, con particolare (ma non esclusivo) riferimento al mantenimento delle garanzie e dei diritti individuali e collettivi dei dipendenti secondo il CCNL e gli accordi integrativi aziendali; alla permanenza dell'azienda in Assofarm; al mantenimento dell'occupazione assunta a tempo indeterminato esistente alla data del trasferimento delle azioni per un periodo non inferiore ad otto anni dal trasferimento stesso;

c) dell'obbligo di non trasferire le azioni acquisite e di non porre in essere alcun atto che determini la perdita della posizione di maggioranza per un periodo di almeno 5 anni dall'ingresso nella società;

d) dell'obbligo, una volta decorso il termine di cui alla precedente lettera c), di sottoporre al motivato gradimento vincolante del Comune di Firenze il compimento degli atti di cui alla stessa lettera c).

Si precisa che gli elementi e gli impegni di cui alle lettere a), b), c) e d) vengono introdotti nel, e specificati dal, contratto di cessione delle azioni che sarà sottoscritto tra il Comune di Firenze e l'aggiudicatario della procedura concorsuale, unitamente alla previsione di eventuali significative penali per il mancato rispetto degli impegni assunti in sede di offerta (in particolare con riferimento agli impegni risultanti nel protocollo d'intesa sottoscritto tra l'amministrazione comunale e le OO.SS.) in grado di dissuadere da comportamenti difforni rispetto agli obblighi assunti.

3.2.5 nella busta n. 3 dovranno essere inserite:

1) l'offerta irrevocabile di acquisto delle azioni, come da schema allegato alla lettera di invito, sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i della società o ente offerente, o da un procuratore speciale del raggruppamento;

2) garanzia fidejussoria a prima richiesta e senza eccezioni a garanzia del pagamento del prezzo offerto, e dell'adempimento degli ulteriori obblighi contrattuali, rilasciata dalla società o ente o raggruppamento offerente, in persona del/i legale/i rappresentante/i o di un procuratore speciale del raggruppamento, di importo pari a quello che sarà indicato nel contratto di cessione di cui al paragrafo 3.2.1 lett. a), e avente le caratteristiche ivi precisate.

3.2.6 non sono ammesse offerte per un numero di azioni inferiore alla quantità oggetto della procedura di dismissione, né offerte che prevedano un pagamento, anche parziale, attraverso permuta o altre attribuzioni di beni in natura.

In caso di offerte presentate congiuntamente da più soggetti, dovrà essere indicato il numero delle azioni che ciascuno di essi deterrà nel capitale della società che verrà costituita per acquistare le azioni poste in dismissione.

3.2.7 nella valutazione e comparazione delle offerte, l'amministrazione si atterrà al criterio di preferire l'offerta economicamente più vantaggiosa. Si sottolinea che in forza di quanto stabilito dalla delibera del Consiglio Comunale di Firenze n. 24 del 22 gennaio 2001, non sarà presa in considerazione, per nessun motivo e quale che sia il prezzo offerto, nessuna offerta che non contenga, con il dovuto dettaglio, il piano aziendale di cui al paragrafo 3.2.4, dal momento che la presentazione di tale piano è, in base a tale delibera, elemento determinante non già della valutazione, che seguirà i criteri infra indicati, ma dell'offerta in quanto tale, a pena di esclusione.

Nella valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la commissione di cui al paragrafo 3.1.5. lett. b) e l'amministrazione comunale attribuiranno agli elementi di seguito indicati il seguente rispettivo peso:

a) al prezzo offerto, sino ad un massimo di 58 su 100 punti;

b) al piano aziendale, sino ad un massimo di 40 su 100 punti;

c) alla disponibilità alla cessione di quote azionarie ai dipendenti e alle relative modalità sino ad un massimo di 2 su 100 punti.

Eventuali specificazioni dei criteri qui indicati saranno stabiliti dalla commissione di cui al paragrafo 3.1.5. lett. b).

3.2.8 il Comune di Firenze, a proprio autonomo ed insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di recedere in ogni momento dall'iniziativa di dismissione o interrompendo la procedura o non perfezionando la cessione, senza che perciò gli interessati all'acquisto possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa di alcun genere, neppure a titolo risarcitorio. Il Comune si riserva inoltre di procedere alla cessione delle azioni anche in presenza di una sola offerta.

4. Ulteriori avvertenze e prescrizioni:

4.1 il presente invito a manifestare interesse per l'acquisto dell'80% delle azioni di Afam non costituisce offerta al pubblico né sollecitazione del pubblico risparmio ex art. 1/18 della legge 7 giugno 1974, n. 216 e successive modificazioni ed integrazioni.

4.2 il contratto di cessione delle azioni, che sarà inviato ai soggetti ammessi alla procedura insieme alla lettera di invito di cui al paragrafo 3.2.1, conterrà, tra le altre previsioni, quelle riportate nello schema che segue:

a) oggetto del contratto relativo a n. 405.256 azioni ordinarie denominate «Afam S.p.a.»;

b) prezzo della cessione: l'importo sarà indicato da ciascun partecipante in sede di presentazione dell'offerta e indicato nel contratto stesso nell'apposito spazio;

c) condizioni sospensive al perfezionamento della cessione (a titolo di esempio, assenza di provvedimenti da parte dell'autorità garante della concorrenza e del mercato che impediscano o sottopongano a condizioni e/o restrizioni il perfezionamento dell'operazione in oggetto);

d) dichiarazioni e garanzie del Comune di Firenze circa l'esistenza o meno di circostanze che possano interessare il patrimonio sociale di Afam S.p.a. e meccanismi risarcitori a ciò relativi;

e) dichiarazioni e garanzie dell'acquirente delle azioni Afam in merito, inter alia, ai seguenti aspetti:

1) impegno dell'acquirente a rispettare il contenuto del contratto di servizio e dell'allegata carta dei servizi, riguardante la gestione delle farmacie comunali;

2) rispetto degli impegni di cui al protocollo d'intesa sottoscritto tra Comune di Firenze e le OO.SS., con particolare riferimento:

al mantenimento delle garanzie e dei diritti individuali e collettivi dei dipendenti secondo il CCNL e gli accordi integrativi aziendali;

alla permanenza dell'azienda in Assofarm;

al mantenimento dell'occupazione assunta a tempo indeterminato per un periodo non inferiore a otto anni.

3) obbligo a non cedere le azioni e a non porre in essere alcun atto che determini la perdita della posizione di maggioranza per un periodo di almeno 5 anni dall'ingresso nella società;

4) obbligo, una volta decorso il termine di cui sopra a sottoporre al motivato gradimento vincolante del Comune di Firenze il compimento degli atti di cui al punto precedente.

f) previsione di significative penali a carico dell'acquirente per la violazione, in particolare, di uno o più degli impegni assunti ai sensi del punto che precede;

4.3 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, lett. f) del decreto del Presidente della Repubblica n. 533/1996, si precisa quanto segue:

a) qualunque comunicazione, invio, richiesta, interpello al Comune di Firenze, concernente la procedura in oggetto, dovrà essere indirizzato a Servizio promozione economica e turistica e società partecipate via Farini n. 12 - 50121 Firenze: fax 055/2616224, telefono 055/2616201, e-mail: s.nistri@comune.fi.it

b) la materia del settore e del servizio farmaceutico è principalmente regolata dalla legge 2 aprile 1968 n. 475 e dalla legge 8 novembre 1991 n. 362;

c) in forza della deliberazione del Comune di Firenze n. 24 del 22 gennaio 2001 e del contratto di servizio tra il Comune di Firenze e Afam, di cui al paragrafo 3.1.4, Afam ha in affidamento la gestione di 21 farmacie comunali sino al 31 dicembre 2030.

4.4 il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge n. 675/96. In particolare tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura di cui al bando e non verranno né comunicati, né diffusi. Il titolare del trattamento è il Comune di Firenze, nei confronti del quale l'interessato potrà far valere i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/96.

4.5 in ogni caso in cui il bando prevede una dichiarazione, sottoscrizione, autocertificazione, impegno, richiesta, autorizzazione o qualsivoglia altro atto o documento di provenienza di un procuratore speciale del raggruppamento, a tutti i predetti atti o documenti dovrà sempre essere allegata la relativa procura speciale notarile di affidamento dei poteri al procuratore.

In tutti i casi in cui il bando chiede la presentazione di bilanci, statuti o atti costitutivi, questi debbono essere inviati in copia fotostatica accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante della società o dell'ente persona giuridica che attesti la conformità della copia all'originale.

In tutti i casi in cui il bando prevede il rilascio di dichiarazioni, sottoscrizioni, autocertificazioni, impegni, richieste, autorizzazioni o qualsivoglia altro atto o documento firmato dal/i legale/i rappresentante/i di una società o ente persona giuridica, questi debbono essere inviati unitamente ad una fotocopia di un documento di identità in corso di validità del firmatario.

4.6 resta fermo che:

il recapito di qualsivoglia plico e/o comunicazione al Comune di Firenze rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi ragione lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

in caso di discordanza tra la somma indicata in cifre e quella indicata in lettere sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione; trascorso il termine fissato per la presentazione della manifestazione di interesse, e dell'offerta successiva alla lettera d'invito, non sarà valida alcuna ulteriore manifestazione di interesse od offerta, neppure se sostitutiva, aggiuntiva o integrativa di manifestazione di interesse o di offerta precedente; saranno esclusi dalla procedura i soggetti interessati che non abbiano validamente sottoscritto la dichiarazione di accettazione del bando e della procedura ivi disciplinata; le offerte indeterminate, plurime, incomplete, condizionate e parziali comportano l'esclusione, come pure quelle da pagarsi in natura; è vietato partecipare alla gara in più raggruppamenti e/o società o enti persone giuridiche, ovvero partecipare in forma individuale qualora si partecipi in raggruppamento;

è vietata la presentazione di offerte diverse ed autonome da parte di imprese controllate e/o collegate.

4.7 il bando e l'intera procedura di cessione sono sottoposti alla legge italiana e per ogni controversia ad essi attinente sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

4.8 il responsabile del procedimento è dott. Ennio Branduzzi.

Il dirigente del Servizio promozione economica e turistica, società partecipate: dott. E. Branduzzi

Allegato 1

Spett.le
Comune di Firenze
Servizio promozione economica e turistica
e società partecipate
via L. C. Farini n. 12
50121 Firenze

Impegno di riservatezza

Egregi signori,
premessi che:

a) in relazione alla procedura concorsuale ristretta bandita dal Comune di Firenze per la cessione della propria partecipazione in Farmacie Fiorentine - Afam S.p.a. (di seguito, «Afam»), il/la presente società/ente/raggruppamento ha interesse ad ottenere le informazioni previste dal bando di gara (di seguito, il «Bando»), al solo scopo (di seguito, lo «Scopo Concordato») di valutare la possibilità di presentare domanda per essere invitato/a alla procedura stessa

b) con il termine «Informazioni» contenuto nel presente impegno, si vogliono indicare tutti i dati, rapporti, studi, documenti, relazioni, notizie, ivi compreso il documento informativo all'uopo predisposto, quali saranno messi a nostra disposizione unicamente allo scopo concordato; ci impegniamo a quanto segue:

1. le informazioni potranno essere da noi utilizzate esclusivamente per lo scopo concordato ad eccezione di quelle informazioni che possiamo provare essere:

a) di dominio pubblico alla data di sottoscrizione della presente;

b) divenute di dominio pubblico in data successiva alla sottoscrizione della presente per cause indipendenti da noi;

c) a noi rivelate legittimamente da terze parti che ne avevano libera disponibilità senza vincoli di segretezza.

2. le Informazioni saranno mantenute riservate e, senza il Vostro preventivo consenso scritto, non saranno in alcun modo divulgate, in tutto o in parte, a terzi, eccezione fatta per quei soggetti interni alla nostra organizzazione e/o per quei nostri consulenti che, per l'espletamento delle loro funzioni o attività, necessariamente devono essere a conoscenza di tali informazioni e, in tal caso, solo dopo aver provveduto ad informare costoro del carattere di riservatezza e di segretezza rivestito dalle informazioni.

Resta inteso che sottoscrivendo il presente impegno assumiamo per tali soggetti le stesse obbligazioni da noi direttamente assunte. In ogni caso, saremo direttamente responsabili per qualsiasi violazione del presente impegno comunque compiuta da nostri dipendenti e consulenti.

3. Ci asterremo, fino all'eventuale momento della nostra compravendita della partecipazione oggetto di cessione, dal prendere contatto con dirigenti, dipendenti, fornitori, clienti, auditore e consulenti del Comune di Firenze e/o di Afam, ad eccezione di quanto eventualmente consentito al riguardo dal bando.

4. Nel caso in cui non dovessimo concludere l'acquisizione della partecipazione del Comune di Firenze in Afam, per qualsiasi ragione o causa, ci impegniamo, su semplice Vostra richiesta, a restituirvi tutte le informazioni, le copie o gli estratti delle stesse e a distruggere ogni memorandum o analisi derivato da, o contenente le, informazioni.

5. Nel caso in cui noi stessi, e/o nostri dipendenti o consulenti, fossimo assoggettati per legge a un obbligo di comunicazione a terzi delle informazioni, detta circostanza Vi sarà comunicata senza indugio e, se possibile, prima di tale comunicazione a terzi, allo scopo di permetterVi di prendere ogni idonea contromisura.

6. Prendiamo atto, ed accettiamo, che nulla di quanto rivelato, direttamente o indirettamente, nelle, e tramite le, informazioni potrà essere inteso come una rappresentazione o dichiarazione di garanzia del Comune di Firenze e/o di Afam per quanto attiene alla completezza e all'accuratezza delle informazioni, rilevando unicamente a tale scopo il contratto di cessione che verrà eventualmente sottoscritto con noi.

Vi diamo atto che nessuna responsabilità potrà derivare al Comune di Firenze e/o ad Afam o a chicchessia in relazione all'accuratezza e completezza delle informazioni, o per errori in esse contenuti, o per omissioni in cui esse potessero incorrere.

7. Dichiariamo altresì:

di tenere a nostro carico tutte le spese che sosterremo a qualsiasi titolo per la partecipazione alle operazioni di acquisizione delle informazioni e comunque correlate o inerenti alla procedura disciplinata dal bando;

di accettare integralmente la procedura come descritta nel bando e come successivamente decisa dal Comune di Firenze;

di riconoscere che il Comune di Firenze avrà, in qualsiasi momento, il potere, senza per questo incorrere in alcuna responsabilità di alcun genere, di sospendere e/o interrompere la procedura di cessione, e/o di concluderla con qualsiasi soggetto interessato diverso da noi.

8. Le obbligazioni e gli impegni di segretezza e riservatezza contenuti nella presente lettera, saranno validi per un periodo di cinque anni dalla data della sua sottoscrizione.

9. La presente lettera è regolata dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia ad essa attinente, sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

C-5730 (A pagamento).

Azienda Multiservizi Economici Sociali - S.p.a.

Venezia

*Bando di gara per la fornitura alle farmacie comunali di Venezia
(Procedura aperta)*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Multiservizi Economici e Sociali S.p.a. (A.M.E.S. S.p.a.), via Torino n. 151, 30172 Venezia-Mestre (VE), Italia, tel. 041/5310044, fax 041/5310146.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica ex art. 1, lettera d) della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 19 punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, così come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98;

b) forma della fornitura oggetto della gara: contratto aperto di somministrazione di prodotti vendibili in farmacia. Fornitura suddivisa in 2 lotti (A e B).

3.a) Luogo della consegna: presso le sedi delle farmacie gestite da A.M.E.S. S.p.a. (13 site nel Comune di Venezia, 1 site nel Comune di Cavallino-Treporti), il cui elenco con gli indirizzi è riportato nel capitolo d'oneri;

b) natura dei prodotti da fornire: lotto A, acquisto specialità medicinali; lotto B, acquisto prodotti abitualmente venduti in farmacia non compresi nel lotto A (OTC, prodotti omeopatici-fitoterapici, veterinari, parafarmaco, ecc.). Numero di riferimento CPA: 30;

c) quantità dei prodotti da fornire:

lotto A - importo presunto annuo di L. 7.500.000.000 (€ 3.873.426,74);

lotto B - importo presunto annuo di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35).

d) Non sono ammesse offerte per uno solo dei lotti.

4. Durata del contratto: 1 anno, eventualmente rinnovabile fino ad altri 2.

5.a) Le ditte interessate possono ritirare o richiedere il capitolato d'oneri e i documenti complementari presso A.M.E.S. S.p.a. - Ufficio servizi legali e societari, via Torino n. 151, 30172 Mestre (VE), tel. 041/5310044, fax 041/5310146;

b) la domanda per ottenere i documenti sub a) deve pervenire entro e non oltre il 28 marzo 2001;

c) i documenti sub a) sono disponibili gratuitamente.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 11 aprile 2001 entro le ore 16;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: v. punto 1;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari o legali rappresentanti delle ditte partecipanti / loro delegati;

b) l'apertura delle offerte avrà luogo il 12 aprile 2001 alle ore 12 presso la sede A.M.E.S. S.p.a. di Venezia, v. punto 1.

8. Cauzioni ed altre garanzie: cauzione provvisoria: L. 10.000.000 (€ 5.164,57) per ogni lotto; cauzione definitiva: 7% importo complessivo netto presunto della fornitura.

9. Finanziamento della spesa e modalità di pagamento: mezzi propri di bilancio; pagamento 90 gg. data fattura-fine mese.

10. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

11. Requisiti:

a) iscrizione al registro imprese per oggetto sociale adeguato al presente appalto, ovvero iscrizione ad uno dei registri professionali dello Stato di residenza ex art. 12, decreto legislativo n. 358/92;

b) adeguata capacità economico-finanziaria e tecnica da provarsi dimostrando, con le modalità previste nelle norme di gara, di avere un fatturato globale d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi finanziari non inferiore all'importo medio annuo di L. 50 miliardi, € 25.822.844,95 per la o le sedi operative che forniranno A.M.E.S.;

c) ulteriori requisiti previsti nelle norme di gara e nel capitolato d'onori.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di emissione.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: v. punto 2.

A.M.E.S. S.p.a. potrà procedere all'aggiudicazione in presenza di almeno un'offerta valida per ciascun lotto.

14. Divieto delle varianti.

15. Altre indicazioni: per informazioni rivolgersi all'Ufficio servizi legali e societari di A.M.E.S. S.p.a., presso l'indirizzo di cui al punto 1.

16. Avvenuta pubblicazione dell'avviso di preinformazione: l'11 gennaio 2001.

17. Data di spedizione del bando: 7 febbraio 2001.

18. Data ricezione bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 8 febbraio 2001.

19. —.

L'amministratore delegato: dott. Guido Sussi.

C-5950 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SCASSI OSPEDALE CIVILE DI GENOVA SAMPIERDARENA

Corso Scassi n. 1, Genova
Tel. 010/4102530 fax 010/4102562

2.a) Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 402/98;

2.b) ultimazione lavori impiantistici nuovo DEA.

3.a) Presidio Ospedaliero, corso Scassi n. 1 Genova;

3.b) fornitura in noleggio, con eventuale riscatto, della durata di anni cinque di n. 1 risonanza magnetica total body medio campo da almeno 0.3 tesla di disegno magnete tipo aperto (alle condizioni di cui a CSA) importo a base d'asta L. 2.350.000.000 I.V.A. compresa (€ 1.213.674);

3.d) possibilità di offrire per singolo lotto.

4. In conformità al CSA settembre 2001.

5. Possono presentare domanda di partecipazione anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e smi.

6.a) Ore 12 del 9 aprile 2001;

6.b) vedere punto 1, in carta legale, a mezzo raccAR delle Poste S.p.a. o tramite agenzie di recapito autorizzate da Ministero PP.TT. o con inoltro diretto a mano con «data certa» (l'utente deve affrancare l'invio in base alle vigenti tariffe del corriere prioritario, portare l'invio stesso ad un ufficio postale che vi apporrà il suo bollo e data e lo restituirà all'esibitore che lo recapiterà a mano);

6.c) italiano.

7. Giorni 60 dalla data sub 6.a).

9. La domanda dovrà essere corredata da:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro professionale dello stato di residenza rilasciato in data non anteriore a mesi sei sub 6.a);

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con la quale si dia assicurazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e smi;

c) prova della capacità tecnica di cui alle lettere b), c), e) art. 23 punto 1 direttiva CEE n. 93/36.

10. Art. 16.1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e smi (qualità punti 40/prezzo punti 60);

13. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione.

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.

15. Invio bando CE 12 marzo 2001.

16. Ricezione bando da parte CE 12 marzo 2001.

Il direttore generale: dott. Lionello Ferrando.

C-5951 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.F./M. ADELAIDE

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda sanitaria ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide, via Zuretti n. 29, 10126 Torino. Tel. 011/6933.562, fax 011/6933.338.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta;

b) procedura accelerata art. 7 comma 8 decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.;

c) appalto concorso art. 9 lett. c) decreto legislativo;

3.a) Luogo della consegna: presidio ospedaliero C.T.O.;

b) fornitura in leasing operativo quadriennale di attrezzature di ventilazione e monitoraggio e relativa assistenza tecnica occorrenti al dipartimento di rianimazione, così suddivisa: lotto I sub a) ventilatori polmonari di alte prestazioni; lotto I sub b) ventilatori polmonari di medie prestazioni, lotto II monitor da rianimazione;

c) importo complessivo presunto per la fornitura delle apparecchiature L. 630.000.000 I.V.A. esclusa (€ 325.367,84).

4. Termine di consegna: 90 giorni da affidamento fornitura.

5. Raggruppamento di imprese: sono ammessi esclusivamente raggruppamenti di tipo orizzontale. In caso di raggruppamento d'impresa tutti i documenti e le dichiarazioni richieste per la partecipazione alla gara devono essere presentate da tutte le imprese raggruppate. Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione in carta legale o resa legale, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «appalto concorso attrezzature ventilazione e monitoraggio per dipartimento di rianimazione»: 23 marzo 2001;

b) indirizzo per l'invio domande: Ufficio protocollo vedi punto 1;

c) lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20° giorno dalla data indicata sub 6.a).

8. Cauzione definitiva 5% importo netto di aggiudicazione.

9. Condizioni minime di partecipazione:

1) insussistenza cause di esclusione art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.;

2) iscrizione nei registri commerciali art. 12 del decreto legislativo non anteriore a sei mesi dal termine di presentazione delle domande di partecipazione;

3) capacità finanziaria ed economica documentabile con almeno una idonea dichiarazione bancaria art. 13 comma 1 lett. a) del decreto legislativo;

4) fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi, art. 13 comma 1 lett. c) del decreto legislativo, di importo almeno pari a quello presunto della fornitura oggetto della presente gara;

5) capacità tecnica, ai sensi dell'art. 14, comma 1 lett. a), del decreto legislativo, documentabile attraverso l'elenco delle principali forniture identiche a quelle della gara effettuate negli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario.

Le dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, potranno essere rese utilizzando l'apposito modello reperibile unitamente al presente bando sul sito web www.cto.to.it

L'Azienda sanitaria ospedaliera si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate in sede di gara attraverso sistemi di controllo a campione secondo le modalità consentite dalla legge.

Qualora, a seguito di verifiche, l'Azienda sanitaria ospedaliera accerti che il soggetto partecipante ha fornito false dichiarazioni, l'Azienda stessa darà avvio al procedimento di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. ovvero, qualora aggiudicatario, alla decadenza dall'aggiudicazione.

L'amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Criterio di aggiudicazione: a lotti e sub lotti separati, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 19, comma 1 lettera b), del decreto legislativo, in base alla valutazione dei seguenti elementi: qualità punti 50/100 - prezzo punti 50/100.

11. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax. Per ogni informazione le ditte potranno rivolgersi all'U.O.A. provveditorato al n. tel. 011/6933.562. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

11. Data di spedizione del bando via fax all'Ufficio pubblicazioni CEE: 23 febbraio 2001.

12. Data di ricezione del bando medesimo all'Ufficio pubblicazioni CEE: 23 febbraio 2001.

Il dirigente responsabile U.O.A. provveditorato:
dott. Silvano Pascale

C-6063 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza»
Viale Rodolfi n. 37, Vicenza

Bando di indizione gare a licitazione privata

Questa U.L.SS. indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, gare a licitazione privata per la fornitura di:

dispositivi medici per elettrofisiologia (triennale) importo previsto L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,24);

ricerca anticorpi complesso Torch e anti-HIV in service (biennale) L. 600.000.000 (€ 309.874,13).

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 28 marzo 2001 (procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. a) del decreto medesimo) all'Ufficio protocollo dell'U.L.SS. n. 6, viale F. Rodolfi n. 37, 36100 Vicenza.

Le ditte interessate dovranno unire alla domanda la seguente documentazione:

a) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, art. 4, che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del citato decreto n. 402/98;

b) certificato del registro delle imprese (art. 8 legge n. 580/93 e decreto del Presidente della Repubblica n. 581/95), ovvero del registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) dichiarazioni bancarie positive, attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta (art. 11, punto 1 lett. a) decreto legislativo n. 402/98);

d) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, art. 4, del fatturato relativo a specifiche forniture di prodotti analoghi a quelli oggetto della gara, effettuate negli esercizi 1998/99/2000 (art. 11, comma 1, lett. c) decreto legislativo n. 402/98);

e) documentazione che illustri l'organizzazione aziendale di vendita e distributiva;

f) nel caso la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire per tutta la durata del contratto.

Qualora una ditta intenda partecipare a più gare, la documentazione suddetta (a parte la domanda) è richiesta una sola volta.

È causa di esclusione dalla gara la mancata presentazione dei documenti sopra indicati o la loro presentazione oltre il termine fissato. La richiesta di invito da parte delle ditte non vincola in alcun modo l'U.L.SS., la quale si riserva sin d'ora la possibilità, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'assegnazione.

L'aggiudicazione sarà disposta con le modalità previste dall'art. 16 punto 1) lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

Le buste contenenti la domanda e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee in data 12 marzo 2001.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al servizio approvvigionamenti generali di questa U.L.SS., viale F. Rodolfi n. 37, 36100 Vicenza, tel. 0444/993602 fax 0444/993407.

Il direttore del servizio approvvigionamenti generali:
rag. Alessandro Bosaro

C-5953 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
Area legale ed ordinamentale - Ufficio forniture

Piazza Università n. 2, Catania
Tel. 095/7307316/430, fax 095/7307416 - 095/77158168

Avviso di rettifica, data di gara e riapertura dei termini

Si comunica che l'espletamento del pubblico incanto relativo alla fornitura, l'installazione e posa in opera dell'arredamento dell'edificio destinato alla biblioteca ed al laboratorio linguistico della facoltà di scienze politiche, compreso fra via Dusmet, via Maresca e via Sorace, già fissato per il 29 marzo 2001, ore 10, in conseguenza di modifiche ed integrazioni apportate al capitolato tecnico viene posticipato in data 12 aprile 2001 ore 10. Pertanto sono riaperti i termini di ricezione delle offerte che devono pervenire entro le ore 9 del 12 aprile 2001.

Si avvertono le imprese interessate alla gara di che trattasi, che presso l'ufficio in intestazione è disponibile il nuovo capitolato tecnico opportunamente modificato.

Rimane invariato tutto il resto.

Il direttore amministrativo: dott. A. Domina.

C-5949 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via E. Folli n. 5
Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2284.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: UROMIRO 300 SODICO.

023184017 iniett. 1 flac. 100 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

11. Cambiamento del produttore del principio attivo e conseguente.

12. Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-3416 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via E. Folli n. 50
Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2372.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: UROMIRO 340.

022064012 1 fiala 25 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

11. Cambiamento del produttore del principio attivo e conseguente.

12. Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-3417 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via E. Folli n. 50
Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2283.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: UROMIRO.

020927012 - «300» 1 f. 10 ml 300 mg/ml;

020927024 - «300» 1 f. 20 ml;

020927036 - «300» 1 f. 50 ml 300 mg/ml;

020927048 - «300» 1 f. 100 ml 300 mg/ml;

020927051 - «420» 1 f. 25 ml 420 mg/ml;

020927063 - «420» 1 f. 50 ml 420 mg/ml;

020927075 - flacone 24% 250 ml;

020927099 - flacone 36% 250 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

11. Cambiamento del produttore del principio attivo e conseguente.

12. Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-3415 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via E. Folli n. 50
Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2497.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: OPACIST E.R.

02140301 1 flacone 200 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

11. Cambiamento del produttore del principio attivo e conseguente.

12. Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-3418 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via E. Folli n. 50
Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2496.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: ISTEROPAC E.R.

022536015 1 Fiala 10 ml.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

11. Cambiamento del produttore del principio attivo e conseguente.

12. Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni .

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-3419 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Parma, via Palermo n. 26/A
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 2001). Codici pratica: NOT/2000/2400.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A, 43100 Parma.

Specialità medicinale: IPERTEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«10 mg compresse» 28 compresse - A.I.C. n. 029224033;

«20 mg compresse» 28 compresse - A.I.C. n. 029224045.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

32. Cambiamento dimensione delle compresse in assenza di modifiche della composizione quantitativa e della massa media e conseguente.

4. Sostituzione di un eccipiente con altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

11. Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-5686 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Parma, via Palermo n. 26/A
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 2001). Codici pratiche: NOT/2000/2292 e NOT/2000/2293.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A, 43100 Parma.

Specialità medicinale: STATIVA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Stativa 0,1 14 compresse 100 mcg - A.I.C. n. 033905011;

Stativa 0,1 28 compresse 100 mcg - A.I.C. n. 033905023;

Stativa 0,1 98 compresse 100 mcg - A.I.C. n. 033905035;

Stativa 0,2 14 compresse 200 mcg - A.I.C. n. 033905047;

Stativa 0,2 28 compresse 200 mcg - A.I.C. n. 033905050;

Stativa 0,2 98 compresse 200 mcg - A.I.C. n. 033905062;

Stativa 0,3 14 compresse 300 mcg - A.I.C. n. 033905074;

Stativa 0,3 28 compresse 300 mcg - A.I.C. n. 033905086;

Stativa 0,3 98 compresse 300 mcg - A.I.C. n. 033905098.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

12. Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo e conseguente.

13. Dimensione del lotto del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-5685 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 gennaio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2190.

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.p.a., via del Murillo km 2,800, 04010 Sermoneta (LT).

Specialità medicinale: BUSPAR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

15 cpr. 10 mg - A.I.C. 026454037.

Modifica apportata ai sensi dell' all. I dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica contenuto dell' autorizzazione alla produzione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-3328 (A pagamento).

THERAMEX - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2186.

Titolare: Theramex S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12839400152.

Specialità medicinale: OROTRE.

Confezione e numero di A.I.C.:

4 mg + 1250 mg compresse 20 cpr - AIC n. 033861016;

4 mg + 1250 mg compresse 60 cpr - AIC n. 033861028.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

4. Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

S-3334 (A pagamento).

DIRITTI D'AUTORE**Movietime - S.r.l.**

La Movietime S.r.l., in persona del suo amministratore unico Stefano Libassi, sede in Roma via Nicola Ricciotti n. 11, partita I.V.A. n. 01608351001, nell'impossibilità di reperire tutti gli aventi diritto ai sensi dell'art. 5 decreto legislativo n. 440/1945 come richiamato dall'art. 17 legge n. 52/1996 e legge n. 650/1996 comunica che intende avvalersi della facoltà di continuare per la maggior estensione della durata del diritto d'autore l'esercizio dei diritti musicali ad essa spettanti sui seguenti film:

Alina (La contrabbandiera) - Anno prod. 1950 - Regia: Giorgio Pastina - Attori: Gina Lollobrigida, Amedeo Neri; *Bellezze a Capri* - Anno prod. 1951 - Regia: Adelchi Bianchi - Attori: Nando Bruni, Ave Ninchi; *Calvario di una madre* - Anno prod. 1948 - Regia: Jacques Darrow - Attori: Jean Chevrier, Renée Devillers; *Castello di vetro (Amante di una notte)* - Anno prod. 1950 - Regia: René Clement - Attori: Michèle Morgan, Jean Marais; *Cavalieri della maschera nera (I) (I beati Paoli)* - Anno prod. 1948 - Regia: Pino Mercanti - Attori: Otello Toso, Paolo Stoppa; *Cielo è Rosso (II)* - Anno prod. 1950 - Regia: Claudio Gora - Attori: Marina Berti, Jacques Sernas; *Coriandoli* - Anno prod. 1936 - Regia: Hubert Marischka - Attori: Friedl Czepa, Hans Moser; *Cyclop il vampiro (Il vampiro)* - Anno prod. 1947 - Regia: Sam Newfield - Attori: George Zucco, Mary Carlisle; *Difendo mia figlia* - Anno prod. 1947 - Regia: Joseph H. Lewis - Attori: F. Thajer, O. Kruger; *Diritto all'amore* - Anno prod. 1939 - Regia: Joe Stockel - Attori: Magda Schneider, Annelise Uhlig; *Disonesto (I)* - Anno prod. 1947 - Regia: Albert Lewin - Attori: George Sanders, Angela Lansbury; *Dominatore di Wall Street (II)* - (Ruthless) - Anno prod. 1948 - Regia: Edgar George Ulmer - Attori: Zachary Scott, Louis Hayward; *Fortuna* - Anno prod. 1940 - Regia: Max Neufeld - Attori: Maria Denise, Ugo Cesari; *Giarabub* - Anno prod. 1942 - Regia: Goffredo Alessandrini - Attori: Carlo Ninchi, Mario Ferrari; *Immortale leggenda (L')* - Anno prod. 1943 - Regia: Jean Delannoy - Attori: Madeleine Sologne, Jean Marais; *Ippocampo (L')* - Anno prod. 1945 - Regia: Gian Paolo Rosmino - Attori: Lida Baarowa, Vittorio De Sica; *Marito per il mese di Aprile (II)* - Anno prod. 1941 - Regia: Giorgio Simonelli - Attori: Vanna Vanni, Emilio Cigoli; *Musica Proibita* - Anno prod. 1942 - Regia: Carlo Campogalliani - Attori: Maria Mercader, Tito Gobbi; *Novanta la paura* - Anno prod. 1945 - Regia:

Renè Le Henaff - Attori: Arlette Guttinguer, Jermaine Kerjean, Pierre Renoir; *Nulla è dovuto al fattorino* - Anno prod. 1950 - Regia: Henri Decoin - Attori: Lucien Arman, Lèon Berton; *Paradiso Perduto* - Anno prod. 1939 - Regia: Abel Gance - Attori: Micheline Presle, Fernand Gravey; *Principe ribelle (II)* - Anno prod. 1949 - Regia: Pino Mercanti - Attori: Mariella Lotti, Massimo Serato; *Rasputin* - Anno prod. 1938 - Regia: Marcel L'Herbier - Attori: Harry Baur, Marcelle Chantal; *Rita da Cascia (Biografia di una grande Santa italiana)* - Anno prod. 1943 - Regia: Antonio Leonviola - Attori: Elena Zareschi, Ugo Sasso; *Ronde (La)* - Anno prod. 1950 - Regia: Max Ophuls - Attori: Simone Signoret, Danielle Darrieux; *Scocciatori (Gli)* - Anno prod. 1948 - Regia: Jean Dreville - Attori: Noel-Noel, Marguerite Deval; *Sette giorni all'altro mondo* - Anno prod. 1936 - Regia: Mario Mattoli - Attori: Leda Gloria, A. Falconi; *Sotto il sole di Parigi (L'angelo della felicità)* - Anno prod. 1936 - Regia: René Guissart - Attori: Josette Day, Gabriel Signoret; *Sparviero del Nilo (Lo)* - Anno prod. 1950 - Regia: Giacomo Gentilomo - Attori: Enzo Fiermonte, Silvana Pampanini; *Torna caro ideal...* - Anno prod. 1939 - Regia: Guido Brignone - Attori: Laura Adani, Carlo Lombardi; *Tragedia del «Titanic» (La)* - Anno prod. 1942 - Regia: Warner Klingler - Attori: Ernst F. Furbringer, Sybille Schmit; *Vespro siciliano* - Anno prod. 1949; Regia: Giorgio Pastina - Attori: Clara Calamai, Mariana Berti; *Voce senza volto* - Anno prod. 1939 - Regia: Genaro Righelli - Attori: Laura Nucci, Giovanni Manurita.

Movietime S.r.l.

L'amministratore unico: Stefano Libassi

C-5694 (A pagamento).

Movietime - S.r.l.

La Movietime S.r.l. in persona del suo amministratore unico Stefano Libassi, con sede in Roma, via Nicola Ricciotti n. 11, partita I.V.A. n. 01608351001, nell'impossibilità di reperire tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 5 decreto legislativo n. 440/1945, come richiamato dall'art. 17 legge n. 52/1996 e legge n. 650/1996, comunica, in nome e per conto della Erstef A.G. della quale è mandataria, che intende avvalersi della facoltà di continuare per la maggior estensione della durata del diritto d'autore l'esercizio dei diritti esclusivi ad essa spettanti sui seguenti film:

Amante di una notte (L') (Castello di Vetro) - Anno prod. 1950 - Regia: René Clement - Attori: Michèle Morgan, Jean Marais; *Amor non ho! Però...Però...* - Anno prod. 1951 - Regia: Giorgio Bianchi - Attori: Gina Lollobrigida, Renato Rascel; *Anema e core* - Anno prod. 1951 - Regia: Mario Mattoli - Attori: Riccardo Billi, Mario Riva; *Antonio Meucci (Il mago di Clifton)* - Anno prod. 1940 - Regia: Enrico Guazzoni - Attori: Luigi Pavese, Leda Gloria; *Barone Carlo Manza (II)* - Anno prod. 1948 - Regia: Guido Brignone - Attori: Silvana Pampanini, Nino Taranto; *Biraghin* - Anno prod. 1946 - Regia: Carmine Gallone - Attori: Andrea Checchi, Paolo Stoppa; *Conte di Montecristo (II)* - Anno prod. 1943 - Regia: Robert Vernay - Attori: Pierre Richard Wilm, Ermete Zacconi; *Domenica d'agosto* - Anno prod. 1950 - Regia: Luciano Emmer - Attori: Ave Ninchi, Massimo Serato; *Dopo divorzieremo* - Anno prod. 1940 - Regia: Nunzio Malasomma - Attori: Amedeo Nazzari, Vivi Gioi; *Dove sta Zazà* - Anno prod. 1947 - Regia: Giorgio Simonelli - Attori: Nino Taranto, Isa Barzizza; *Due Madonne (Le) (Catena)* - Anno prod. 1949 - Regia: Enzo Di Gianni - Attori: Eva Nova, Nino Crisman; *Due orfanelli (I)* - Anno prod. 1947 - Regia: Mario Mattoli - Attori: Totò, Carlo Campanini, Isa Barzizza; *Fatalità* - Anno prod. 1947 - Regia: Giorgio Bianchi - Attori: Amedeo Nazzari, Massimo Girotti; *Fedora* - Anno prod. 1942 - Regia: Camillo Mastrocinque - Attori: Amedeo Nazzari, Luisa Ferrida; *Fidanzato di mia moglie (II)* - Anno prod. 1943 - Regia: Carlo Ludovico Bragaglia - Attori: Eduardo De Filippo, Leonardo Cortese; *Marechiaro* - Anno prod. 1949 - Regia: Giorgio Ferroni - Attori: Silvana Pampanini, Massimo Serato; *Messalina* - Anno prod. 1951 - Regia: Carmine Gallone - Attori: Maria Felix, Memo Benassi; *Miracoli non si ripetono (I)* - Anno prod. 1951 - Regia: Yves Allegret - Attori: Jean Marais, Alida Valli; *Nido di Falasco (II) (Capanna del peccato)* - Anno prod. 1950 - Regia: Guido Brignone - Attori: Umberto Spadaro, Ermanno Randi; *Peppino e Violetta* - Anno prod. 1951 - Regia: Maurice Cloche - Attori: Vittorio Mannuta, Dennis O'Dea; *Portatrice di pane (La)* - Anno prod. 1950 - Regia: Maurice Cloche - Attori: Vivi Gioi, Carlo Ninchi; *Resa di Titì (La)* - Anno prod.

1945 - Regia: Giorgio Bianchi - Attori: Rossano Brazzi, Clara Calamai; *Senza una donna* - Anno prod. 1943 - Regia: Alfredo Guarini - Attori: Silvana Jachino, Giuseppe Lugo; *Sotto il sole di Roma* - Anno prod. 1948 - Regia: Renato Castellani - Attori: Alberto Sordi, Liliana Mancini; *Sperduti nel buio* - Anno prod. 1947 - Regia: Camillo Mastrocinque - Attori: Vittorio De Scia, Fiorella Betti; *Taxi di notte* - Anno prod. 1950 - Regia: Carmine Gallone - Attori: Beniamino Gigli, Daniel Godet; *Totò Le Mokò* - Anno prod. 1949 - Regia: Carlo Ludovico Bragaglia - Attori: Totò, Gianna Maria Canale; *Verginità* - Anno prod. 1951 - Regia: Leonardo De Mitri - Attori: Eleonora Rossi Drago, Leonardo Cortese; *Vita ricomincia (La)* - Anno prod. 1945 - Regia: Mario Mattoli - Attori: Alida Valli, Fosco Giachetti.

Movietime S.r.l.
L'amministratore unico: Stefano Libassi

C-5695 (A pagamento).

COMPASSFILM - S.r.l.

La Compassfilm S.r.l., in persona del suo amministratore unico Stefano Libassi, con sede in Roma, via Nicola Ricciotti n. 11, partita I.V.A. n. 02001931001, nell'impossibilità di reperire tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 5 decreto legislativo n. 440/1945, come richiamato dall'art. 17 legge n. 52/1996 e legge n. 550/1996, comunica che intende avvalersi della facoltà di continuare per la maggior estensione della durata del diritto d'autore l'esercizio dei diritti esclusivi ad essa spettanti sui seguenti film:

Achtung Banditi - Anno prod. 1951 - Regia: Carlo Lizzani - Attori: Gina Lollobrigida, Andrea Checchi; *Altra (L')* - Anno prod. 1947 - Regia: Carlo Ludovico Bragaglia - Attori: Fosco Giachetti, Maria Miceli; *Arrivano i nostri* - Anno prod. 1951 - Regia: Mario Mattoli - Attori: Walter Chiari, Mario Riva; *Atto di accusa* - Anno prod. 1950 - Regia: Giacomo Gentilomo - Attori: Macello Mastroianni, Lea Padovani; *Avventure di Pinocchio (Le)* - Anno prod. 1947 - Regia: Giannetto Guardone - Attori: Sandro Tomei, Mariella Lotti, Vittorio Gassman; *Bisbetica domata (La)* - Anno prod. 1242 - Regia: Ferdinando Maria Poggioli - Attori: Lilia Silvi, Amedeo Nazzari; *Cadetti di Guascogna (I)* - Anno prod. 1950 - Regia: Mario Mattoli - Attori: Walter Chiari, Fulvia Mammì; *Canto della vita (II) (Giovanna)* - Anno prod. 1945 - Regia: Carmine Gallone - Attori: Alida Valli, Carlo Ninchi; *Capitano Nero (II)* - Anno prod. 1950 - Regia: Giorgio Anselmi - Attori: Marina Bertì, Steve Barclay; *Carcerato (II)* - Anno prod. 1951 - Regia: Armando Zorzi - Attori: Franca Marzi, Otello Toso; *Cavaliere della Croce (I) (Sant' Ignazio da Loyola)* - Anno prod. 1948 - Regia: José Diaz Morales - Attori: Rafael Devan, Mareca Fresnu; *Conte Ugolino (II)* - Anno prod. 1949 - Regia: Riccardo Freda - Attori: Carlo Ninchi, Gianna Maria Canale; *Corona di ferro (La)* - Anno prod. 1941 - Regia: Alessandro Blasetti - Attori: Gino Cervi, Elisa Cegani; *Diavolo va in collegio (II)* - Anno prod. 1945 - Regia: Jean Boyer - Attori: Lilia Silvi, Leonardo Cortese; *Domani è un altro giorno* - Anno prod. 1951 - Regia: Leonide Moguy - Attori: Anna Maria Pierangeli, Anna Maria Ferrero; *Don Cesare Bazar (La lama del giustiziere)* - Anno prod. 1942 - Regia: Riccardo Freda - Attori: Gino Cervi, Anneliese Uhlig; *È primavera* - Anno prod. 1950 - Regia: Renato Castellani - Attori: Elena Varzi, Maria Angioletti; *Fanciullo del West (II)* - Anno prod. 1943 - Regia: Giorgio Ferroni - Attori: Macario, Elli Parvo; *Fiacre n. 13 (Delitto)* - Anno prod. 1948 - Regia: Mario Mattoli - Attori: C. Leclerc, Vera Carmi; *Fiacre n. 13 (Castigo)* - Anno prod. 1948 - Regia: Mario Mattoli - Attori: C. Leclerc, Vera Carmi; *Finisce sempre così* - Anno prod. 1939 - Regia: Enrico Susini - Attori: Vittorio De Sica, Nedda Francy; *Follie per l'opera* - Anno prod. 1948 - Regia: Mario Costa - Attori: Gina Lollobrigida, Aroldo Teri; *Giorni Felici* - Anno prod. 1942 - Regia: Gianni Franciolini - Attori: Lilia Silvi, Amedeo Nazzari; *Imputato alcazevi* - Anno prod. 1939 - Regia: Mario Mattoli - Attori: Macario, Leila Guarini; *Ladri di biciclette* - Anno prod. 1948 - Regia: Vittorio De Sica - Attori: Lamberto Maggiorani, Lianella Carell; *Lo vedi come sei* - Anno prod. 1939 - Regia: Mario Mattoli - Attori: Macario, Carlo Campanini; *Mariti (I) (Tempesta d'amore)* - Anno prod. 1941 - Regia: Camillo Mastrocinque - Attori: Amedeo Neri, Mariella Lotti; *Miracolo a Milano* - Anno prod. 1951 - Regia: Vittorio De Sica - Attori: Emma Grammatica, Paolo Stoppa; *Misteri del Mato Grosso (I)* Anno prod. 1934 - Regia: Hidalco Ceccon - Attori: Non professionisti; *Monaca Santa* - An-

no prod. 1948 - Regia: Guido Brignone - Attori: Eva Nova, Cesare Danova; *Mura di Malupaga (Le) (Tre giorni d'amore)* - Anno prod. 1949 - Regia: Renè Clement - Attori: Isa Miranda, Jean Gabin; *Parigi è sempre Parigi* - Anno prod. 1951 - Regia: Luciano Emmer - Attori: Aldo Fabrizi, Lucia Bosè, Marcello Mastroianni; *Santo disonore* - Anno prod. 1950 - Regia: Guido Brignone - Attori: Antonio Vilar, Elli Parvo; *Sorelle Matarassi (Le)* - Anno prod. 1944 - Regia: Ferdinando Maria Poggioli - Attori: Emma e Irma Grammatica, Massimo Serato; *Vendetta del corsaro (La)* - Anno prod. 1951 - Regia: Primo Zeglio - Attori: Maria Montez, Milly Vitale; *Vispa Teresa (La)* - Anno prod. 1943 - Regia: Mario Mattoli - Attori: Lilia Silvi, Leonardo Cortese.

Compass Film S.r.l.
L'amministratore unico: Stefano Libassi

C-5696 (A pagamento).

FILMEC - S.r.l.

La Filmec S.r.l., in persona del suo amministratore unico Julia Margherita Mellard, con sede in Roma, via Nicola Ricciotti n. 11, partita I.V.A. n. 01608341002, nell'impossibilità di reperire tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 5 decreto legislativo n. 440/1945 come richiamato dall'art. 17 legge n. 52/1996 e legge n. 650/1996, comunica che intende avvalersi della facoltà di continuare per la maggior estensione della durata del diritto d'autore l'esercizio dei diritti esclusivi ad essa spettanti sui seguenti film:

Amore selvaggio - Anno prod. 1949 - Regia: Edwin L. Marin - Attori: Randolph Scott, Jane Wyatt; *Bellissima* - Anno prod. 1951 - Regia: Luchino Visconti - Attori: Anna Magnani, Walter Chiari; *Carmela* - Anno prod. 1942 - Regia: Flavio Calzavara - Attori: Doris Duranti, Aldo Silvani; *Cavalleria* - Anno prod. 1936 - Regia: Goffredo Alessandrini - Attori: Anna Magnani Amedeo Nazzari; *Damigella di Bard (La)* - Anno prod. 1936 - Regia: Mario Mattoli - Attori: Emma Grammatica, Luigi Cimara; *Don Juan / La spada di Siviglia* - Anno prod. 1950 - Regia: José Luis Saenz De Heredia - Attori: Antonio Vilar, Annabella; *Due Tigri (Le) (I pirati della Malesia n. 2)* - Anno prod. 1941 - Regia: Giorgio Simonelli - Attori: Massimo Girotti Sandro Ruffini; *È sbarcato un marinaio* - Anno prod. 1940 - Regia: Piero Ballerini - Attori: Amedeo Nazzari, Doris Duranti; *Fanciulla di Portici (La)* - Anno prod. 1940 - Regia: Mario Bonnard - Attori: Luisa Ferida, Carlo Biechi; *Figlia del corazzo verde (La)* - Anno prod. 1940 - Regia: Enrico Guazzoni - Attori: Fosco Giachetti, Doris Duranti; *Fortuna viene dal cielo (La)* - Anno prod. 1942 - Regia: Akos Rathonyi - Attori: Anna Magnani, Vera Carmi; *Garibaldino al convento (Un)* - Anno prod. 1942 - Regia: Vittorio De Sica - Attori: Leonardo Cortese, Maria Mercader; *Gran Premio* - Anno prod. 1944 - Regia: Jeff Musso, Umberto Scarpelli - Attori: Luisella Beghi, Mariù Pascoli; *Janosik, il bandito* - Anno prod. 1936 - Regia: Martin Fric - Attori: Zita Hajdukova, Paolo Bielik; *Lorenzino de Medici* - Anno prod. 1935 - Regia: Guido Brignone - Attori: Alessandro Moissi, Camillo Pilotto; *Ponte sull'Infinito (II)* - Anno prod. 1942 - Regia: Alberto Doria - Attori: Bianca Doria, Antonio Centa; *Quartieri alti* - Anno prod. 1945 - Regia: Mario Soldati - Attori: Massimo Serato, Valentina Cortese; *Sissignora* - Anno prod. 1942 - Regia: Ferdinando Maria Poggioli - Attori: Maria Denis, Leonardo Cortese, Emma Grammatica; *Terra di fuoco* - Anno prod. 1939 - Regia: Marcel L'Herbier, Giorgio Ferroni - Attori: Tito Schipa, Mireille Balin; *Testimone (II)* - Anno prod. 1946 - Regia: Pietro Germi - Attori: Marina Bertì Roldano Lupi; *Torna a Sorrento* - Anno prod. 1945 - Regia: Carlo Ludovico Bragaglia - Attori: Gino Bechi Adriana Benetti, Aroldo Teri; *Tutta la vita in 24 ore* - Anno prod. 1943 - Regia: Carlo Ludovico Bragaglia - Attori: Annette Bach, Carlo Ninchi; *Uomo dal quanto grigio (L')* - Anno prod. 1948 - Regia: Camillo Mastrocinque - Attori: Mario Del Monaco, Annette Bach.

Filmec S.r.l.
L'amministratore unico: Julia Margherita Mellard

C-5697 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
	—		—
A.C. SIENA - S.p.a.	34	CARIPE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino	8
ABB Industria - S.p.a.	4	CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	25
ACI LEASING CENTRO ITALIA - S.p.a.	39	CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	42
ACQUEDOTTO DE FERRARI GALLIERA - S.p.a.	34	CASSA MUTUA FRA IL PERSONALE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA Soc. coop. a r.l.	6
ACQUEDOTTO DE FERRARI GALLIERA - S.p.a.	37	CASSA RURALE DI FOLGARIA Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. per azioni a responsabilità limitata	41
AERDORICA - S.p.a.	33	CEAT - S.p.a.	26
AEROPORTO VILLANOVA D'ALBENGA - S.p.a.	19	CEMBRE - S.p.a.	26
AKERLUND & RAUSING - S.p.a.	17	CEREALVALDERA - S.p.a.	31
AKERLUND & RAUSING ITALIA - S.p.a.	16	CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.	16
ALLIBERT CONTENITORI - S.p.a.	12	CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.	19
Aloeltalia - S.p.a.	16	CIAOMOTORI - S.p.a.	20
AQUILA - S.p.a.	21	CIAOSERVICE - S.p.a.	20
AREA - S.p.a.	28	CIAOWEB - S.p.a.	20
AUDASSO ANTONIO - S.p.a.	16	CIAOWEB PORTAL - S.p.a.	19
AUSONIA COFINPEL - S.p.a.	30	Club la Repubblica - S.p.a.	18
AZIENDA TRASPORTI CONSORZIALI - S.p.a.	3	CMF - S.p.a.	29
BAIC - S.p.a. Brokeraggio Assicurativo Industriale e Commerciale	17	CMI - S.p.a.	39
BANCA ALTO VICENTINO Credito Cooperativo - S.c. a r.l.	41	CO.EM. - S.p.a. Ceramiche Cotto Emiliano	32
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.	15	COLMAN - S.p.a.	10
BANCA INTESA - Società per azioni	32	CONCERIA SELIDEL DR. SELI SANDRO & C. - S.p.a.	31
BAXTER - S.p.a.	2	Conphoebus - S.p.a.	35
BELGARDA - S.p.a.	10	COOPERATIVA POLIVALENTE «ALFEO CORASSORI» - Soc. coop. a r.l.	14
BIC - ALTO ADIGE - S.c.p.a.	22	CORIT - S.p.a. Concessionaria riscossione tributi	21
BioLogica - S.p.a.	6	CORNING CABLE SYSTEMS - S.p.a.	2
BIPOP-CARIRE - Società per azioni	40	CRITEFI S.I.M. - S.p.a.	38
BLIXER - S.p.a.	34	CRITERIUM - S.p.a.	41
BPV Vita - S.p.a.	36	DADA - S.p.a.	33
BUTERA IMMOBILIARE - S.r.l.	42	Dataspazio - S.p.a.	14
C.D.A. - S.p.a. Centro Distribuzione Alimentari	4	DIAB - S.p.a.	12
C.N.C. - S.p.a. Compagnia Nazionale Costruzioni	39	DIALOGO - S.p.a.	9
C.T.S. - Consorzio Trasporti Speciali - S.p.a.	34	DISPLAY - S.p.a.	36
C.T.S. - Consorzio Trasporti Speciali - S.p.a.	35	E.C.L. INTERNATIONAL - S.p.a.	5
CAMPIONE D'ITALIA INIZIATIVE - S.p.a.	36	EDISON SERVIZI ELETTRICI - S.p.a.	28
		EDITORIALE FVG - Società per azioni	41
		ELETTROIMPIANTI - S.p.a.	30
		Elsag - S.p.a.	31

	PAG.		PAG.
ETRURIA LEASING - S.p.a. Società per l'esercizio del leasing	37	MANULI AUTOMOTIVE - S.p.a.	20
EUPHON - S.p.a.	5	MARCO - S.p.a.	42
F.GOLD SARDINIA - S.p.a.	15	MARSIA - S.p.a.	38
FERROVIE DELLO STATO Società di trasporti e servizi per azioni	5	Metasistemi - S.p.a.	11
FIBRE OTTICHE SUD - F.O.S. - S.p.a.	9	MISS DEANNA - S.p.a.	10
FINANZIARIA AGRICOLA - S.p.a.	30	MONDADORI.COM - S.p.a.	7
FINDEK - S.p.a.	9	MONTINI - S.p.a.	27
FINEMIRO BANCA - S.p.a.	12	MTN - Messaggerie Trasporti Nazionali - S.p.a.	10
FINEMIRO LEASING - S.p.a.	13	NAZIONALE FIDUCIARIA - S.p.a.	36
FINEMIRO STILE - S.p.a.	12	NICO - S.p.a.	33
FINSTRAD - S.p.a.	8	NORDEST MERCHANT - S.p.a.	11
FORIT - S.p.a.	24	NOVA SIGMA - S.p.a.	28
FRANCO MONTINI - S.p.a.	29	O.L.F.E.Z. - S.p.a. Officina Lavorazione Ferro e Zincatura	19
GALILEO INDUSTRIE OTTICHE - S.p.a.	7	OR.V.EL. - S.p.a.	27
GARGNANO INVESTIMENTI TURISTICI - S.p.a.	28	Orecchia & Scavarda Veicoli Industriali - S.p.a.	37
GE.FI.P. - S.p.a. Gestione Finanziaria Piemontese	7	OTTOFIN - S.p.a.	40
GEFILDUE - S.p.a.	4	PCIB EUROPE - S.p.a.	11
Getrag - S.p.a.	31	PIEMONGEST - S.p.a.	19
HYDROFIT - S.p.a.	23	PIRELLI SUBMARINE TELECOM SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	10
HYDROJOINT - S.p.a.	23	POSTEL - S.p.a.	1
I.L.F.O. - S.p.a. Industria Laminati Ferrosi Odolese	14	PRESSE ITALIA - S.p.a.	6
I.P.A. INDUSTRIA PORCELLANE - S.p.a.	40	PROLAT SICILIA - S.p.a.	16
IMCO ITALIA - S.p.a. International Manufacturing Corporation Overseas	25	RI.TRI.MAT. - S.p.a. Materana Servizio Riscossione Tributi	18
IMMOBILIARE LEONFORTE - S.r.l.	42	ROMAGNA ACQUE - S.p.a.	17
IMMOBILIARE MOSCOVA '93 - S.p.a.	8	RONCHIVERDI - S.p.a.	30
Immobiliare Silvio Pellico - S.p.a.	3	S.B.I.M. - S.p.a. Società Bresciana Immobiliare Mobiliare	29
IMMOCRI - S.p.a.	24	S.E.AM. - S.p.a. Società Energia Ambiente	26
INFOGROUP - S.p.a. Informatica e Servizi Telematici	4	SANE - S.p.a.	13
INNOVA - S.p.a.	2	SANPAOLO FIDUCIARIA - S.p.a.	13
INTERFREE - S.p.a.	20	SARDAMAG - S.p.a.	35
ITACA - S.p.a.	41	SARMATO ENERGIA - S.p.a.	24
ITALFACTORING Istituto Italiano del Factoring - S.p.a.	26	SeaBond - S.p.a.	6
Keycab - S.p.a.	11	SeaBond - S.p.a.	7
KUONI GASTALDI TOURS - S.p.a.	38	SEF - S.p.a.	22
LE PIETRARE - S.p.a.	25	SELLA CORPORATE FINANCESELLALAB - S.p.a.	9
LMF Biokimica - S.p.a.	22	SEP - Servizi E Progetti - S.p.a.	18
LUSFINA - S.p.a.	14	SERIT - S.p.a.	21
MANULI AUTO ITALIA - S.p.a.	22	SIENA AMBIENTE - S.p.a.	18

	PAG.		PAG.
SIGMA - S.p.a.		SVILUPPO ITALIA PUGLIA - S.p.a.	31
Società italiana Gestione Sistema Multi Accesso	21	T.T.G. - S.p.a.	40
SIGMA TRAVEL SYSTEM - S.p.a.	32	TAD ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.	5
SIPLEDA - S.p.a.		TANGENZIALE DI NAPOLI - S.p.a.	2
Società Italiana Per Le Edizioni d'Arte	3	TECNO JOLLY HOLDING - S.p.a.	17
SOCIETÀ NORDELETTRICA SONDEL - S.p.a.	39	TELECOM ITALIA - S.p.a.	23
SOCIETÀ SISPI - S.p.a.	15	TERNI ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.	6
SOIEM - S.p.a.	9	TESSITURA TINTORIA STAMPERIA	
SOL - S.p.a.	38	ACHILLE PINTO - S.p.a.	29
SPACE - S.p.a.	37	TIPICO - S.p.a.	13
SPAGET - S.p.a.	24	TRANSFIMA - TRASPORTI FIAT - MATRA - S.p.a.	22
STABILIMENTI TIPOGRAFICI		UTRAS - S.p.a.	34
CARLO COLOMBO - S.p.a.	8	VAMAS - S.p.a.	32
STEL - S.p.a.	26	VENETA LEASING - S.p.a.	15
SVILUPPO ITALIA CAMPANIA - S.p.a.	30	VIS Farmaceutici - S.p.a.	3
SVILUPPO ITALIA MOLISE - S.p.a.	25		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*



* 4 1 2 1 0 0 0 6 4 0 0 1 *

L. 9.300
€ 4,80